Numero 13 - Nov. 2013

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

COPIA GRATUITA

INDICE:

4 4wd promotion

8 C.I.off road cross

22 Balcani off road

29 rally du Maroc 2013

35 Australian safari 2013

44 Marocco 4x4 tour

46 off road con eggs & bacon

66 suzuky Sx4 S-Cross

70 walkiria 4x4

76 Plasti Dip

78 Quad off road

86 Terrano day

94 Pajero world club Italia

102 sicurezza in 4x4

104 C.I off road cross a Cararra

106 Abruzzo 4x4 experience

108 corso professionale by academy 4x4

110 corso SUV by academy 4x4

112 Giusy Concina

119 il “mostro Americano”

125 appuntamenti a trazione in tegrale

131 Libia rally 2014

136 cannonball race

138 mudrangers day

146 silk trail 2’13

152 Yankee 4x4

154 RTeam al 4x4 fest

156 cross country rallies 2013

162 A.F.P.

167 finale WTI 1013

180 Toyota KZJ70 3.0 by VEN TURI

192 off road in United Kingdom

198 Petronà club 4x4 off road

Siamo al numero tredici…

Grazie Amici Fuoristradisti !!!

Buon Natale e Buon 2014

….e.... aspetto numerosi articoli per il prossimo numero…

Claudio

Seguici su

facebook

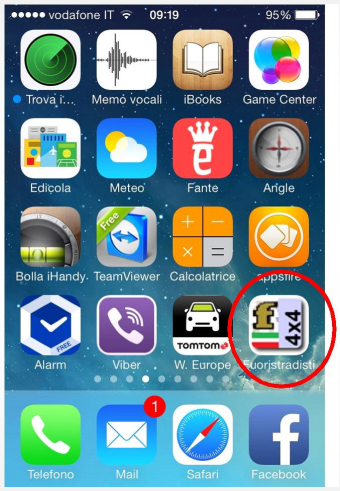
Cliccare sui logo per andare alla pagina web degli amici inserzionisti…..

Per inserimento pubblicità info@fuoristradisti.it

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

è in linea la APP di Fuoristradisti.it
per Android, Apple, Blackberry etc..

E' disponibile l'APP di fuoristradisti per tenersi sempre aggiornati su raduni, viaggi etc...
per scaricarla :
http://www.fuoristradisti.it/index_app.html



Per essere inseriti nella APP di :

Fuoristradisti.it

Si invitano : i Club 4x4

I Tour operator

Gli Organizzatori di eventi 4x4

Ad inviare mail ad info@fuoristradisti.it

Per tenere aggiornati tutti gli amici

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ancora una volta il **4WD PROMOTION** scende in campo con l'ormai classico raduno di fine stagione e propone il "**5° RADUNO ALTA VAL BORMIDA**" in programma domenica 24 novembre 2013.

Si tratterà, come sempre, di una manifestazione che qualsiasi fuoristradista, con un minimo di esperienza, potrà affrontare tranquillamente, anche se non mancheranno le varianti impegnative per i più " duri " alla ricerca di sensazioni forti.

Il raduno attraverserà lo splendido scenario dei boschi e dei monti del comprensorio del Comune di Bardineto (SV),con alcune puntate in zone limitrofe e, se il tempo sarà clemente, non mancheranno splendidi scorci panoramici dall'entroterra alla costa del mar Ligure.

Ovviamente sarà particolarmente curato l'aspetto gastronomico,con un lauto pranzo in un simpatico e caratteristico ristorante locale convenzionato per l'occasione.

E se, come in precedenti manifestazioni, cadrà la prima spruzzata di neve, tanto meglio!

Ovviamente, data la stagione, tutti i partecipanti dovranno avere mezzi idonei e adeguatamente gommati, per l'occasione non verranno accettati S.U.V

Visto che potrebbe nevicare sarebbe utile che i partecipanti avessero a bordo almeno una coppia di **vere catene da neve**, in modo da ridurre al minimo gli imprevisti e gli inevitabili conseguenti ritardi.

Al termine della manifestazione, come consuetudine, premi, targhe,gadgets e…….!

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Il 4WD PROMOTION è da tempo al lavoro per cercare nuove strade, ripristinare percorsi interessanti e pulirne altri invasi dalla sterpaglia per poter proporre sempre itinerari nuovi e sorprendenti. Numerosissime come sempre le vetture dei Soci presenti sul percorso per vigilare sulla sicurezza dei partecipanti e sul regolare svolgimento della manifestazione.

L'appuntamento, quindi, è fissato domenica 24 novembre 2013 a Bardineto (SV) per una giornata

di fuoristrada e.....avventura tra vecchi e nuovi amanti del 4x4.

Perciò ricordate: **5°RADUNO ALTA VAL BORMIDA , 24 novembre 2013 a cura del 4WD PROMOTION.**

Associazione 4WD PROMOTION

Via C.Colombo, 23

17039 Zuccarello (SV)

Tel. 0039 333 1974486

€ 5,00 - SETTEMBRE - OTTOBRE 2013

OFF-ROAD & SUV

QUATTRO X QUATTRO

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

LAND ROVER DEFENDER 90 2.2 TD4 BY HERERO 4X4

OLTRE I LIMITI!

OFF MEN ROAD

ELABORAZIONI

Dacia Duster 1.5 dCi by Outback
Jeep Wrangler JK 3.8 V6 Turbo by XQuattro
Nissan Patrol GR Y60 by Cutini
Proto BT4 by MB Corse
Land Rover Discovery 200 Tdi pick up by Scrugli
Mitsubishi Pajero V60 3.2 DI-D by Carracini

Righelli e Giudici: due grandi amici...
...ma rivali e Campioni nella stessa giornata!

Campionato Italiano Off-Road Cross:
Luca Righelli vince l'emozionante tappa finale

Testo e foto: Raffy Click

5° ed ultima prova del campionato, disputata nel crossodromo "Giardinetti" di Sassello, il pilota parmense, alla guida di una Suzuki Samurai Turbo 1300 (classe B1), festeggia la sua vittoria di gara. Una stagione, questa, per Luca Righelli piena di collezione nei gradini più alti del podio.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

A far da padrona questa volta è stata la nebbia fitta che non ha scoraggiato i numerosi equipaggi presenti alla griglia di partenza.

Per l'ultima tappa di questo campionato e valida per il 6° trofeo Lerma gomme, fin dal sabato pomeriggio, già nelle prove libere si respirava un clima di adrenalina pura.

Nelle prime quattro tappe del Campionato Off-Road Cross l'emozioni e i colpi di scena non sono mancati. Ma in quest'ultima prova è successo davvero di tutto. A partire dall'assenza di Ivano Nicoletta in quest'ultima prova , che dopo l'abbandono della 4° gara disputata a Veglio, ha permesso agli avversari delle posizioni seguenti ad assumere disposizioni diverse.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ma in quest'ultima sfida le trepidazioni e il fiato sospeso fino all'ultimo minuto, hanno preso il sopravvento. Infatti entrambe le due giornate della 5° competizione non hanno lasciato spazio a distrazioni.

fuoristradisti.it

viverе in 4x4

Ma andiamo per ordine.

A condurre la classifica di giornata troviamo quindi, per la prima volta nel campionato, Luca Righelli (classe B1) in sella alla sua scatenata Suzuki Samurai 1300 Turbo, con un tempo totale di 49'08.6 seguito da Stefano Fioroni (classe B1) su Suzuki S4, che pur conducendo una grande prova, l'esperto reggiano chiude con 49'48.1. Completa il podio Cristian Carzoli (classe B1) con 50'18.1 su Proto Delta 2000T, seguito da un impetuoso Silvio Peretto con il navigatore Umberto Parlamento.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

CRISTIAN CARZOLI

SILVIO PERETTO - UMBERTO PARLAMENTO

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Dimostrando in tutte le manche la totale confidenza sia con il tracciato che con la sua vettura, LorenzoFioroni, su Suzuki S2, chiude la gara 5° assoluto e a pochi minuti di distacco, Leonardo Opali porta la sua Arctic-Cat 1000 di serie in 6 posizione, mentre al 7° posto il giovanissimo Andrea Ferrando conferma tutta la capacità di guida aggiudicandosi anche il migliore del gruppo "A".

Lorenzo Fioroni

Leonardo Opali

Andrea Ferrando

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

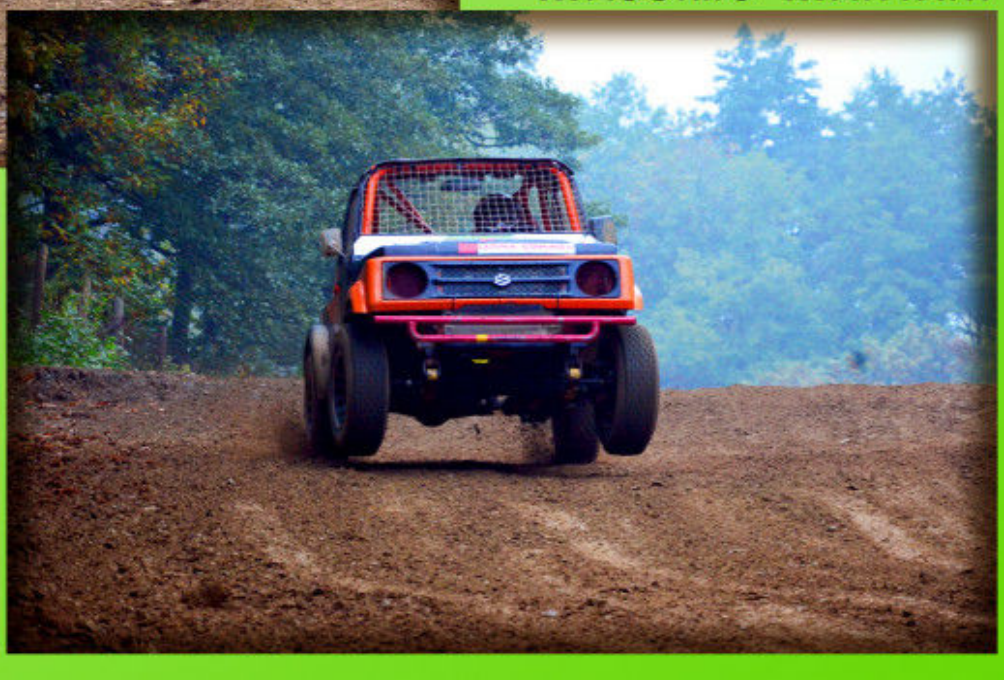
Franco Regalli

Franco Regalli, a bordo della Fiat Proto Panda 4X4 1900TD, chiude in 8° posizione, davanti a Riccardo Tonino, mentre a chiudere i primi dieci è Massimo Mantani su Suzuki Samurai 1300.

Riccardo Tonino

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Massimo Mantani



Meno fortunati sono stati Gianluca Nigro, in vetta alla 1PS, costretto al ritiro per un motore KO scivolando alla 21°posizione; Simone Parlamento, che proprio nell'ultima prova, a causa di un ribaltamento ma per fortuna niente di preoccupante, si è visto sfumare la lotta contro Stefano Fioroni per il 3° posto in classifica finale, aggiudicandosi così il 18° posto di giornata.

Mentre Enrico Giudici, che pur avendo gestito una gara a sangue freddo e attenzione nel tracciato, in 4PS a causa di un semiasse rotto, perde punti preziosi e scende in 16 posizione di assoluta di gara.

Gianluca Nigro

Simone Parlamento
Sandro Monteleone

Enrico Giudici

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Riccardo Bottaro

Ma ancora problemi anche per Riccardo Bottaro (17° in classifica) che nella 2PS buca una ruota ed è costretto a fermarsi. Ostacoli anche per Alberto Gazzetta (19° in classifica) e Piero Mordini (22° in classifica).

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Piero Mordini

Alberto Gazzetta
Manuel Tosetto

Ma i complimenti vanno a tutti i partecipanti di questo Campionato Off-Road Cross per l'impegno, la costanza e l'immensa passione e dedizione che traspare in ogni gara da parte di tutti i piloti.

Emanuele Pelliccioli
Stefano Nardini

Piero Lucca
Giacomo Targa

Daniele Prato

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ma i complimenti vanno a tutti i partecipanti di questo Campionato Off-Road Cross per l'impegno, la costanza e l'immensa passione e dedizione che trasparе in ogni gara da parte di tutti i piloti.

Mario Gilardi

Andrea Pizzato
Mauro Borrini

Edoardo Negri
Paolo Bonino

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ma i complimenti vanno a tutti i partecipanti di questo Campionato Off-Road Cross per l'impegno, la costanza e l'immensa passione e dedizione che traspare in ogni gara da parte di tutti i piloti.

Marco Prina Cerrai

Benito Bertuzzi

Per vedere tutta le classifiche delle manches e della gara finale, cliccate sul link:

http://rally.ficr.it/body_stagetimes_finale.asp?p_Anno=2013&p_Codice=90&p_Manifestazione=4&p_Gara=1&p_ProvaSpeciale=5&p_Qualificatore=&p_Raggruppamento=ALL&p_Classificazione=1&p_Gruppo=ALL&p

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ma alla fine, a festeggiare non sono stati solo concorrenti della gara. Mentre una classifica di giornata, nomina il vincitore della competizione, un'altra graduatoria designa il trionfatore assoluto, che quest'anno, per la terza volta, viene assegnato al pilota modenese d'adozione Enrico Giudici.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

E mentre si discute e si prepara il calendario del prossimo anno, i piloti hanno qualche mese per mettere a punto i loro bolide e riposare.

In attesa dell'intervista del Campione Italino 2013, Enrico Giudici, vi informiamo che gli aggiornamenti riguardo il Campionato Off-Road Cross 2014 li trovate sul sito:
www.offroadcross.it
o sulla pagina Facebook:
Campionato Italiano Off-Road Cross 4X4

Arrivederci
alla prossima stagione
2014

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

BALCANI OFFROAD

Organizzare un'escursione off-road, magari di qualche migliaio di chilometri, all'estero, in pochi giorni è difficile ma non impossibile. L'idea è nata da una settimana di ferie inattese a fine Settembre. Ho fatto una ricerca sul web sui siti di vari operatori turistici e organizzatori di viaggi ed escursioni off road ma a quanto pare in questo periodo nessuno organizza nulla soprattutto per sole due persone: io e Simona. Scoraggiato sono sul punto di desistere: c'è la macchina da preparare e alcune faccende domestiche urgenti da sistemare, non c'è tempo a sufficienza, sarà per un'altra volta... Poi mi viene in mente Franz di Istrialand. Ho letto di lui sui forum e sulle riviste di fuoristrada. Scrivo una mail e... si parte!!!

Ho poche ore di tempo per allestire e preparare il mezzo, un normalissimo Terrano 3.0 lungo. La macchina è completamente di serie tranne ammortizzatori OME Sport, barre di torsione rinforzate, rinforzo rinvio dello sterzo, biellette della barra stabilizzatrice modificate, mozzi a ruota libera AVM. Le gomme sono delle banali M+S 235/70/16.
Mi stendo sotto l'auto con un piede di porco per verificare eventuali giochi all'avantreno (si dice che sia il vero punto debole di questa auto), al retrotreno ed eventuali trafilaggi anomali. Trovo solo il bullone di una testina della barra stabilizzatrice anteriore da stringere.
L'allestimento consiste in: una cassetta degli arnesi con chiavi e cacciaviti, lampadine, fusibili, MAF (debimetro), cinghia dei servizi, mozzi originali, materiale da traino, binda (da usare in caso estremo come verricello), compressore ed air jack. Da buoni emiliani doc non manca una piccola cambusa per spuntini fuori programma, kit caffè ed un frigo a compressore per bevande, salame e formaggio. Simona si occupa della valigia per la quale ha, come al solito, carta bianca vista la sua grande esperienza di viaggiatrice. Borse, cassette, cestelli, frigo e binda sono fissati con delle cinghie ed elastici utilizzando i ganci presenti di serie sul piano del baule.

La sera prima della partenza, allo smonto dal lavoro organizzo in pochi minuti uno zainetto di soccorso con farmaci, flebo e materiale da medicazione (deformazione professionale!).
Il mattino del lunedì 23/09 diamo un'occhiata ai documenti, importante la carta verde, e partiamo. L'appuntamento è a Buje in Croazia all'agriturismo “Olivo Meriani Merlo”dove arriviamo a metà pomeriggio.
Quando abbiamo visto Franz scendere dal suo defender 110 ci siamo subito resi conto che non avremmo avuto a che fare con una guida dell' “alpifunviaggitour” in giro per negozi su misura per turisti. In tuta mimetica e anfibi, con una mano tiene la motosega, nell'altra una pala di quelle vere e poi due borse e una tenda. “Non si sa mai dove ci potremmo andare a cacciare” risponde ai nostri sguardi un po' perplessi. Attivato il Garmin ed il PC è il momento di partire, ma si sta facendo sera per cui decidiamo per una trasferimento su asfalto, prima tappa Plitvicka dove arriviamo a notte inoltrata, giusto il tempo per trovare un hotel.
Martedì 24/09; mai visto nulla di simile! Passeggiando attraverso il parco naturale si aprono degli scenari incantevoli. Natura rigogliosa, laghetti e laghi più grandi e cascate con giochi d'acqua che sembrano creati apposta per lasciare a bocca aperta chiunque le guardi. E' mattina presto e il lento sorgere del sole crea dei meravigliosi effetti di luce. La sensazione è quella di trovarsi in uno dei quei siti che si vedono solo nei documentari della National Geographic, in continenti lontani e sperduti. L'incanto svanisce quando la passerella in legno su cui ci troviamo comincia a sussultare sotto la marcia di un'orda di turisti chiassosi che si materializzano sul sentiero tra la vegetazione. E' ora di ripartire!
Pranzo a Bihac per pochi euro, poi, poco dopo lasciamo finalmente l'asfalto per inoltrarci all'interno, sulle montagne. Percorriamo strade ghiaiose, sentieri agricoli e in altura, tra i boschi, tracce sterrate utilizzate dai taglialegna. Giungiamo a Drvar, cittadina dal nome impronunciabile, deserta e dall'aspetto triste. La attraversiamo senza indugio, poi di nuovo ghiaia, sassi e sterrati attraverso i monti direzione Livno. Alcuni tratti pianeggianti e

ghiaiosi si fanno con la sola trazione posteriore ma poi la traccia sale divenendo sempre più accidentata con rocce affioranti che richiedono maggior circospezione nella scelta della traiettoria. Il fondo è asciutto e non ci sono problemi di aderenza ma le ridotte sono necessarie per procedere a bassa velocità preservando la frizione e consentendo un utilizzo ottimale del cambio. Le cinghie e gli elastici trattengono il carico durante i sobbalzi. Se avessimo avuto il Defender di Franz forse avremmo potuto porre meno attenzione al fondo accidentato tuttavia il Terrano non ha mai impattato al suolo. In serata giungiamo a Livno per il pernottamento.

Mercoledì 25/09 obiettivo Mostar. Con Franz decidiamo di fare un po' di scouting percorrendo piste nuove.

Il fondo è quello sassoso e sconnesso di sempre ma in poco tempo ci troviamo su un altopiano roccioso, deserto. Nessun segno di civiltà umana per quanto l'occhio possa guardare lontano. Silenzio assoluto. Durante una delle innumerevoli soste fotografiche volute da Simona, fotoreporter ufficiale del viaggio, riesco ad effettuare un collegamento radio in VHF con un collega radioamatore italiano che si trova in vacanza sulla costa croata. “Bene!” penso “in caso di necessità la radio funziona!”. Dopo ore e chilometri di “piacevole” tortura per le sospensioni del Terrano e per le nostre colonne vertebrali raggiungiamo Mostar per il pranzo nel primo pomeriggio. Nelle viuzze adiacenti il ponte vecchio, divenuto tristemente famoso durante la guerra di yugoslavia, si vendono souvenir bellici; dalle baionette alle maschere antigas, dalle divise militari usate ai soprammobili fatti con i bossoli e i proiettili. Un paradiso per gli appassionati di militaria più o meno originale e soprattutto più o meno usata o utilizzata. Dopo aver mangiato in uno dei tanti ristorantini affollati di turisti partiamo per una tappa “spirituale”, Medjugorje. Ancora off road, sterrato e strette carraie agricole tra la fitta vegetazione. Questa volta la carrozzeria intonsa del Terrano non può sottrarsi all'ingiuria dei rami e dei rovi. E' la prima volta per questo fuoristrada ma prima o poi doveva succedere. Per poter avanzare Franz apre la strada con la motosega e si procede a passo d'uomo; per fortuna dopo un centinaio di metri è finita.

Pace, raccoglimento, spiritualità, preghiera questa è l'atmosfera

TERRANO

che ci accoglie a Medjugorie; difficile non farsi coinvolgere a prescindere dalla fede religiosa. Un breve momento in chiesa poi mescolati alla folla dell'auditorium esterno durante la funzione religiosa, una tappa ad uno dei negozi di souvenir per poi ripartire. Siamo al giro di boa, si rientra verso Buje pernottamento a Makaska, sulla costa.
Giovedì 26/09, dobbiamo essere a Buje entro sera in quanto domani Franz ha un altro impegno. Viaggeremo per la maggior parte su autostrada ma senza farci mancare il vecchio passo che veniva percorso prima della costruzione del tunnel autostradale nei pressi di Obrovac. La strada è ghiaiosa ma non richiede la trazione integrale. Il paesaggio circostante, con alte montagne rocciose è straordinariamente deserto, silenzioso e bello. I cartelli a bordo strada che segnalano la presenza di mine antiuomo, le vecchie garette militari in cemento armato, una casa abbandonata con i muri crivellati dai proiettili, le lapidi con l'elenco di nomi ci ricordano quanto sanguinosa e cruenta sia stata la guerra combattuta in questi territori.
Nel tardo pomeriggio sta per finire la nostra piccola avventura, prima di salutarci Franz ci accompagna in una breve visita a Grisignana poi via a Buje dove ci salutiamo.
Durante il rientro, in autostrada, tracciamo il bilancio della nostra breve esperienza. Per il Terrano è stato una specie di battesimo dei viaggi off road, lo utilizzo tutti i giorni per andare al lavoro anche con tanta neve e non mi ha mai deluso. Questa volta lo abbiamo strapazzato un po' anche guidando veloce sullo sconnesso per testare le sospensioni e il telaio che non hanno mostrato segni di cedimento. Nessun problema tecnico o guasto da segnalare. Efficace nel fuoristrada non estremo e confortevole durante i trasferimenti su asfalto. Per quanto riguarda gli altri aspetti del viaggio devo dire abbiamo sempre avuto la percezione di muoverci in sicurezza, sia nelle città e nei confronti delle persone che abbiamo incontrato sia durante i percorsi fuoristradistici anche quando si viaggiava fuori traccia. La nostra guida ci ha sempre dato la sensazione di avere la situazione sotto controllo e di essere all'altezza nella risoluzione degli imprevisti. Durante le molte ore

trascorse insieme abbiamo parlato di viaggi, meccanica, tecnica di guida, musica e amore... è si, quello di Franz per i suoi tre Defender 110. Ne parla come una mamma parla dei suoi tre figlioli, ognuno con un carattere diverso dagli altri.
Che dire...bilancio positivo! Grazie Terrano, grazie Simona e grazie Franz per questa esperienza indimenticabile.

Beppe

FREE ROAD 4x4
www.free-road.it

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Rally Du Maroc 2013

Concluso il Rally du Maroc 2013, prova valida per il campionato FIM e “osservata” per il campionato FIA, ma molto probabilmente il prossimo anno sara’ inserita come prova valida nel calendario FIA Cross Country Rally. Al via sono stati 111 i concorrenti auto e camion, un vero record, provenienti da ogni pare del mondo, tra cui anche l’Arabia Saudita con il simpatico pilota Yasir Samrani a bordo di un Polaris. Naturalmente non sono mancati i portacolori italiani, tra cui hanno spiccato gli equipaggi Belotti Cristian/Nicoli Oscar con il loro Nissan Patrol che hanno concluso la gara ed un altro equipaggio su Nissan Pathfinder con i colori Tecnosport: Cinotto Michele/Zini Fulvio, anche loro al traguardo dopo le sei lunghe ed estenuanti tappe marocchine.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Punto di partenza e ritrovo per le verifiche tecniche ed amministrative la citta' di Zagora, immersa nella parte piu' a sud di Ouarzazate, un'osai di particolare bellezza in pieno stile marocchino. Qui gli equipaggi sono arrivati alla spicciolata nei due giorni dedicati appunto alle verifiche, poi tutti pronti per la prima tappa nelle dune di Cheggega, con 203 km di prova cronometrata e 130 di trasferimenti. Piu' lunga e decisamente piu' pietrosa la secona giornata di gara con 240 km di prova speciale d 58 di trasferimenti da Foum Takkat attraverso Jbel Mi-

mount, insomma all'interno di scenari particolarmente suggestivi, seppur caldi e polverosi. Il terzo giorno ha offerto una vasta gamma di dune con 250 km di prova speciale e 163 km di trasferimento attraverso lo spazio di Jbel Bani Erg El Mhazil.

Qui la situazione, a meta' competizione, inizia a delinearsi, diversi sono gia' i concorrenti ritirarti, altri hanno avuto problemi tecnici e quinid hanno saltato na tappa, ma possono riprendere il via.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Ecco quindi che per la quarta giornata di “battaglia” il numero dei partenti si fa nuovamente elevato; con 250 km di prova speciale e 56 km di trasferimento, la carovana corsaiola si trasferisce da Zagora ad Erfoud. Per le ultime due tappe il paesaggio cambia, seppur non di molto, con molte piu’ dune nella giornata numero 5, quando una prova speciale di 310 km e solamente 40 km di trasferimento, cambiano la situazione in classifica.

MEDINFAR
OLEOBAN
pele há só uma.
HYDRAPLAN
ONESHOP
J. Silva Lda
PETRONAS
MAN
HYDRAPLAN
PORTUGAL
CISION
400
MAROC

MINI
304

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Il fatto piu' eclatante di giornata e' la penalita' di trenata minuti che viene assegnata al pilota argentino Terranova alla guida della mini, che al momento si trova in testa alla classifica assoluta con un margine di vantaggio sul buggy del francese Syreyjoul di soli 31 minuti. La penalita' gli e' stata assegnata per superamento della velocita' consentita in un villaggio lungo il breve trasferimento verso il bivacco.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

L'ultima giornata di gara, con una prova speciale di 210 km, che parte su un terreno pietroso in una prima parte e piu' sabbioso con le ultime dune proprio al traguardo, si gioca tutto sui 59 secondi di stacco di questi due veicoli; Terranova adotta una strategia di gara piuttosto par-

ticolare e decide di partire in ottava posizione dietro a due compagni di squadra, che tenteranno di aprirgli la pista anche nella navigazione tra le ultime dune. Strategia questa che ha funzionato in modo egregio, coronando cosi' il bravo pilota argentino sul primo gradino del podio. Tutte le classifiche sono disponibili sul sito www.npo.fr

Testo e foto Giusy Concina

TTS TRASMISSIONI
DI SPARACO GIOVANNI
PREPARAZIONI TECNICHE
TEL. +39 393 17 34 574
VIA L. DA VINCI N°31
41030 BASTIGLIA (MO)
E-mail: ttstrasmissioni@libero.it
www.ttstrasmissioni.jimdo.it
P.IVA 03466430364
C.F. SPRGNN83H21F839H

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Australasian Safari 2013

Sono stati 99 i concorrenti che hanno preso il via all'Australasian Safari 2013, un'avventura veramente molto interessante. Gli equipaggi, per la maggior parte australiani e neo zelandesi, sono stati affiancati anche da piloti provenienti d altri paesi come l'Europa, l'America ed il Giappone. Tra le file degli stranieri c'è anche un portacolori italiano; si tratta di Giuliano Airoldi, che si è presentato al via a bordo di un Polaris, navigato dal francese Delaunay. Due giorni di verifiche al quartier generale in Wanneroo, poi ha avuto inizio, lungo uno scenario favoloso, la competizione vera e propria. Teatro della prova prologo è stata la splendida spiaggia di Jurien Bay, dove su un tracciato di 6,5km si è deciso l'ordine di partenza della prima giornata di gara che da Northempotn ha portato la carovana a Kalbarri.

La prima giornata, a detta degli organizzatori, era piuttosto tranquilla, giusto per riscaldarsi, tre settori selettivi per un totale di 270km: la vittoria è andata al pilota locale McShane a bordo di un buggy motorizzato Toyota; al secondo posto ancora una Toyota, quella di Geoff Olholm. Alla fine della giornata non si sono contati ritiri, solo alcuni ritardi dettati dalla tanta sabbia sulla prima prova speciale. Da Kalbarri, attraverso il National Park la seconda tappa è stata più impegnativa 550 km suddivisi in tre prove speciali, con un primo trasferimento di 23km, un trasferimento intermedio di 63km attraverso una splendida e velocissima pista rossa, ed uno finale di 5km, i concorrenti hanno raggiunto Gascoyne Junction.

La tappa è stata piuttosto impegnativa, con piste veloci, molti cambi di direzione, attraversamento di molti creek e creek sabbiosi, tanti km hanno fatto la differenza per molti veicoli, tra qui quello di Giuliano Airoldi, che a poco più di 50km dalla fine dell'ultima prova speciale ha rotto il cambio del suo Polaris e pertanto si è visto costretto al ritiro.

La giornata numero 4: una tappa diversa dalle altre, in quanto considerata “marathon” poiche’ non c’e assistenza nell’arco della giornata, solamente all’arrivo al bivacco di Carnarvon, una tappa con due prove speciali rispettivamente Mardathuna di 134km e Brick House di 156km, in uno scenario mozzafiato, con una prima parte sabbiosa, l’attraversamento di creek con la sabbia ancora umida e piuttosto im-

pegnativa, una seconda parte con terreno molto pietroso, attraverso colline e passi tra cui il Khyber Pass, per poi costeggiare la splendida vegetazione e flora del Kennedy Ranges National Park. Seguendo sul campo questa competizione, restiamo affascinati dalla bellezza del paesaggio, dai tanti canguri che incontriamo lungo il percorso, dalle molte varieta’ di uccelli, ma cio’ che colpisce la nostra attenzione e’ il fatto che le note del road-book –tra l’altro molto ben realizzato – ci portano ad attraversare parchi nazionali, come fossero autostrade, piste strette e parallele che corrono in uno scenario mozzafiato, distante anni luce da ogni altra competizione 4x4 che abbiamo seguito sino ad ora.

L'Australasian Safari fa parte del Dakar Challenge, e sullo stile "Dakar-like" la tappa numero 5, a margherita sempre sullo stesso bivacco di Carnarvon, porta i concorrenti sulle dune: 422km totali, 3 prove cronometrate Barrabiddy Creek 200km, Gnaraloo 142km, Quobba 80km, quindi una prima parte ancora molto "australiana, con piste di terra rossa, attraverso alcune "station" , che sono delle proprieta' private molto vaste, dove vien allevato il bestiame; i pochi proprietari sono ben contenti di ospitare questo evento, caratteristica questa che rende ancora piu' accattivante questa competizione.

La tappa numero 6 scende nuovamente verso sud e Kalbarri, con piste sabbiose e rosse piuttosto veloci, per un totale di 400km complessivi; la situazione ai vertici della classifica non cambia molto, il distacco tra le due toyota rispettivamente di Olholm e McShane, oramai e' notevole; ma cio' che colpisce la nostra attenzione e' l'attraversamento della strada asfaltata, infatti contrariamente a tutte le gare che conosciamo, in Australia sono i concorrenti a fermarsi – attraversare l'asfalto a velocita' ridotta – e poi ripartire, con una neutralizzazione del tempo ed un controllo di passaggio; questa e' una regola dettata dalla polizia australiana ai fini della sicurezza, e bisogna dire che funziona bene. Per quanto riguarda la sicurezza e la precisione nell'organizzazione, non possiamo non sottolineare le grandi capacita' del Team Australasian Safari, infatti la sicurezza raggiunge livelli altissimi, con ben 32 veicoli lungo il percorso, gestiti da un bravissimo "Safari Base" che fa i collegamenti radio, supportato da una tecnologia di alto livello e due aerei che fanno i ponti mobili, per coprire tutto il tracciato attraverso il Western Australia.

I veicoli "Tango" controllano il percorso, poi ci sono i veicoli medici, e poi ci sono i veicoli "sweeper" ed i veicoli "recovery" che chiudono la pista e raccolgono eventuali concorrenti in panne, possiamo quasi dire che ci sono almeno due persone impegnate sul percorso per ogni persona in gara.

Alla fine di ogni tappa, tutti si ritrovano in un clima festoso e familiare al bivacco, davanti ad un ottimo cibo e della buona birra, il tutto servito senza limiti di quantita' e di orari. L'ultima tappa, la numero 7, ha portato la carovana a Geraldton, dove sul lungo mare c'e' stata la sfilata dei veicoli che hanno completato le sette giornate di gara, poi al-

la sera la consegna dei premi e di nuovo festa per celebrare la bellezza dei luoghi toccati e la fine di una gara dal clima molto familiare, ma dal tracciato decisamente impegnativo, degno di essere paragonato alle piu' blasonate gare di coppa del mondo.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

La classifica finale ha visto la vittoria di Geoff Olholm con il Toyota Overdrive; una vittoria che ha dato grande soddisfazione al pilota di Cairns. Le classifiche sono disponibili sul sito www.australasiansafari.com.au

Testo e foto Giusy Concina

LETTRO DISCOUNT

XII RADUNO
AL TOP
ALTO TAMMARO
Sannio fuoristrada
club
Benevento
PRESENTANO IL
I FALCHI DEL SANNIO
COLLE SANNITA (BN) - Località Ca' del Re (Lat. 41° 22,627 N. • Long. 14° 50,483) DOM. 24 NOV. 2013
FEDERAZIONE ITALIANA FUORISTRADA
fuoristradisti.it
vivere in 4x4
PERCORSO 40 Km
Adatto a tutti i fuoristrada con marce ridotte.
In caso di pioggia tutto diventerà più impegnativo
ma comunque fattibile da tutti, con varianti disponibili in alcuni tratti.
Obbligatorio: Gomme tassellate in ottimo stato
e Verricello nelle varianti hard.
Consigliato: Trip Master, CB, Strops, Grilli, Guanti da lavoro
Abbigliamento adatto al periodo e luogo.
Quota iscrizione: Euro 30,00 Terrerati F. I. F.
Euro 45,00 NO Tesserati F.I.F.,
(Assicurazione Obbligatoria 15,00 Euro)
Persona aggiuntiva Euro 5,00.
• Road-Book, Colazione al Bar, Panino e Acqua,
Pasto caldo lungo il percorso.
In caso di avverse condizioni meteo (forti piogge) ci riserviamo di mofificare:
l'ordine di partenza, il percorso, ed eventualmente chiudere dei tratti di guadi profondi.
NO LIMITS TIRES
PROGRAMMA
Ore 08,30
Ritrovo alla Località Cà del Re
di COLLE SANNITA
(stesso luogo per rientro).
Ore 09,00
Inizio iscrizioni, Colazione.
Ore 10,00
Breafing - Inizio partenze libere.
Ore 16,00
Arrivo previsto - saluti.
Info: Pietro 347.3201008
Pino 349.8856998
Giuseppe 348.3607289
Giovanni 338.4322822
Pasqualino 338.6901950
info@sanniofuoristrada.it
Piesse grafica e stampa
FOGLIANISE (Be)
Printing Innovation
www.sanniofuoristrada.it

MAROCCO 4X4 TOUR

academy4x4
SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

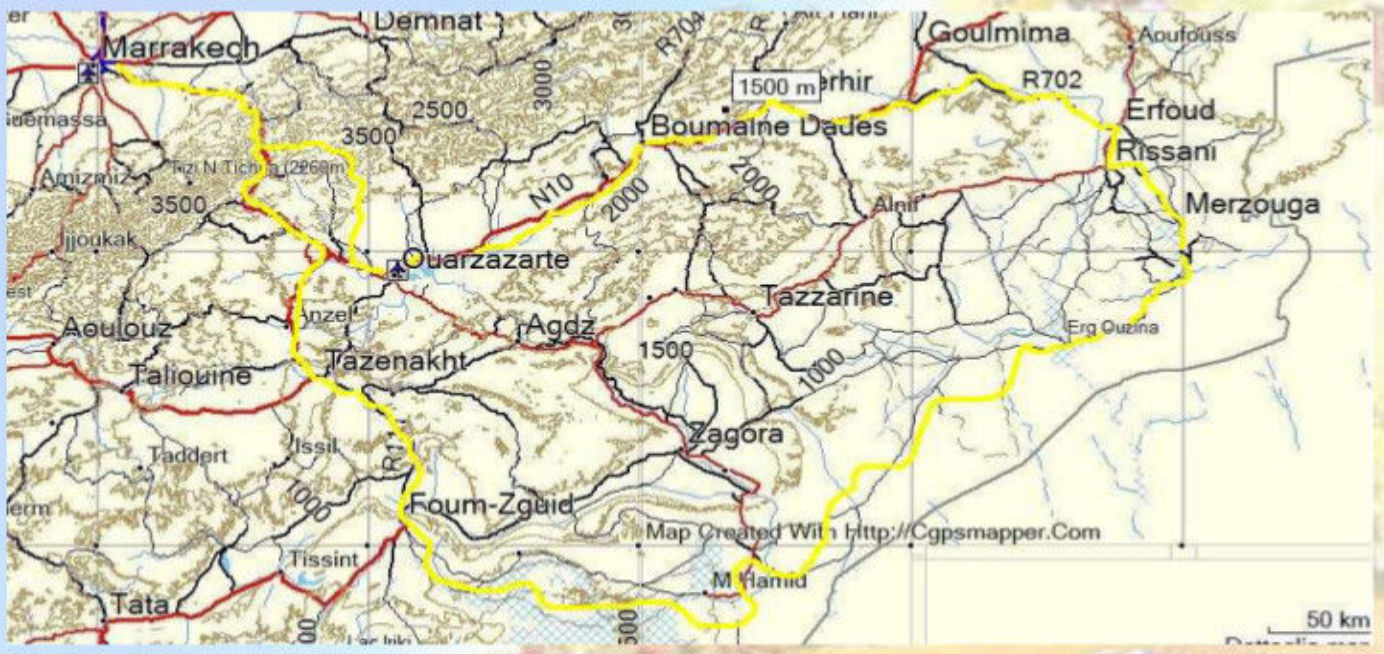
PASQUA 2014 (19/04/2014 – 27/04/2014)

DA SABARO 19 APRILE A DOMENICA 27 APRILE 2014… 9 GIORNI DI AVVENTURA, RELAX, DIVERTIMENTO, STORIA, TRADIZIONE, CULTURA, PISTA E SABBIA….. DALLA MITICA MARRAKECH ALL'OASI DI MERZOUGA, PASSANDO PER OUAZAZADE, PER LE SPETTACOLARI GOLE DI DADES…….. DUE CAMPI TENDATI, DUE BIVACCHI NEL DESERTO. 4 HOTEL DI CATEGORIA SUPERIORE….. DALLA SABBIA ALLE PISTE, DAI COLORI DORATI DELLE DUNE ALLA CATENA MONTUOSA DELL'ATLANTE, CON PASSI DI 3.000 METRI……. IL TUTTO CON L'ASSISTENZA E LA CURA DI SEMPRE.

Programma di massima, incluso noleggio auto in loco (veicoli fuoristrada).

1. **Giorno: Italia – Marrakech (partenze voli Nord, Centro e Sud Italia) – sistemazione in Hotel Visita libera di Marrachech, con il suo incredibile mercato notturno, gli incantatori di serpenti, le moschee, i riadh……**
2. **Giorno: consegna delle vetture ed inizio del Tour. Da Marrakech ad Ouazazade, visitando lo splendore dei siti marocchini. Sistemazione in hotel con trattamento di mezza pensione. Pranzo con "cassa comune" lungo il tracciato.**
3. **Da Ouazazade fino alla mitica Merzouga. Visita delle Gole di Dades. Sistemazione in campo tendato con trattamento di mezza pensione. Pranzo con "cassa comune" lungo il tracciato.**
4. **Da Merzouga nel deserto, costeggiando le dune più alte del Marocco, alla scoperta del reef desertificato. Pranzo frugale nel deserto. Pernotto in campo tendato con cena e the……**
5. **Deserto Marocchino fino ai laghi salati …**
6. **Deserto e pista**
7. **Deserto e pista fino Al confine con il territorio di Tata**
8. **Trasferimento fino a Marrakech, attraversando la catena dell'Atlante**
9. **Marrakech – Italia (voli da Marrachech per Nord, Centro e Sud Italia).**

Il tour di massima:



Quote a partire da € 2.385,00 per due persone.

La quota per due persone è comprensiva di:

- assistenza dell'organizzazione;
- guida locale con veicolo d'appoggio;
- noleggio vettura (1 vettura ogni 4 persone) con guida libera;
- Hotel di categoria superiore con trattamento di mezza pensione;
- 2 Campi tendati con trattamento di pensione completa
- 2 Bivacchi con trattamento di pensione completa;
- materiale del Tour
- Assicurazione

La quota non comprende:
- il volo aereo Italia-Marocco-Italia
- i pranzi nei trasferimenti stradali (che saranno effettuati con cassa comune).

Supplemento volo A/R Malpensa-Marrakech: a partire da € 230,00 a persona.

TERMINE PER LA PRENOTAZIONE: 20 NOVEMBRE 2013

MAROCCO 4X4 TOUR

PASQUA 2014
19/4 - 27/4

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

academy4x4.it
SCUOLA FUORISTRADA

QUATTRO X QUATTRO

OFF ROAD CON EGGS & BACON

Un tour di una settimana, rigorosamente a trazione integrale, fra i suggestivi scenari paesaggistici di questo angolo del Regno Unito. Ecco il diario di viaggio per scoprirne bellezze naturalistiche e prelibatezze gastronomiche.

Testo: Sonja Vietto Ramus
Photo credits: Roberto Laera

Lo dice anche il motto del paese. “Cymru am byth”. Per chi si reca in questo angolo del Regno Unito, il “Galles è per sempre”. Le sue sterminate vallate verdeggianti attraversate da laghi e torrenti, con greggi di pecore dalla soffice lana bianca sparse qua e la, la sua storia millenaria (si narra che qui King Arthur avesse uno dei suoi quartier generali) e la sua lingua incomprensibile che discende dall’antico britico ne fanno uno dei territori più affascinanti per un viaggio un po’ insolito.

Soprattutto se alla guida (a sinistra!) di un fuoristrada che permette di andare alla scoperta di piste off road immerse in paesaggi d'altri tempi. Curiosando su www.aventures4x4.net di Joe Sardo (che offre anche una completa versione italiana oltre all'originaria inglese e a quelle

francese e spagnola) si rimane letteralmente attratti dai tracciati sterrati che attraversano il Galles. Se guadi, fango e roccia non spaventano, questo è un viaggio da non perdere assolutamente. E' quello che ha pensato anche Roberto Laera, appassionato fuoristradista e presidente del club 4x4 Friends Bari, che a inizio 2013, assieme ad un gruppo di amici, è partito alla volta del Galles per partecipare a questo emozionante tour a quattro ruote motrici. Dai tracciati tecnici del centro nord a quelli più turistici lungo le coste sud del paese, ecco l'itinerario 4WD che in terra gallese non ha disdegnato neppure un tuffo all'insegna di storia e gastronomia (con piacevoli sorprese).

Off road nella terra dei castelli

E' una fredda mattina di Febbraio quando il volo diretto della compagnia Ryanair partito dall'aeroporto di Bari atterra puntale a Londra Stansted dove Joe, un ragazzone robusto e alto quasi 2 metri, attende al gate degli arrivi i fuoristradisti italiani. Da quel momento e per tutta la settimana, Roberto Laera e gli altri offroaders provenienti dall'Italia – in compagnia di inglesi e francesi – saranno i protagonisti di questa avventura Four Wheel Drive nel paese conosciuto anche come "terra dei castelli": di splendide fortezze, che lo hanno reso il paese con il maggior numero al mondo di queste costruzioni, ne conta ben 641. Uno dei tanti record di questo lembo del Regno Unito.

Dopo il pernotto in un grazioso bed & breakfast di fronte al castello di Windsor e un primo gustoso assaggio della tradizionale colazione inglese, l'appuntamento per tutti gli equipaggi è proprio nei pressi della dimora reale che la storia fa risalire all'epoca di Guglielmo il Conquistatore.

Ed è proprio dalla contea inglese del Berkshire che le fuoristrada si avventurano attraverso un tratto di autostrada fra le colline dell'Oxfordshire per arrivare sino al confine con il Galles dove ad attenderle sono distese montagnose e immensi prati con piste fangose da affrontare con le ridotte inserite.

Pioggia e neve d'inizio anno hanno reso decisamente divertenti questi tracciati che Joe conosce piuttosto bene organizzandovi spesso tour off road. Dopo i primi chilometri dove tratti fangosi e torrenti da guadare fanno da protagonisti (e dove i winch delle 4x4 diventano preziosi alleati per trarsi d'impiccio), equipaggi e fuoristrada raggiungono un caratteristico B&B per poi dirigersi in un altrettanto tipico pub gallese dove un'ottima bistecca con patate fritte e una pinta di birra (non assaggiarla sarebbe un sacrilegio) fanno da cornice ai racconti di questa prima giornata del tour in OR. Il tempo trascorre velocemente tanto che ci si dimentica persino di che giorno è sino a quando, curiosando fra gli altri tavoli di questo vecchio locale welsh style, si vedono decine di palloncini rosa a forma di cuore….è la sera di San Valentino. Che la simpatica comitiva trascorre chiacchierando di viaggi off road con uno slang misto di italiano, inglese e francese. Bacon, uova fritte, salsiccia e baked beans (con aggiunta di funghi, toast e abbondante ketchup) attendono gli equipaggi per un'eccellente colazione prima di ripartire alla scoperta dei paesaggi del territorio gallese. Con il palato assolutamente soddisfatto da queste prelibatezze (chi l'ha detto che nel Regno Unito non si mangia bene?), dopo un accurato controllo meccanico delle 4x4, si riprende l'itinerario verso il cuore del Galles dove mettersi alla guida per destreggiarsi in passaggi impegnativi fra profondi torrenti e rocce dalle forme più stravaganti è quasi d'obbligo.

Ad accogliere le manovre fuoristradistiche del simpatico gruppo sono vaste distese pianeggianti dalla vegetazione verde scintillante, frastagliate in ogni dove da greggi di pecore che si avvicinano per nulla intimorite ai veicoli e ai loro passeggeri.

Panorami a dir poco suggestivi fanno da scenario a questa comitiva dai colori internazionali: Joe su Range Rover TD (con Roberto e Vittoria), Giuseppe e Adriana su Defender TD dell'88, Julien e Lucie

su Toyota BJ71 (arrivati dal nord della Francia con a bordo una perfetta attrezzatura da viaggio…fra cui l'immancabile macchina per il caffè espresso e ogni leccornia della cucina d'oltralpe) e Alain e Philippe con Toyota KDJ125. Dopo un emozionante tragitto lungo una pista immersa letteralmente nel fango, dove le fuoristrada sono costrette a ripercorrere le tracce già esistenti per evitare di sprofondare ed essere

"stroppate" nei tratti più impegnativi, non può mancare una piacevole pausa caffè offerta dall'organizzatore inglese (che pare non viaggi mai senza la sua inseparabile moka e la polvere Lavazza). Neanche a dirlo, dopo un po' di altro divertente off road fra carrarecce e sterrate affiancate da valli e foreste, ci si ferma per un pic nic con pane italiano, salame, salsiccia piccante, provolone e olive, il tutto innaffiato da un ottimo vino rosso. Incredibile ma vero, i prodotti della tradizione gastronomica italiana arrivano davvero ovunque.

. Nel pomeriggio per gli equipaggi inizia l'avvicinamento al mare irlandese: le spiagge e le coste del Galles non hanno nulla da invidiare a quelle del sud del Regno Unito. E per gli offroaders più temerari non manca neppure la possibilità di percorrerne alcuni tratti in fuoristrada stando però ben attenti al fenomeno della marea (il dislivello arriva anche a 20 metri in pochi minuti). Un emozionante tour off road sulla spiaggia, giusto per sporcare di sabbia finissima le gomme tassellate che nei giorni precedenti hanno percorso solo fango, prima di riaccompagnare le 4x4 in un caratteristico B&B dove i racconti di queste prime avventurose giornate a trazione integrale si mescolano perfettamente ad un buon piatto di carne speziata con un boccale di birra.

QUATTRO X QUATTRO
LA PIÙ COMPLETA E AUTOREVOLE GUIDA AL FUORISTRADA

Dalla cattedrale di Salisbury ai megaliti di Stonehenge

Per il terzo giorno di vacanza in questo angolo di Galles, l'itinerario prevede un mix di percorsi a trazione integrale e di cultura con tanto di visita a castelli e grotte nella leggendaria terra di King Arthur e Camelot. Le emozionanti gole del diavolo (canyon fra le montagne), alcuni villaggi dall'atmosfera antica con impetuosi torrenti che scorrono e la golosa sosta (con ciambelle fatte in casa e burro e marmellata) in una "the house", dove sedersi nel delizioso gazebo in vetro fa tornare indietro di cento anni, completano la giornata. Le fuoristrada proseguono in direzione sud, percorrendo per un primo tratto le piste più divertenti del cuore del Galles: attraversare montagne e boschi, costeggiando laghi dalle mille sfumature, con la luce del sole che al tramonto si riflette sull'acqua, è un'esperienza davvero unica. Il tour si avvicina alla valle del Rhonda, verso Cardiff, capitale di questo territorio U.K., dove i percorsi off road si snodano in immense distese di pascoli e lambiscono da un lato il ponte sospeso sul fiume Severn (al confine fra Galles e Inghilterra), il più lungo del Regno Unito, e dall'altro il mare d'Irlanda.

Una visita a Cardiff e ai suoi monumenti storici è quasi d'obbligo: dal castello in cui convivono gli stili architettonici di diverse epoche (un tipico forte romano, una fortezza normanna e evidenti influenze gotico vittoriane per via della ristrutturazione nel diciannovesimo secolo) alla Torre dell'Orologio, simbolo stesso della città, sino ai suoi numerosi parchi che ne fanno un centro cittadino fra i più green del paese. Un

accogliente bed & breakfast accoglie la comitiva prima dell'ultimo giorno del tour che riaccompagnerà in Inghilterra. La Range Rover di Joe accusa qualche noia meccanica (alla pompa della frizione) ma per fortuna anche questo percorso non subisce alcuna variazione: il paesaggio cambia e lo si percepisce avvicinandosi man mano a Londra anche se i chilometri che separano dalla City sono ancora molti.

Il gruppo si ferma a Salisbury, sede dell'omonima cattedrale, che custodisce al suo interno l'originale della Magna Carta firmata nel XIII secolo. Questo prezioso documento, scritto interamente in latino, venne concesso nel 1215 dal re d'Inghilterra – Giovanni Senza Terra – ai componenti dell'alto clero, ai nobili, ai funzionari dello stato e ai suoi fedeli sudditi, interpretato a posteriori come il primo riconoscimento universale dei diritti dei cittadini.

Una tappa storico culturale che si affianca a quella che accompagna Roberto & friends anche a Stonehenge, sito neolitico nei pressi di Amesbury nello Wiltshire, 13 km a nord ovest di Salisbury. Inserito dall'Unesco fra i Patrimoni dell'Umanità, questo imponente insieme circolare di enormi pietre, conosciute come megaliti, è considerato da molti come un antico osservatorio astronomico. Importante meta per il turismo, Stonehenge è anche diventato luogo di pellegrinaggio per molti seguaci del Celtismo, della Wicca e di altre religioni neopagane oltre ad esser stato teatro di un festival musicale libero negli anni fra il 1972 e il 1984. Le quattro fuoristrada riprendono la strada per poi affrontare le ultime piste off road attraversando un vasto poligono militare, sede della scuola carristi e elicotteristi, transitabile da tutti nelle giornate in cui non ci sono esercitazioni. Siamo nelle verdeggianti campagne del Wiltshire. Prima di rientrare a Windsor, meta finale di questa avventura a trazione integrale, un ultimo appuntamento gastronomico dal sapore tipicamente tricolore al ristorante "Italian Concept" gestito da due napoletani che in fatto di buona cucina (quella del nostro paese s'intende!) non hanno davvero nulla da imparare. A quando un nuovo tour Four Wheel Drive nella terra di Re Artu'? Per informazioni su questo itinerario si può scrivere a info@avventure4x4.net oppure contattare Joe Sardo allo 0044 7786 807 607.

APPUNTI DI VIAGGIO

Forma di governo: E' una delle quattro nazioni costitutive del Regno Unito.
Capitale: Cardiff
Superficie: 20.779 km quadrati
Popolazione: 3 milioni di abitanti
Lingua: Il Galles ha una propria lingua, "Cymraeg," il cimrico o gallese (in inglese è chiamata welsh, "straniero" nelle lingue germaniche), che deriva - come il cornico della Cornovaglia e il bretone della Bretagna - dall'antico britico.

Religione: Chiesa del Galles, anglicana e cattolica
Valuta: Sterlina inglese

Storia: I primi ritrovamenti storici di popolazioni residenti nel Galles si hanno attorno ai 29.000 anni fa, cioè all'epoca della glaciazione, quando probabilmente esisteva già una popolazione autonoma che avrebbe sentito delle migrazioni di coloni neolitici provenienti dalle aree dell'attuale Danimarca alla quale il Galles era unito. Molti millenni dopo, si aggiunsero popolazioni di origine celtica, giunte in questa

parte della Gran Bretagna all'inizio dell'età del ferro e che rimpiazzarono completamente i loro predecessori nei successivi 6 o 7 secoli. I Romani raggiunsero questo territorio nel 48 a.C. e impiegarono circa 30 anni a colonizzare l'intera area, scontrandosi con le popolazioni locali che opposero resistenza. Per tutto il Galles, ad eccezione delle coste a sud, la dominazione romana fu un'occupazione di tipo militare (l'unica città qui fondata dai Romani fu Caer Went).

Il Galles fu anche l'ultimo territorio dell'antica Britannia ad essere investito dalle invasioni anglosassoni: questo provocò una netta frattura linguistica (il Galles rimase gaelico, l'Inghilterra divenne germanica), ma contribuì a ridurre le differenze di cultura materiale e di mitologia (la leggenda di Re Artù, nata nelle pianure inglesi gaeliche, conquistò tanto i gallesi quanto i bretoni). Il Galles medievale tra il '500 e il 1200 fu suddiviso in una miriade di piccoli regni dai confini mutevoli, sempre più spesso convertiti al cristianesimo dai monaci irlandesi. Il paese perse la sua indipendenza nel 1282, quando re Edoardo I d'Inghilterra sconfisse Llywelyn II, l'ultimo dei re gallesi ad aver conservato la propria indipendenza, nella battaglia di Cilmeri.

La conquista inglese del Galles fu piuttosto lenta: pur cominciata prima di quella della Scozia e dell'Irlanda, si concluse dopo queste ultime (anche se la Scozia avrebbe da lì a poco riconquistato la sua indipendenza, mantenendola fino al 1609, quando i sovrani scozzesi ascesero al trono inglese). Dal 1955 la sua capitale è Cardiff, sebbene sia Caernarfon il luogo dove viene investito il Principe del Galles e Machynlleth la sede di un Parlamento nominato da Owain Glyndŵr durante la sua rivolta nel XV secolo. Nel 1999 fu formata l'Assemblea nazionale che ha solo poteri locali incrementati nel 2007. Il Galles è una terra ricca di storia, cultura, miti e leggende. Noto come "la terra dei castelli", ospita 641 famose fortezze, un numero superiore a qualsiasi altra regione del mondo, 2 siti dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell’Umanità, e sebbene Cardiff, la capitale, sia stata fondata in epoca romana, è effettivamente la città più recente della Gran Bretagna.

Geografia e clima: Il Galles, che confina a est con l'Inghilterra, è un piccolo paese con una storia movimentata e paesaggi spettacolari, fra cui 3 parchi nazionali e 5 aree di incomparabili bellezze naturali. Con soli 273 Km da nord a sud e 96 Km da est a ovest, è facile capire perché non si è mai troppo distanti dalla montagna o dal mare. Situato in un'area temperata, anche se con un clima fortemente influenzato dalla presenza del mare che circonda tutta la penisola, il tempo nel Galles è sovente nuvoloso, ventoso e piovoso, con estati calde e inverni miti. Dal punto di vista climatico, ha le caratteristiche tipiche oceaniche, quindi piuttosto variabile ma mite, con giornate che presentano diverse caratteristiche che mutano e si ripetono nell'arco di poche ore. La primavera è la stagione meno piovosa, anche se nei mesi primaverili di marzo ed aprile c'è sempre da aspettarsi una possibile recrudescenza di stile invernale. Le temperature massime si aggirano sui 20 °C lungo le coste, qualche grado in più lontano dal mare dove non si risente della fresca brezza oceanica. A volte però il caldo si fa sentire tanto che il record di temperatura massima del Galles è di 35 °C. Autunno e inverno sono invece stagioni uggiose, con pioggia in abbondanza ma temperature medie che rimangono intorno ai 5-6 °C sopra lo zero sulla costa, mentre può fare molto più freddo nelle zone interne e montagnose.

Gastronomia: Paradiso per gli amanti della buona cucina, in ogni angolo del Galles si possono assaporare eccellenti piatti della tradizione gastronomica locale. Da gustare assolutamente sono le noci di mare a colazione e il “laverbread”, frittelle preparate con alghe e bacon. Altrettanto piacevole è la ricerca di fattorie locali per assaggiare i deliziosi formaggi prodotti artigianalmente. Per un'ottima cena niente di meglio che il famoso “Welsh Black Beef” o agnello di montagna mentre per il rito del the non bisogna perdersi il pane gallese all'uvetta e canditi.

Acquisti: Cardiff, come la maggior parte delle capitali, è imperdibile per gli amanti dello shopping (Queen Street è la via dove si concentra la maggior parte dei negozi). Per chi preferisce trovare tutto ciò che occorre in un unico posto ci si può affidare al centro commerciale St. David. Un consiglio? Un tour alle Victorian Arcades con le sue boutique e caffè unici.

Fauna: La fauna selvatica del Galles è quella comune a tutta l'area della Gran Bretagna anche se con sostanziali differenze. Per via della presenza di molte coste, il paese ospita una grande varietà di uccelli marini: le spiagge e le isole circostanti sono affollate da colonie di berte, pulcinella di mare, gabbiani tridattili, cormorani e gazze marine oltre che da numerose varietà di rapaci come lo smeriglio, l'albanella reale e il nibbio reale, che è tra l'altro simbolo nazionale del Galles. Tra gli animali presenti su queste terre ci sono tassi, ricci e ben quindici specie di pipistrelli, lontre e ermellini. Come in Cornovaglia, Britannia ed Irlanda, le acque del Galles sono popolate da squali elefante, foche grigie, tartarughe, delfini e granchi.

Curiosità: Il santo patrono del Galles è San David "Dewi Sant" celebrato il 1° Marzo. Il motto del paese è "Cymru am byth" ("Galles per sempre") mentre l'inno regionale è “Hen Wlad Fy Nhadau”. Lo sport più popolare, nel quale la squadra nazionale ha riportato più successi, è il rugby ma il paese vanta anche una propria nazionale di calcio, che ha partecipato alla fase finale del mondiale del 1958, dove fu eliminato nei quarti di finale dal Brasile, poi campione. Fra i simboli del paese c’è anche il porro.

23-24 NOVEMBRE

X-SERIES TROPHY

2013

5ª TAPPA - FINALE CAMPIONATO 4X4 EXTREMO SUD

CROTONE

LOCALITA' TREPIDO' COTRONEI

INFO : MASSIMO 338.9623982

CAMPO GARA PRESSO VILLAGGIO BAFFA

WWW.VILLAGGIOBAFFA.IT (gps 39°11,370 N -16°40,280 E)

SEGUICI SU

X-SERIES TROPHY

EVENTO ORGANIZZATO DA

SPONSOR DELLA MANIFESTAZIONE

MaTa® DI MARIO TALERICO

- EDILIZIA ARTIGIANA
- PITTURE E RIVESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI
- NOLEGGIO PONTEGGI E ATTREZZATURE EDILI

San Giovanni in Fiore (Cs) - Tel./Fax 0984.999202 - Cell. 347.1326200
E-mail. mattaedilizia@gmail.com

GRONTEK s.r.l.

LAVORAZIONE GRONDAIE E SCOSSALINE in alluminio, rame o lamiera preverniciata

MATERIALE EDILE - COLORI E VERNICI
SISTEMA TINTOMETRICO PROFESSIONALE

Bivio Palo Pallo - San Giovanni in Fiore (Cs) - Tel./Fax 0984.992207 - www.grontek.it - info@grontek.it

grafica florens

GRAFICA, EDITORIA E STAMPA

Via G. Olivario, 20 - San Giovanni in Fiore (Cs) - Tel. 0984.970477 - Fax 0984.410835
www.graficaflorens.it - e-mail:graficaflorens@gmail.com

- ARREDO GIARDINO
- FERRAMENTA
- FAI DA TE
- COLORI
- STUFE
- EDILE

SETTEBELLO®

Via Gramsci, 72/80 - San Giovanni in Fiore (Cs)
www.ilsettebello.it

Geom. Giovanni Porto

AGENZIA Materiali Edili

Tel. 335/5278609 - 0984/969145

SPONSOR DEL CAMPIONATO

RAPTOR 4x4 OFF ROAD EQUIPMENTS

EVENTI 4x4

OFF QUATTRO 4 Automotive Parts Equipment

Protecta kote Rivestimento Protettivo Poliuretanico

MB

CAPODANNO TUNISIA SAND EMOTION 2013/2014 (GE) - PARTENZA DA GENOVA, SALERNO E PALERMO (10gg/9nn) dal 28-12-2013 al 06-01-2014, partenza confermata.

- Il Capodanno in pieno deserto circondati da una grande duna di sabbia, in elegante campo allestito, con cenone e musicisti berberi e grande falo'. Un vero raid desertico, un viaggio avventura nel deserto con itinerari su piste, fuoripista e tante dune, anche per veicoli di serie. Douz, la Porta del Deserto, la Valle delle Rose di Sabbia, i cordoni di dune del Tembaine e dell'erg Zmilet, l'oasi di Ksar Ghilane e la citta' troglodita di Matmata, saranno i ricordi di questa vacanza di capodanno nel sahara veramente unica. Una avventura in 4x4 per tutti, per famiglie e ragazzi, ogni sera rientro in ottimi hotel 1/2 pensione.

CAPODANNO TUNISIA DESERT LAKE 2013/2014 (GE) -
PARTENZA DA GENOVA, SALERNO E PALERMO (10gg/9nn) dal 28-12-2013 al 06-01-2014, partenza confermata.
- Un Capodanno indimenticabile in questo raid avventura in 4x4, un viaggio tutta sabbia nel deserto della tunisia e nei mitici luoghi sahariani, in linea diretta fuoripista dalla piana del Tenswane fino al lago di Ouadette per poi risalire verso i pozzi di El Mida, un saliscendi tra maestosi cordoni di dune e terrazze mozzafiato. Una vacanza di capodanno con musica berbera e cenone in tendone attrezzato tra le magiche dune del Grande Erg Orientale, con falo' e musica berbera. 4 notti in bivacco nel deserto e 2 ottimi hotel in 1/2 pensione.

NUOVA SUZUKI SX4 S-CROSS

Arriva sui mercati italiani la Suzuki SX4 S-Cross, erede della SX4, "sorella" della Fiat Sedici.

Era il lontano 2005 quando Suzuki, in collaborazione con Fiat (che costruiva l'omologa Sedici), lanciò la prima crossover. Il suo nome era SX4, modello che non ebbe molta fortuna, in quanto il pubblico all'epoca ancora non conosceva ed apprezzava il fenomeno crossover. Oggi tutto è cambiato, le mode spingono in questa direzione e anche Suzuki si è adeguata presentando questo modello del tutto rinnovato, con un nuovo design, moderne tecnologie e la disponibilità di un inedito tetto apribile in cristallo a doppio pannello che garantisce 560 mm di apertura, misura tra le maggiori in questo segmento. Rispetto alla sua antenata, la S-Cross offre delle dimensioni ben maggiori: è infatti più lunga di una quindicina di centimetri e ora, con i suoi 4 metri e 30 di lunghezza, 1,76 di larghezza e 1,58 di altezza, è pronta a rivaleggiare con Nissan Qashqai, Dacia Duster e Volkswagen Tiguan.

La S-Cross sul piano tecnico sottolinea anche il risparmio di peso rispetto alla versione precedente (60 kg in meno) che unito alla minore resistenza aerodinamica (5% di differenza) si traduce in consumi ed emissioni ridotte. Il passo avanti sul piano tecnico si somma però a una scelta ridotta di motorizzazioni: un turbodiesel e un benzina, di

uguale potenza e cilindrata: 1,6 litri e 120 cv. Il primo si dimostra decisamente più brillante, dotato di cambio a 6 rapporti, è la stessa unità in uso sulla Bravo e Alfa Mito, mentre il benzina sembra un po' in affanno (cambio a 5 rapporti o automatico in optional), specialmente di fronte alla concorrenza spietata dei nuovi piccoli turbobenzina.

L'interno è semplice e moderno, e si fa notare soprattutto per luminosità e funzionalità. La plancia ha un design essenziale, con una consolle centrale divisa in due parti circondate da un profilo di finitura, e un volante sportivo a tre razze che dispone di comandi multifunzione. Estremamente fruibile lo spazio per i passeggeri che dispongono di ben 814mm di distanza tra le due file di sedili. I

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Inoltre il divano posteriore ribaltabile aumenta le capacità di carico fino a 430 litri. Prodotta negli stabilimenti Suzuki in Ungheria, la S-Cross, si presenta come una crossover completa e adatta anche alle esigenze delle famiglie più scrupolose. Come da tradizione Suzuki è proposta in versione a 2 e 4 ruote motrici e porta al debutto il sistema All Grip per la gestione elettronica della trazione integrale. Rispetto alla SX4, la S-Cross è decisamente più confortevole.

4x4
SARDEGNATREK4X4.COM

Sospensioni meno dure e volante leggero la rendono particolarmente piacevole alle andature turistiche. Pur non puntando all'off-road estremo, grazie ad una rotellina presente sulla plancia è possibile selezionare il tipo di trazione più adatto in funzione del tipo di terreno che si sta affrontando.

Da Auto (trazione anteriore) a Sport, in grado di sfruttare la trazione al retrotreno per accelerazioni e stabilità in curva, da Snow (neve/fango) a Lock, che blocca il giunto centrale (50:50) fino a 60 km/h, nei tratti più difficili. Il prezzo non è ancora definito per tutte e quattro le versioni disponibili. Si parte dai 16.900 euro della Fun (benzina, trazione anteriore) in vigore fino a metà settembre (offerta lancio valida con rottamazione di un usato) e si arriva ai 28.000 della Web Edition (ordinabile soltanto su Internet).

Lorenzo Gentile

ALLA RICERCA DEL RE DEI RE

*Avventura in terra portoghese per il **Walkiria4x4** unico team italiano a raccogliere la sfida internazionale*

Testo di Maurizio Cherubini foto di Enrico Barone

Si è svolta a Vimioso in Portogallo la seconda gara europea di selezione per il King of the Hammers americano che per chi ancora non lo sapesse è la competizione più seguita di questi ultimi anni contesa ogni anno a febbraio in California, deserto del Mojave. La formula è avvincente, si tratta di un circuito da ripetere più volte che riunisce diverse caratteristiche del fuoristrada, velocità tipo rally nel deserto, abilità di

scalare rocce come nel più puro rock crawling, in una parola: **TREC** ovvero **Trail Racing Endurance Circuit.** Partecipanti e pubblico gradiscono molto questo TREC stanchi delle solite prove in linea da pochi minuti, dove si guida poco, quasi sempre “one shot” cioè tempo su unica prova, molti e in alcuni casi troppi tiri di winch. Senza dubbio la direzione da prendere anche nel nostro paese per questo tipo di gare già sperimentate con successo al Fulminati Challenge, all’unica edizione dell’Outback Challenge umbra, al WTI. King of Portugal gara per due distinte classi: Ultra4 (unlimited) e Modified. Chi vince l’Ultra4 riceve un premio in denaro, iscrizione e trasferta A/R gratuite per il King of the Hammers U.S.A. Chi vince la Modified riceve premio in denaro e iscrizione gratuita al Croazia Trophy.

Protagoni-sti di questa splendida avventura un gruppo di ragazzi pronti a tutto pur di dimostrare il loro valore nel difendere il tricolore nazionale consapevoli di essere protagonisti di un grande evento, Alessandro Gentili, Maurizio Cherubini, Massimo Peccheneda, Mirko Tamanti, Massimiliano Mattei, Nella Desideri, Eleonora Gajani, Alessio Bianchetti, Donatello Gianfrate, Enrico Barone, Giuliano Ferraris per la MenOffRoad.

La gara, dopo un prologo non favorevole, si è disputata con approcci diversi per i due Wrangler italiani, il TJ 4.0 di Alessandro Gentili – Massimo Peccheneda numero gara 2011 partito subito all'attacco, ha accusato problemi alle testine di sterzo e un puntone anteriore che hanno provocato prima la foratura della coppa dell'olio poi il cedimento del supporto motore. Nulla è valsa la caparbia determinazione del pilota Alessandro che ha spinto forte per recuperare prima di doversi arrendere definitivamente. Il YJ 4.7 numero gara 2359 di Maurizio "Nero" Cherubini – Alessio Bianchetti con nuovo assetto King coilover e materiali GenRight ha condotto una gara più regolare con ritmo sostenuto ma senza forzare, scelta tattica che ha fatto sfiorare il podio, all'ultimo dei quattro giri in seconda posizione, prima che un sensore bloccasse il Wrangler a pochi km dall'arrivo condannandolo al quarto posto in classifica. Delusione grandissima per il mancato podio ma risultato niente male considerati i palmares dei primi tre, tutti campioni europei in diverse specialità off road.

Lista concorrenti n.38 Paesi rappresentati: U.S.A.; Portogallo; Francia; Italia; Spagna; Inghilterra; Belgio; Olanda.

Classifica finale Categoria Unlimited

1°	n. 108	Emanuel Costa (driver)	Gerardo Sampaio (co-driver)	2:52:50 Finish
2°	n.1969	Paulo Candeias	Paulo Jorge	3:01:25 Finish
3°	n. 81	Levi Shirley	Terry L Madden	3:37:10 Finish

Classifica finale Categoria Modified

1°	n.1024	Anselmo Cunha	Diogo Barros	3:30:00 Finish
2°	n. 205	Nuno Graca	Ricardo Des Santos	3:37:50 Finish
3°	n. 201	Simplicio Goncalves	Ricardo Ribeiro	4:30:57 Finish
4°	n. 2359	Maurizio Cherubini	Alessio Bianchetti	3:45:49 Out in 4

Il Walkiria4x4 dal 2007 è una squadra sportiva di Roma impegnata nella diffusione a 360° del fuoristrada, partecipa a competizioni nazionali e internazionali, organizza l'area dinamica del RomaMotorShow a scopo benefico, è presente alle maggiori esposizioni e manifestazioni di settore. www.walkiria4x4.com

Un particolare ringraziamento agli sponsor che hanno permesso la realizzazione di questa magnifica avventura: GenRight Off Road U.S.A.; Monte dei Paschi di Siena; OMP; 4WDItalia; Carboform; Elaborare4x4; 3M di Mattei Massimiliano; M&CService; Autoricambi Salvati; Menoffroad; Wranglermania.

QUAD RACING

5° Sikania quad Adventure

Sant'Angelo Muxaro (AG)

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

MOTORADUNO NON COMPETITIVO

24 Novembre 2013

SANT'ANGELO MUXARO (AG)

Programma:
ore 8:00 ritrovo presso il ristorante "Il Vecchio Canale"
ore 8:30 iscrizione e colazione
ore 9:00 partenza
ore 13:30 arrivo, pranzo presso il ristorante Il Vecchio Canale

quota di iscrizione
€ 35 conducente - € 30 passeggero, comprensivo di colazione, punto di ristoro e pranzo

La manifestazione si articolerà in un percorso di circa 70 km tra fanghi, mulattiere, guadi.

WORK IN PROGRESS

per info Matteo: 3396340355
Alfonso: 3356065382

evento organizzato da:

QUAD RACING
Concessionaria ufficiale per Agrigento
POLARIS
can-am BRP

Trovi tutti gli accessori per il tuo quad/utv:
Verricelli, Distanziali, Cerchi, Gomme, Bauli,
Protezioni telaio, Carrelli porta quad,
Allestimenti e accessori agricoli
Vendita e Assistenza
Escursioni e Raduni.

Matteo cell. 3396340355 fax 1782267795
C/da Canale, 92020 Sant'Angelo Muxaro (AG)
www.quad-racing.it info@quad-racing.it

La rivoluzione si chiama Plasti Dip: la pellicola spray!

Cambiare colore e poter tornare indietro quando si vuole? Da oggi si può.

La pratica del wrapping ormai diffusa da diversi anni anche in Italia ha ottenuto un grande successo per la possibilità di poter cambiare colore a piacimento alla propria vettura senza però rinunciare a poter tornare indietro rimuovendo la pellicola.

Questo prodotto ricorda per molti aspetti il wrapping ma differenziandosi per la possibilità di effettuare i lavori da soli senza l'ausilio di persone preparate ed esperte risparmiando così tempo e soprattutto soldi.

Si chiama Plasti Dip e arriva dagli Usa. Si tratta di un prodotto a base gomma che una volta spruzzato ed asciugato crea una pellicola removibile applicabile su qualsiasi tipo di superficie.

La pellicola, impermeabilizzante, andrà a decorare o semplicemente proteggere la superficie sulla quale verrà applicata. Quando ci si stuferà potrà essere rimossa senza l'ausilio di alcun prodotto ma semplicemente asportando la pellicola come se si trattasse di un adesivo. Per l'applicazione basterà pulire la superficie e spruzzare.
Più mani vengono applicate più lo spessore della pellicola aumenterà insieme a resistenza e durata nel tempo. Resistenza termica da -35° a +93° C. Resistente ad agenti atmosferici e lavabile senza problemi se applicato correttamente.
La gamma di colori è abbastanza ampia. Si va dalla gamma classica (nero, bianco, rosso, blu, grigio, trasparente) ai colori fluorescenti (verde, arancione, blu, rosa, viola e giallo) passando per la gamma Camo (verde militare, beige e marrone) ed altre gamme di prodotti per finitura (Metalizer e Pearlizer).
I colori hanno tutti finitura opaca. Per ottenere finitura lucida occorre applicare il Plasti Dip Glossifier. Si tratta di un trasparente lucido utilizzabile da solo come protettivo o su base Plasti Dip per dare finitura lucida.
Un esempio di applicazioni su Vitara passo lungo 92"
Per ulteriori informazioni potete contattarci all'indirizzo info@elettro-discount.com,visitate il nostro sito www.elettro-discount.com o su Facebook,You Tube,Instagram e Twitter @elettrodiscount

Quad Off Road

la storia...

Storia di Quad Off Road : " ASSIETTA E VALLE ARGENTERA IN QUAD "

Un paradiso naturale incontaminato nell'alto Piemonte

Racconto: OL Mat Quad Group

Per Info Sito web : **www.OLMATQUADGROUP.it**

Chi siamo : Descrizione del Gruppo : (da poter citare nell'articolo)

Nato tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, questo gruppo di amici appassionati di quad, offroad, foto e video, è presto cresciuto consolidandosi e diventato in poco tempo uno dei gruppi più attivi in italia in questa disciplina. Numerose le partecipazioni agli eventi fuoristradistici più importanti, come la NIGHT RIDE 2013 di Bazzano (Pr) in Emilia, evento che ha visto la partecipazione di ben 512 quad provenienti da tutta italia e anche da alcuni paesi europei, nel quale l' OL MAT QUAD GROUP si è classificato al 1 posto tra i gruppi più numerosi presenti. Diverse anche le iniziative del gruppo in ambito solidierietà,

tra le quali citiamo le 4 spedizioni nelle zone terremotate dell'emilia per trasporto merci di prima necessità nel 2012. Numerose anche le manifestazioni a favore dei ragazzi diversamente abili, che hanno potuto vivere una giornata diversa, divertendosi in sella al quad come passeggeri, come accaduto a fine luglio al Trial Quad & Night Event, evento organizzato dal gruppo con il patrocinio del comune di Brignano Frascata (AL) in piemonte, e a maggio alla Cowboy Quad Fest organizzata a Brembate (BG) in lombardia, per citarne alcune.

Racconto Raduno Annuale del gruppo in alta quota :

7 Settembre 2013, Sestriere. Presso l'Hotel Lago Losetta, si sono radunati per il terzo anno consecutivo i componenti dell' OL MAT QUAD GROUP in occasione del terzo raduno annuale del gruppo in alta quota.
Circa una ventina di mezzi , tra quad e side by side, hanno raggiunto questa importante località sciistica sopra i 2000 metri del livello del mare.
Le cattive previsioni meteo non hanno scoraggiato i componenti del gruppo, che si sono presentati numerosi anche a questo appuntamento. Lo staff, dopo il pranzo di benvenuto, ha dato il via al briefing dei piloti per affrontare il primo itinerario del programma.

La nostra prima meta è la Valle Argentera, rinomata per sue cascate e i suoi pascoli verdeggianti che d'estate offrono degli scenari paesaggistici d'incontaminata bellezza L'itinerario prende avvio dal piccolo comune Sauze di Cesana dell'Alta Val Susa il cui nome trae probabilmente origine dalla pianta del salice che in passato era qui molto diffusa. Dalla provinciale seguiamo lo sterrato sul lato destro idrografico della Ripa transitando nei pressi del Ponte delle Albere.
Si toccano quindi i ruderi di un vecchio deposito munizioni situato nei pressi del Pilone delle Scorce. Arrivati al Pian della Milizia, il bacino si biforca. Lasciamo temporaneamente la deviazione per il rifugio addentrandoci lungo la valle del rio Gran Miol.

Si affrontano alcuni impegnative salite che conducono alle costruzioni delle bergerie sul Gran Miol. E' proprio in questo luogo che, 48 anni dopo l'incidente. furono ritrovati i resti dell'aereo B-17 "Miss Charlotte" che scomparve il 10 settembre del 1944. Di fronte a noi troviamo la targa che testimonia il ritrovamento, posta qui dai famigliari superstiti delle vittime. Proseguiamo sino al Rifugio del gran Miol dove assaggiamo e acquistiamo degli ottimi formaggi prodotti direttamente in questo luogo, siamo circondati da paesaggi di una bellezza incredibile, che ci lascianosenza fiato, non potremo mai dimenticare le emozioni che ci ha dato la Val Argentera.

. Ritorniamo in direzione sestriere e una volta raggiunto il paese, percorriamo un apposito sentiero che costeggia le piste da sci, arrivando a 2300 d'altezza nel luogo che ci ospiterà per la cena. Un bellissimo rifugio di montagna nel quale possiamo degustare i caratteristici piatti locali. La serata termina in hotel, e i piu temerari allungano la festa

nella discoteca del paese.
Il secondo giorno , si parte subito in direzione dell' assietta lungo la dorsale che unisce Pian dell'Alpe a Sestriere e separa la Val Chisone dalla Val Susa. Percorrerla offre un'occasione unica per scoprire alcune delle pagine più significative della storia di uno degli angoli più suggestivi delle Alpi occidentali. Raggiungiamo il promontorio di M.Fraiteve (2701 m) da dove possiamo ammirare il magnifico panorama di queste montagne e vallate.

Si prosegue poi sino a Fenestrelle, dove ci fermiamo ad ammirare la magnifica Fortezza . Il forte di Fenestrelle è la più grande struttura fortificata d'Europa e la più estesa costruzione in muratura dopo la Muraglia cinese. Un gigante di pietra che si estende per circa cinque chilometri nella valle del Chisone e copre un dislivello di quasi 700 metri. Il gir prosegue con il rientro a Sestriere e con con una splendida cena a chiusura della due giorni prezzo uno dei ristoranti storici di questo paese.

Ringraziamenti :

Ringraziamo la direzione dell' Hotel Lago Losetta per l'ospitalità, , le autorità locali, e tutti i partecipanti che hanno condiviso con noi in quad per questa avventura.

OLMAT QUAD GROUP.IT

can-am
VICTORY

Airoh
HELMET
OLMAT QUAD GROUP

OLMAT QUAD
NO LIMITS GROUP

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

TERRANO DAY

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Off road e gastronomia per l'undicesima edizione del raduno monomarca organizzato dal Terrano Club Italia in quel dell'Emilia Romagna

Gli ingredienti – quelli a trazione integrale s'intende – per renderlo un appuntamento imperdibile per gli appassionati del marchio Nissan non sono certo mancati. Percorsi off road turistici e con varianti impegnative, passaggi tecnici con twist e pendenze laterali, sassaie e guadi fangosi hanno fatto da cornice all'11^ edizione del Terrano Day, raduno riservato ai possessori di questo modello della casa automobilistica nipponica, organizzato il 22 Settembre al Poggiolo Avventure 4x4, area tematica in provincia di Ravenna dedicata al mondo delle quattro ruote motrici. Nel tardo pomeriggio di sabato, i primi fuoristrada partecipanti, salutati con tanto di striscione ufficiale del Terrano Club Italia ben in vista nell'area parcheggio dell'agrituri-

smo, si sono destreggiati (e infangati!) fra gli ostacoli naturali della pista a trazione integrale. Cappellacci ai funghi e noci e grigliata mista – il tutto

annaffiato da un buon vino della casa – sono stati protagonisti della cena del sabato sera, gustoso e divertente preludio alla giornata di domenica. Un'abbondante colazione con crostate, biscotti fatti in casa, miele e marmellate, ha dato inizio al T-Day che nelle prime ore della mattinata ha accompagnato gli equipaggi, una dozzina, lungo i tracciati scelti per ospitare questa edizione del raduno.

A fare da cornice alle manovre acrobatiche di Terrano e piloti è stato il

tour Four Wheel Drive “Le piscine dei cinghiali”, percorribile da tutti i 4x4 nonostante qualche tratto più hard, lungo il quale i più temerari hanno potuto scegliere se affrontare le 5 varianti allestite con diversi gradi di difficoltà.

Dopo una prima rampicata tecnica (gli altri passaggi hanno giocato sul fattore twist sia in salita che in discesa), per gli equipaggi non è mancata una bella foto di gruppo con tutti i Terrano schierati l’uno a fianco dell’altro, in cima ad una distesa verdeggiante dal panorama a dir poco unico. Prima della sosta gastronomica ospitata nei locali dell’agriturismo Il Poggiolo, i partecipanti al T-Day si sono esibiti nell’area twist sfogando tutti i cavalli dei loro 4x4 affrontando la famigerata “rotonda”.

Nel pomeriggio, nuovo giro nella pista off road dove alcuni, fra gli applausi di tutti, si sono esibiti nella “Fossa del G” destreggiandosi in una pozza fangosa con dente sassoso e poi su di un tracciato con twist tecnici in curva con tanto di fangaia a…sorpresa! Complici il campo scuola e la voglia di cimentarsi alla guida a quattro ruote motrici, il T-Day ha messo in luce anche le abilità da driver di due Terrano girls – Veronica e Giada – che si sono divertite percorrendo il tracciato con i suoi ostacoli naturali.

Il lavaggio delle fuoristrada infangate, qualche intervento meccanico (con tanto di saldatrice per saldare il perno disassato di una phanard all'anteriore), i ringraziamenti ai partecipanti, fra cui quello all'equipaggio più distante proveniente da Arenzano (GE), e i saluti finali hanno concluso questa entusiasmante edizione del Terrano Day. Che rinnova già l'appuntamento al prossimo anno.

Terrano Club Italia
Brisighella (RA)
Presidente: Matteo Oriani
Cell. 338 1356298
www.terranoclubitalia.it
info@terranoclubitalia.it

Testo: **Sonja Vietto Ramus**
Foto: **Andrea Mazza e Terrano Club Italia**

VENTI di MAESTRALE

Domenica 24 NOVEMBRE 2013

Ritrovo 9:00 CEVA (Cuneo)
Casello autostrada Torino Savona

Uscita tecnica tradizionale!
Primo allenamento all'inverno e alla neve.
Veicoli, driver e spotter allenati!
Anche a tavola!

Info/prenotazioni
Roberto Demichelis 338-84.16.409
Roberto Croci 349-74.22.576
r.croci@libero-it

SPOTTING

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

26 Gennaio 2014

Mondovì (CUNEO)

9:00 Scuola Guida Subalpina

PRIMO INCONTRO DELLA GRIP ACADEMY

Anche gli esperti si divertiranno. Metodo anglosassone di addestramento al fuoristrada e alla guida sicura da terra.
Aula e tour operativo su percorsi veri.
Break e Merenda Sinoira piemontese, materiale didattico.

Info
Roberto Demichelis
338-8416409

Iscrizione
Roberto Croci
349-7422576
r.croci@libero.it

YETI 4x4

19 Gennaio 2014

Roatta (CUNEO)

9:00

SE LO VOLETE VEDERE, VI DEVE PIACERE IL FUORISTRADA TECNICO.

Tassellate, pala e, soprattutto, piloti e co-piloti che vogliono fare!
E' possibile che si debbano aprire strade innevate!
Break e Merenda Sinoira piemontese.

Info
Roberto Demichelis
338-8416409

Iscrizione
Roberto Croci
349-7422576
r.croci@libero.it

Conclusa con successo un'altra avventura del Pajero World Club Italia: panorami stupendi e come sempre ottima compagnia

Sabato 21 e Domenica 22 settembre 2013 a Limone Piemonte

Anche l'appuntamento del Pajero World Club Italia per il 2013 a Limone Piemonte (Cuneo) si è concluso con grande successo e soddisfazione nonostante i piccoli imprevisti che si sono presentati.
Sabato i partecipanti si sono ritrovati al ristorante San Zon per le registrazioni e dopo un tipico pranzo piemontese, la carovana è partita modificando purtroppo subito il percorso sul Road Book per un problema all'interno del tunnel Col di Tenda.
Nonostante questo cambio, il giro è stato molto interessante e contornato dai panorami mozzafiato della Valle delle Meraviglie. Da qui i fuoristrada Mitsubishi hanno raggiunto il paese di Tenda dove c'è stato il tempo per una sosta al Museo delle Meraviglie dove sono conservati numerosi reperti, riferibili ad età diverse della preistoria, ritrovati in diverse località della Francia.
Dopo la visita le auto sono ripartite in direzione Limone Piemonte, seguendo una strada sterrata un po' insidiosa per raggiungere gli impianti di risalita dove era stato organizzato un aperitivo con prodotti tipici locali.

Dopo la sistemazione in hotel, il gruppo si è ritrovato al Ristorante "L'Ange Blanc", raggiunto un breve ma simpatico tratto in fuoristrada. La cena è stata l'occasione per affrontare tutti insieme la programmazione del calendario dei raduni 2014 e le molte idee e proposte nate sono state molto interessanti.
Il mattino successivo, la seconda tappa ha seguito il percorso originale. Con un primo tratto in asfalto e poi in sterrato, la carovana ha raggiunto la Caserma Centrale dove ad aspettare il gruppo c'era una guida locale che ha illustrato e ricostruito le vicende di cui il Forte è stato protagonista durante la prima guerra mondiale. Breve pausa caffè prima di riprendere il viaggio su uno sterrato scorrevole e molto panoramico fino al ponte di Fontalba. Dopo la discesa ricca di tornanti finalmente la tappa finale: il ristorante "Chamois d'Or" a Casterino. Ma non era finita qui, l'aperitivo era tutto 4x4 con un percorso di 40 minuti su uno sterrato molto accidentato che ha permesso di "giocare" fino alla fine.
Al termine del pranzo, premiazioni e saluti con l'appuntamento al prossimo **Raduno del Club a Roma il 26-27 ottobre.**
Il calendario del Pajero World Club Italia si concluderà il 14 dicembre con la classica Cena di Natale.
Sicuramente il club si ritroverà a **Carrara il 12-13 ottobre in occasione 4x4 Fest**, una delle più importanti fiere del fuoristrada.
Per seguire le iniziative del club e per vedere foto e filmati:
www.pajeroworld.it

Ufficio Stampa Pajero World Club Italia

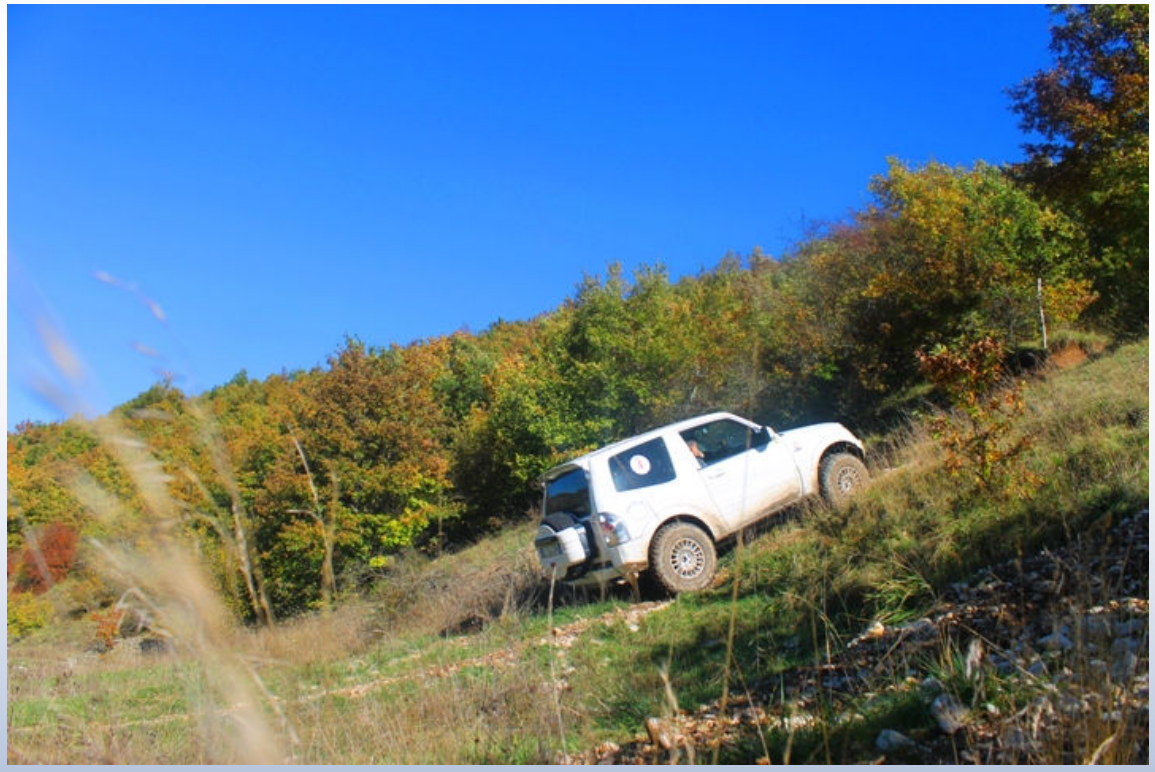
Tanto fuoristrada, cucina tipica e ottima compagnia sono gli ingredienti dell'ultima avventura del Pajero World Club Italia che si è svolta sabato 26 e domenica 27 ottobre 2013 nelle zone di Leonessa e Cittaducale.

Il club monomarca Mitsubishi si è dato appuntamento sabato mattina a **Cittaducale**, una piacevole cittadina basso-medioevale sul Colle di Cerreto Piano lungo la Via Salaria, antichissima strada consolare romana.

Dopo aver effettuato le registrazioni e un buon pranzo con cucina locale, è partito alla scalata del **monte Terminillo**, un massiccio la cui vetta più elevata raggiunge i 2217 metri di altitudine.

Lo sterrato è diventato sempre più sinuoso con una lunga salita fino alla vetta per poi discendere nell'abitato di Antrodoco. Da qui la carovana ha preso un altro sterrato per riscalare la montagna; la metà da raggiungere era il **Rifugio Sebastiani** situato sopra al monte Terminillo **a quota 1800 metri.** Il tramonto a quella quota è stato veramente un piacere per gli occhi. Si è ripartiti poi in direzione Leonessa sulla strada molto panoramica Vallonina.

La destinazione finale della giornata era infatti l'hotel a **Leonessa,** una ridente cittadina lungo il versante settentrionale del Terminillo disposto ad anfiteatro a ridosso della città. Durante la cena sono state proiettate le immagini della giornata che come al solito hanno sollecitato la curiosità di scoprire la tappa successiva.



La seconda tappa del raduno aveva in programma diverse tipologie di percorso. Appena partiti una bella pietraia ha svegliato definitivamente i piloti. Dopo aver percorso un tratto in salita, le vettura hanno affrontato un po' di fango e nell'ultimo tratto acqua in quanto è stato percorso il letto di un piccolo fiume. Abbandonata la valle è iniziata la salita verso le antenne. Lo sterrato abbastanza scorrevole ha permesso di raggiungere un bellissimo prato da dove grazie alla visibilità perfetta si è potuto osservare **il Gran Sasso.**

Terminata la pausa con foto di gruppo di rito, la carovana è riscesa verso la valle. Dopo qualche km di asfalto, i partecipanti hanno seguito il letto di un fiume fino ad arrivare ad un parco offroad. Lasciati sfogare i più temerari, tutto il gruppo si è trasferito in un ristorante tipico per il pranzo di chiusura del raduno. Saluti e premiazioni finali.
L'organizzazione dei percorsi è stata fatta in collaborazione con il Roar Roma Club che sia durante la progettazione sia durante le giornate è stato un aiuto fondamentale.

Appuntamento al prossimo incontro con la classica Cena di Natale il 14 dicembre 2013

Alcuni scatti del Raduno al seguente link: http://www.drivevent.it/pjwc/foto/raduno-pwci-roma/237/

Ufficio Stampa drivEvent

MAIN PARTNERS
MITSUBISHI MOTORS
Castrol
WÜRTH
PARTNERS TECNICI
RALLI ART OFF ROAD TEAM ITALY
SCUOLA PILOTAGGIO
DRIVEVENT

Ricordiamo che con il 15 del mese di novembre è fatto obbligo di montare pneumatici invernali o di avere a bordo catene da neve. Ai fini di una pratica ed immediata lettura, si ricorda che gli pneumatici invernali sono quegli pneumatici marchiati “M+S”. Per una maggiore chiarezza distinguiamo fra “pneumatici invernali” cioè gli pneumatici marchiati “M+S” e gli pneumatici “termici”, anch’essi marchiati “M+S” ma con mescola maggiormente performante ed in grado di reagire (far si che lo pneumatico entri in temperatura” anche con gradienti termici ambientali inferiori a 5-6°. Lo pneumatico “termico”, detto anche “lamellare” adotta un battistrada con presenza di incisioni (lamelle) in grado di aprirsi, catturare la neve e restituirla al termine del contatto con la superficie innevata; questa azione è resa possibile dalla caratteristica della mescola ed assicura maggiore performance anche su superfici bagnate. Attenzione all’eventuale montaggio di catene: queste debbono avere misura correlata con le misure degli pneumatici, debbono essere correttamente tensionate e vanno smontate non appena termina il manto nevoso. Ancora: la velocità di marcia con catene deve essere necessariamente ridotta.

Ricordiamo inoltre che una condotta di guida particolarmente attenta, l’adozione di pneumatici “termici”, l’aumento delle distanze di sicurezza e la moderata velocità assicurano una buona riduzione del rischio residuo, nella guida invernale.

Il consiglio personale, e ripetiamo "personale", è quello di adottare pneumatici "termici".....

Dott. Stefano Selem

academy4x4.it
SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA

INTRODUZIONE ALLA GUIDA SU NEVE DEI VEICOLI FUORISTRADA E SUV

Il corso, riservato a coloro che hanno una discreta esperienza di guida in fuoristrada o che hanno già frequentato corsi di guida 4x4, anche a livello introduttivo, sia presso academy4x4 che presso altre organizzazioni/realtà, prevede uno stage di una giornata articolata in 1 ore di teoria e 3 ore di pratica.

Località di svolgimento dei corsi:

Trento: dicembre 2013 – gennaio 2014
Taipana: dicembre 2013 – gennaio, febbraio 2014

ARGOMENTI:
- i dispositivi "neve" ed il loro corretto utilizzo
- elettronica e guida su neve
- le manovre: traiettorie, governo, emergenze, sovrasterzo e sottosterzo
- il recupero ed il governo della sbandata
- utilizzo dei diversi schemi di trazione
- tecnica di guida su neve in percorsi naturali e non

QUOTE PER PARTECIPANTE:

- **€ 160,00 per persona con veicolo proprio (corso SUV)**
- **€ 250,00 per persona con veicolo proprio (corso fuoristrada)**
- **€ 100,00 per persona per l'uso in condivisione del veicolo della scuola.**

le quote si intendono IVA esclusa

POSSIBILITA' DI SESSIONI DEDICATE PER ENTI E SOCIETA'

Il corso è deducibile ai sensi del disposto dal D.Lgs. 81/08
Per l'Ente Pubblico è applicata esenzione IVA ai sensi della vigente normativa.

La quota comprende:
- Corso
- Lezioni teoriche e pratiche
- Esercitazioni pratiche
- Materiale didattico

academy SERVICES s.r.l.

Informazioni: info@academy4x4.it
Infotel: 3420686075

academy4x4

SCUOLA FUORISTRADA

SICUREZZA
NELL'UTILIZZO DEI SISTEMI DI RECUPERO
(CORSO WINCH SICUREZZA)

Destinatari: utilizzatori di sistemi di recupero mobili (tirfor) e verricello installati su autovetture, autocarri, quadricicli e cingolati.
Tipologia del corso: professionale – per lavoratori dipendenti/autonomi.
Teoria: 2 ore
Pratica: 2 ore
Attestato di frequenza: si
Materiale del corso: dispensa ed audiovisivi
Discenti per edizione: max 15
Valutazione finale: si
Obiettivi Formativi
Fornire le conoscenze per un utilizzo in sicurezza del winch e del verricello a mano.

Pre-requisiti consigliati: nessuno.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

PROGRAMMA

TEORIA/PRATICA: 4 ore complessive

Valutazione del rischio di impiego: SI.

Valutazione del rischio residuo: SI.

LOCALITA' E DATE DI SVOLGIMENTO:

2013	2014
TRENTO: NOVEMBRE TAIPANA: DICEMBRE	TRENTO: FEBBRAIO TAIPANA: APRILE - GIUGNO ALANNO: MAGGIO

Quota di partecipazione: € 130,00 – IVA esclusa - per persona

Il corso è deducibile ai sensi del disposto dal D.Lgs. 81/08
Per l'Ente Pubblico è applicata esenzione IVA ai sensi della vigente normativa.

Informazioni: info@academy4x4.it
Infotel: 3420686075

academy SERVICES s.r.l.

Formazione e sicurezza..... un must inscindibile

La formazione nell'utilizzo in sicurezza dei veicoli fuoriostrada è l'obiettivo primario che persegue academy4x4, la divisione fuorisytada di academy Services Srl, che, in quest'ottica sta portando avanti una serie di corsi professionali sul territorio nazionale.

Diverse tipologie e diversi livelli, per spaziare dai classici fuoristrada 4x4 fino ai quadricicli, ai medi ed ai pesanti…..

Parallelamente viene portato avanti l'aggiornamento e la qualificazione del personale docente. In quest'ottica si è appena concluso il secondo corso di aggiornamento congiunto academy4x4 – Esercito Italiano 6^ Rgt. Alpini, svoltosi anche quest'anno presso l'area addestrativa di Villabassa (BZ), area alla cui realizzazione ha contribuito anche academy4x4….

academy4x4.it
SCUOLA FUORISTRADA

Nella sessione 2013 sono stati affrontati particolari temi inerenti la sicurezza, la gestione dell'aula e delle criticità. Un approfondimento tematico sulle nuove tecnologie di gestione e governo della trazione ha caratterizzato la seconda parte del corso.

Inoltre, è stato anche rinnovato l'accordo quadro di collaborazione fra l'E.I. – 6^ Rgt. Alpini ed academy4x4, con l'apertura di nuove forme di collaborazione.

Parallelamente è stato siglato anche l'accordo con Drive Ok, scuola di guida sicura per veicoli non fuoristrada. Anche questo accordo rientra nel programma di costante aggiornamento e qualificazione del pool docente, di implementazione nelle tecniche didattiche e di gestione.

Al via anche i corsi winch e di guida su neve, sia per fuoristrada tradizionali, che per suv e veicoli a trazione integrale in genere.

academy 4x4

Grandioso Successo per i protagonisti del Campionato Off-Road Cross al 4X4 Fest - Carrara

Campionato Italiano Off-Road Cross:

Il trionfo prima dell'emozionante finale

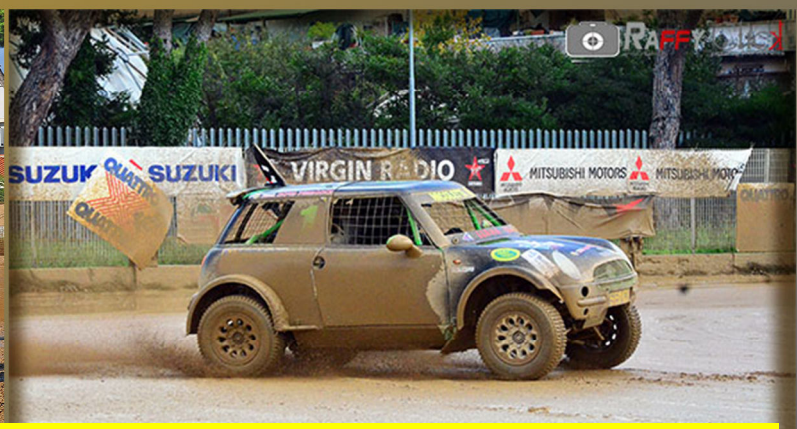
Testo e foto: Raffy Click

In vista dell'ultima prova del Campionato italiano Off-Road-Cross i piloti – Ivano Nicoletta, Enrico Giudici, Luca Righelli, Stefano Fioroni, Andrea Ferrando, Leonardo Opali, Marco Zini, Walter Zini e i navigarori Cristina Palandri e Stefano Nervi - hanno approfitto delle piste realizzate sui piazzali di Carrara Fiere per dare dimostrazione dei potenti bolide e di ciò che avviene nei tracciati di ogni gara.

Testo e foto: Raffy Click

Questa voleva essere, oltre che un esibizione, anche una azione dimostrativa in favore del campionato che si svolge sotto l'egida ACI-CSAI organizzato da TIM Cross e da Club Veglio 4X4 - anticipa Raffaella Spada responsabile della comunicazione del campionato 2013– infatti, sullo sterrato veloce e tecnico come quello di 4x4Fest c'è stato uno show di alto livello.

Continua Raffaella Spada – desidero ringraziare tutti i piloti del Campionato Italiano Off-Road Cross ma in particolare gli otto protagonisti che hanno reso possibile quest'evento. In oltre ringrazio Renato Rickler e tutto il suo staff per l'impeccabile organizzazione del Live Show, Vittorio Fusari di Teknoland per la costante assistenza tecnica, Eventi 4X4 e Fuoristradisti.it per l'assiduo sostegno per tutta la stagione sui loro portali internet. BS Village e Avam per aver creduto e contribuito a questo magnifico evento.



clicca per vedere il filmato

BS VILLAGE Business Shop
WWW.BSVILLAGE.COM

Lavorazione Lamiera CNC per Sistemi Elettronici

EVENTI 4x4

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

In data 7 e 8 Settembre si è svolta l'edizione 2013 di Abruzzo 4x4 Experience, organizzato da academy4x4.it in collaborazione con abruzzo passione fuoristrada.

La manifestazione prevedeva varie formule, dando la possibilità ai partecipanti di essere presenti il sabato, il sabato e la domenica o solamente la domenica. L evento era a numero chiuso di veicoli, numero raggiunto in ambedue le giornate, con la presenza di circa quaranta persone.

Nella giornata di Sabato momenti scuola itinerante si sono alternati a spettacolari passaggi sui tratturi fuoristradistici abruzzesi, nei dintorni di Alanno, per arrivare a visitare le cantine “Bosco Nestore” produttrici di un buonissimo Montepulciano DOC, con visita alla struttura e spiegazione di come avviene la produzione, partendo dal passato fino ai giorni d'oggi, per poi giungere, in serata, presso l'agriturismo “La Masseria” dove è stata preparata una cena a base di pasta fredda, porchetta e svariati contorni (compresa nella quota di iscrizione).

La giornata della domenica ha visto gli equipaggi presenti “passeggiare” ancora sulle alture abruzzesi, attraverso sterrati e passaggi veramente mozzafiato. All'ora di pranzo si arriva alla pista Due e Quattro ruote, dove il titolare ci fa trovare pronto un pranzo tipico abruzzese... arrosticini in grandissima quantità!

La manifestazione si conclude nel tardo pomeriggio, dopo aver girato a lungo in pista, all'insegna del divertimento 4x4.

Academy 4x4

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Corso fuoristrada professionale academy4x4

Nella location friulana di Taipana si sono svolte le prime tre sessioni di corsi tenuti da academy4x4 – divisione fuoristrada di academy Services Srl e specificatamente rivolti alla guida in sicurezza dei mezzi fuoristrada per gli operatori di protezione civile. Due le tipologie, una base destinata a tutti i volontari di protezione civile ed una più avanzata destinata, nello specifico, a coordinatori e capisquadra. Oltre alle manovre più classiche volte alla sicurezza nella guida “off road” momenti di particolare attenzione sono stati dedicati al recuper del mezzo, all'ancoraggio, al winch ed al tirfor.

Grande attenzione è stata dedicata al superamento di twist, pendenze laterali e terreni a scarsa aderenza. Durante queste sessioni di corso si sono susseguiti esercizi per il governo del veicolo ed esercizi mirati, per esempio, ai veicoli a trazione integrali “medi” come lo Scam ed il Bremach. I discenti dopo aver partecipato alla parte teorica e/o alla parte pratica del corso, come previsto dalle specifiche dei corsi stessi e come normato dalla vigente legge, sono stati sottoposti ad esaminazione da parte degli istruttori, esaminazione sia pratica che teorica. Sotto la sorveglianza e l'istruzione degli istruttori academy4x4, i corsi sono stati conclusi con grande entusiasmo dei partecipanti e della committenza.

academy4x4.it
SCUOLA FUORISTRADA

Corso SUV by academy4x4

si è svolto nella seconda metà di Settembre il corso dedicato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, servizio di prevenzione e protezione.

Con la presenza di cento discenti distribuiti in quattro giornate, academy4x4 – divisione fuoristrada della società academy Services Srl, ha esperito un corso interamente dedicato alla guida su fondi non preparati, destinato ai veicoli a trazione integrale non specificatamente fuoristrada.

Così tutti i discenti - dopo aver sostenuto una prima parte di lezione teorica svolta in aula - alla guida di panda 4x4, sedici, e altri mezzi ancora hanno affrontato, sotto l'occhio vigile degli istruttori di academy4x4, salite e discese, dossi e fenditure, traiettorie ed esercizi per il governo del veicolo. Trattandosi di corso specificatamente volto alla sicurezza, non poteva mancare il momento dedicato alla manovra di emergenza.

Academy 4x4

academy4x4.it
SCUOLA FUORISTRADA

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Giusy Concina

Dai paesaggi sconfinati degli States ai deserti di Medio Oriente e Australia, rigorosamente alla guida di 4x4 e sport utility.

Ecco l'emozionante storia a trazione integrale della friulana Giusy Concina

Testo: Sonja Vietto Ramus
Photo credits: Archivio Giusy Concina

Aveva poco più di sei anni quando, in compagnia del babbo (guardia forestale), si innamorò di una Campagnola AR56. Da quella gita off road di uscite a trazione integrale ce ne sono state molte altre sino a quando la possibilità di raggiungere pedaliera e volante contemporaneamente le hanno permesso di guidare, prima nelle vacanze estive in Sud America e poi in Italia dove, un corso Fif a Auronzo di Cadore con quello che diventerà un caro amico fuoristradista (Valter Marcon), le fa capire che il mondo a quattro ruote motrici diventerà per lei un vero e proprio stile di vita. Oggi che Giusy Concina, friulana doc, di anni ne ha 45, è diventata un'esperta viaggiatrice e un'altrettanto appassionata giornalista e fotografa. Dal rally Roma-Magadan (Siberia) vinto nel 1992 al volante di una Lada Niva al raid Trieste-Muscat (Oman) del 2000 in solitaria su una Mazda Premacy attraverso 16 stati (fra cui la Saudi Arabia), Giusy è stata protagonista di viaggi che l'hanno accompagnata alla scoperta dei luoghi più suggestivi della terra: il bush australiano e i deserti americani di Nevada e Arizona (2003), le foreste degli States da Washington DC a Key West (2007), Svezia e Finlandia su ghiaccio (2008), Dakar in Sud America (2012) …

Ma qual è il viaggio che ricordi di più? *“Si è sempre parlato di mal d’Africa ma la realtà dal mio punto di vista è che ci si ammala di voglia di viaggiare a bordo di un 4x4 perché si possono raggiungere le mete più diverse, i luoghi più suggestivi e soprattutto si può crescere attraversando aree in cui sembra esserci il nulla più assoluto e dove inve-*

ce si scoprono meraviglie senza eguali – commenta entusiasta la friulana – *Di tutti i viaggi che ho realizzato ricordo in modo particolare i 12 mila km in Medio Oriente con partenza da Trieste e arrivo a Muscat. Storie e culture diverse con difficoltà di ogni genere, in particolare per entrare in Arabia Saudita, dove guidare è stato tutt’altro che semplice visto che alle donne è proibito farlo!Ho percorso 1300 km da confine a confine, lungo l’asfalto, con soste solo per il rifornimento di carburante”.*

Un'avventura con la A maiuscola… *"Assolutamente si perché vedendo che ero una donna, gli addetti ai distributori non si avvicinavano… quindi dovevo capire dove fosse gasolio e benzina e dopo aver fatto rifornimento appoggiare i soldi da qualche parte e allontanarmi perché dalle donne non accettavano denaro direttamente!".* Co pilota, driver e fotoreporter….una carriera a trazione integrale con grandi soddisfazioni.

Nelle vesti di giornalista come ti organizzi? *"Oltre al lavoro di pura fotografia bisogna coordinare quello di navigazione alla ricerca dei punti più interessanti del percorso, poi c'è quello di sistemazione e spedizione delle immagini realizzate. Si dorme poco, si corre tanto e si fa molto fuoristrada…insomma non ci si annoia mai".* Dal punto di vista corsaiolo la Baja Aragon del 1997 cosa ti ricorda? *"E' una delle gare che mi è più rimasta nel cuore: navigavo Giovanni Chiusoli su un Patrol preparato dalla Tecnosport. Io e il pilota non ci conoscevamo. Ci siamo incontrati alle verifiche amministrative a Zaragoza, abbiamo fatto il prologo di 9 km e poi siamo partiti per un'unica prova speciale di 980 km no stop…partenza alle 9.29 del mattino e arrivo alle 2.46 di notte. Settimo posto assoluto.*

Mi vengono ancora i brividi a pensarci. L'altra gara che ricordo con affetto è la Baja Qatar del 2004 alla guida di un Patrol. A 10 anni di distanza da un gravissimo incidente, avvenuto proprio in quel deserto e che mi ha tenuta su una sedia a rotelle per lungo tempo, sono riuscita a completare la gara conquistando il podio nella categoria nazionale…Una sorta di rivincita!". Quest'anno sono ben 25 anni che, assieme all'amico fuoristradista Valter, la sportiva friulana si dedica al 4x4 con il Fuoristrada Club Tolmezzo organizzando escursioni estive per accompagnare turisti e disabili sulle località montane raggiungibili solo con la trazione integrale, organizzando raduni a carattere ecologico e collaborando con le guardie forestali per riordinare e ripulire sentieri e carrarecce.

Perché, come piace ripetere a Giusy, *"il 4x4 è un mezzo speciale per amare l'ambiante e la natura".* Di 4x4 in tutte le versioni e modelli ne hai guidati a decine. Quali preferisci e perché? *Non sono un tecnico specializzato ma solo una semplice appassionata per cui devo ammettere che la mie scelte ricadono anche sulle emozioni che questi mezzi mi hanno regalato. Al primo posto della mia classifica ci sarà sempre il Patrol, 2.8 TDI passo corto, il mitico GR J60, quello più quadrato: con questo mezzo non mi sono mai fermata e più di una volta posso dire che mi abbia reso la vita molto facile salvandomi da situazioni poco simpatiche* – commenta Giusy – *Al secondo posto c'è sicuramente la Lada Niva con cui nel 1992 ho attraversato la Siberia partendo da Roma per raggiungere Magadan. Al mio fianco c'era Mario Ravaccia. E' stata un'avventura davvero folle ma senza dubbio con un altro 4x4 non sarebbe stato possibile attraversare alcuni paesi della Russia di quegli anni. Il terzo posto va al Chevrolet Silverado, un pick up dalle dimensioni generose, agile anche sulla sabbia, che mi ha permesso di esplorare il deserto di Rub Al Khali destreggiandomi al suo interno meglio di un cammello".* Una grandissima passione, quella della friulana, per i viaggi, l'off road e la fotografia che grazie al babbo (buon sangue non mente!) e nonostante un grave incidente, è diventata uno stile di vita. E mentre noi siamo qui a raccontarvi le sue emozionanti avventure, Giusy è fra deserti e bush australiani per il suo secondo "Kangaroo Dream"….

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Jeep Grand Cherokee ZJ "MOSTRO AMERICANO" by Limited00

Un mix tra aggressività nel off-froad e di semplicità per la guida in strada.. il "mostro americano"è un canadese che beneficia di un potentissimo v8 (5.2) da 230 cv (392nm) affiancato da un impianto gpl "emer"con bombola da 80lt.

Ovviamente è stato rivisto anche l'assetto..monta un assetto 3" skyjacker bracci regolabili su uniball ammortizzatore di sterzo ORV by rugged ridge semiassi rinforzati alloy u.s.a

il tutto accompagnato da 4 gomme general grabber 245 75 16 (31”)
barra rinforzo scatola dello sterzo e protezione piastra t-case questo tipo di assetto non esagerato ma funzionale permette di fare notevoli “numeri” in offroad e tenere una buona stabilità e sicurezza quando si è in strada.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Anche la carrozzeria ha “subito” dei notevoli cambiamenti..
verniciatura grigia opaca satinata “ruvida” che gli dona quel tocco di aggressività in più..
4 cerchi scampanati daytona black canale 8
rivista anche la linea di scarico rendendola più libera con catalizzatore sportivo magna flow ed un silenziatore magna pack.. suono da vero v8 americano..
Per ora è tutto…. Ma non è la FINE ! **Davide**

CAPODANNO 2014

dal 29 Dicembre 2013 al 4 Gennaio 2014

CONCEDETEVI UNA SETTIMANA DI DIVERTIMENTO FUORI DAI SOLITI SCHEMI.
Faremo molto off-road alternandolo con momenti di relax.
Naturalmente l'enogastronomia, oltre ai percorsi fuoristradistici, terrà banco e potrete assaporare gli eccezionali piatti tipici di carne e pesce.
Visiterete zone tra le più suggestive dell'Isola: ci soffermeremo a lungo nel Sulcis Iglesiente senza trascurare la Barbagia.
Percorreremo circa 1.400 Km.

PROGRAMMA IN BREVE

COME SAPRETE A DICEMBRE FA BUIO MOLTO PRESTO, PERCIÒ LE TAPPE OFF-ROAD SARANNO CONCENTRATE SOPRATUTTO AL MATTINO
(...tranne qualche eccezione...).

SAREBBE MOLTO BELLO SE ARRIVASTE GIA' CON IL "PIENO".

Domenica 29 Dicembre: sbarcherete ad Olbia, solitamente intorno alle ore 08,00; le doverose presentazioni, un piccolo breafing ed al massimo alle 09,00 imboccheremo la SS 131 (Carlo Felice) che ci porterà in circa 90 minuti a Dorgali. Iniziamo subito il nostro percorso off-road attraversando per un lungo tratto il massiccio del Gennargentu. Viaggeremo per diverso tempo in quota tra animali di tutti i generi allo stato brado. Intorno alle ore 13,30, uscendo da un fitto bosco, entreremo nel caratteristico locale di un amico che ci servirà uno ... "spuntino" di prodotti tipici. Non abbiamo fretta, perciò usciti dal locale faremo un piccolo "giro turistico" prima di arrivare al nostro Hotel. Una meritata doccia, un aperitivo e, intorno alle 21,00, cena spettacolare tipica barbaricina e a seguire il pernottamento.

Lunedì 30 Dicembre: OGGI LEVATACCIA; dobbiamo arrivare prima del buio alla bella cittadina di San Antioco e dobbiamo fare tanta strada. Perciò partenza alle ore 08,00 dopo la colazione. 15/20 minuti in asfalto prima di entrare in una vasta foresta (l'ultimo tratto davvero spettacolare). Intorno alle 10,30 tocchiamo l'asfalto percorrendolo per circa 20 minuti ed entriamo in un territorio fantastico e probabilmente ... fangoso... Viaggeremo tra colline e pianure, in mezzo a campi coltivati dove l'unica strada percorribile sarà quella tracciata dai trattori (forse). Intorno a noi si vedranno chiaramente le prime testimonianze dell'Era Nuragica e pre Nuragica. Entreremo nella cittadina di Villacidro per l'ora di pranzo: ottimo, a base di pesce freschissimo e buon Vermentino.
Dopo pranzo possiamo prendercela comoda, l'off-road per oggi è terminato: in circa 30 minuti, costeggiando gli stagni solitamente affollati di fenicotteri rosa, arriveremo all'Isola nell'Isola: San Antioco. Il nostro elegante Hotel 4 stelle ci attende proprio in centro città, per la cena ed il pernottamento.

IN QUESTO HOTEL CI FERMEREMO PER 3 NOTTI, E DOMANI GIORNATA COMPLETAMENTE LIBERA.

Segue...

Martedì 31 Dicembre 2013: Come già detto, giornata libera.
Oggi il programma (per l'unica volta) non prevede neppure il pranzo perchè... questa sera ci sarà un ricchissimo Cenone ed è giusto che ognuno di voi si regoli di conseguenza...
Fermo restando che l'Organizzazione sarà comunque sempre a disposizione, la giornata potrete impegnarla per girovagare la bella Isola e le sue stupende "calette", oppure prendere il traghetto e visitare l'altra Isola di San Pietro oppure ancora...riposare...insomma farete quanto più vi piacerà. L'appuntamento naturalmente, sarà intorno alle ore 21 per l'ottimo Cenone di fine anno. Alle Signore mi sento di consigliare...niente abiti lunghi, non ci saranno cotillons ma avremo soltanto il piacere di un'ottima cena tra amici, un bel brindisi per salutare l'Anno Nuovo, forse potremo assistere ai fuochi artificiali che sicuramente verranno organizzati..., quattro chiacchiere e poi tutti a nanna.

Mercoledì 1° Gennaio 2014: POTREI DEFINIRE ANCHE QUESTA GIORNATA... LIBERA...MA....
Colazione entro le 9, ma non per tutti...chi vuole poltrire potrà farlo liberamente e per loro, dalle ore 11,30 e fino alle ore 13,00 in Hotel verrà servito un Brunch al "profumo di Sardegna" e, sempre con con loro, ci si potrà incontrare nel pomeriggio. Con i più "attivi" e naturamente con chi vorrà, partiamo per la visita alla miniera più importante e famosa della Sardegna: Serbariu. L'interessante visita sarà guidata e durerà circa un ora. Alle 13 andremo a pranzo in uno dei più rinomati Ristoranti di Calasetta. Il pranzo sarà all'altezza della fama che detiene questo locale e sono sicuro che lo ricorderete. Nel pomeriggio...faremo passare il tempo e.... lo confido agli irriducibili dell'off-road, ... qualcosa faremo...sicuro!!. Per sera saremo tutti in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Giovedì 2: partenza dall'Hotel dopo la colazione, alle 08,30. Circa 20 minuti di asfalto e poi una bellissima e lunga tappa che ci porterà, attraverso un impegnativo percorso attraverso una estesa sughereta ed uno stupendo bosco di piante ultra centenarie, ad un "passo" con vista mozzafiato sulla cittadina di Buggerru. Da qui proseguiremo per le famosissime Dune di Piscinas. Ci fermeremo, per l'eccellente pranzo tutto pesce, intorno alle 14 in un bel Ristorante proprio sul mare. Nel pomeriggio ci saranno 2 possibilità, ma dovremo essere tutti d'accordo: o circa 1 ora in asfalto, o oltre 2 ore facendo fuoristrada.... decideremo tutti al momento. La nostra meta sarà Arborea dove, in Hotel 4 stelle, prenderemo possesso delle camere e a seguire (per chi ce la farà...) una ottima cena in un rinomato Ristorante.

Venerdì 3: Oggi la tappa è particolare... ci sarà la possibilità di arrivare in Hotel, questa sera, già con il buio...
Ore 9 partenza, sempre dopo la colazione, imbocchiamo la superstrada per circa 1 ora prima di arrivare all'inizio del nostro percorso fuoristradistico. Alle 12 circa ci fermeremo nel locale di un amico che ci farà fare uno...spuntino (in Sardegna gli spuntini...non sono propriamente un panino ed una bibita). Riprendiamo il percorso prima possibile per attraversare il territorio della Marmilla fino ad arrivare al cuore della Barbagia. Come già detto, forse sarà già buio, fatto stà che entriamo in Hotel, doccia e...ancora un'ottima cena tipica. Seguirà il pernottamento.

Segue...

SARDEGNATREK4X4.COM

Sabato 4: partenza alle 08,30, dopo la colazione. Entriamo praticamente subito in sterrato per attraversare nuovamente, ma da un'altra via, il Gennargentu. Il paesaggio è selvaggio ed i percorsi off-road davvero di...soddisfazione. Dopo un ultimo divertente passaggio, in tarda mattinata toccheremo l'asfalto. Possiamo permetterci una veloce sosta in un Bar per un aperitivo prima di percorrere per circa 40 minuti l'asfalto fino a Dorgali. Qui in un noto Agriturismo, verrà servito il maialetto (o porcetto), cucinato alla vera maniera dei pastori.
Pomeriggio riservato al ritorno ad Olbia, in asfalto.
Vi accompagnerò fino al porto di imbarco e ci saluteremo: sono sicuro che abbiamo iniziato tutti bene il nuovo anno. Alla prossima.

APPUNTAMENTI A TRAZIONE INTEGRALE

by Sonia Vietto Ramus

ALLE PORTE DELL'EST

Appuntamento Domenica 10 Novembre con la sesta edizione del raduno "Alle porte dell'Est" organizzato dal Nord Est 4x4 che, fra le novità in programma per quest'anno, permetterà ai partecipanti di transitare nel cuore del Carso Goriziano e lungo parte del percorso della Grande Guerra su strade e sentieri normalmente interdetti alla loro percorrenza a cui non mancheranno nuove soste ristoro. La partenza è fissata per le ore 8.30 nella Baia di Sistiana dove sarà allestita una struttura per ospitare le iscrizioni degli equipaggi, consegnare road book e buoni per le soste gastronomiche oltre che per effettuare la prima colazione. Dopo il taglio del nastro, il raduno prenderà il via lungo un tracciato di 80 km (accessibili a tutti i fuoristrada e Suv) che accompagnerà in quota transitando nei Comuni di Duino-Aurisina, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, Savogna d'Isonzo e Doberdò del Lago per poi fare ritorno sull'altopiano nel Comune di Duino-Aurisina. La quota di pre iscrizione è di 90,00 Euro ad equipaggio (due persone + fuoristrada) mentre ogni passeggero in più dovrà versare una quota di 25,00 Euro. Per motivi organizzativi si invitano i partecipanti a inviare domanda di partecipazione e copia della ricevuta di pagamento entro il 3 Novembre al fax 040.2452256. Sarà comunque possibile iscriversi anche dopo tale data e il giorno stesso del raduno al costo di 110,00 Euro per equipaggio. **Info su www.nordest4x4.it, nordest4x4@libero.it e 348.8865053**

TUNISIA ALTERNATIVA

Si svolgerà dal 27 Novembre all'8 Dicembre il Tunisia Reality, viaggio avventura in puro stile Tunisia Alternativa, fuori dalle normali rotte del turismo di massa, durante il quale sarà realizzato e "girato" un reportage in forma di reality. Il viaggio è aperto ai possessori di 4x4 (e di moto) ma per chi non dispone di un proprio fuoristrada sarà possibile noleggiarne uno (www.noleggio4x4.com) per partecipare al raid. In questo caso il costo è di 1.700,00 Euro (traghetto, hotels, noleggio veicolo, traghetto per veicolo, realizzazione e produzione del reality da parte dello staff…..). **Per info sulle attività in programma: www.tunisialternativa.it, info@tunisialternativa.it e 0039 385 98 9976290 (Buje – Croazia)**

XI° LEONESSA OFF ROAD

E' in programma per il 16 e 17 Novembre l'11^ edizione del raduno a trazione integrale organizzato dal Roar Roma Club che come ormai da tradizione prenderà il via dalla piazza principale del Comune di Leonessa (Rieti). La manifestazione si svolgerà nelle giornate di sabato con un giro in carovana nel pomeriggio e di domenica con il tradizionale percorso a road book di circa 50 km. Il tracciato è di tipo turistico con varianti più impegnative (si consigliano gomme da fango). A chiusura manifestazione non mancherà l'appuntamento gastronomico con le tipiche specialità della cucina locale. Costi di partecipazione: per il giro del sabato 15,00 Euro (30,00 Euro per non soci Fif) che sarà gratuito per chi parteciperà ai due giorni del raduno; 65,00 Euro per equipaggio Fif di 2 persone (90,00 Euro per non soci Fif), comprensivo di due quote ristorante, per la giornata di domenica. **Per info sull'evento: 335.7466347 (Vincenzo) e 328.1254582 (Luigi) oppure www.roar.it**

by Sonia Vietto Ramus

MAROC CHALLENGE WINTER EDITION

Torna dal 29 Novembre al 6 Dicembre la Winter Edition 2013 del Maroc Challenge, raid low cost solidale, ospitato sui tracciati del territorio marocchino, che si snoda per un percorso di circa 2000 km. L'appuntamento per gli equipaggi è il 29 a Xabia (Javea) in Spagna per le verifiche tecniche e amministrative dei veicoli che si potranno però anche effettuare il 30 al porto di Almeria, punto d'imbarco per il Marocco. Cinque le tappe del raid – Nador/Missour, Missour/Erfoud, Erfoud/Merzouga, Merzouga/Merzouga e Merzouga/Merzouga – con una giornata

libera (4 Dicembre) e possibilità di partecipare a progetti solidali, escursioni e corsi di guida sulle dune dell'Erg Chebbi. All'evento sono ammessi a partecipare veicoli leggeri 4x2 e 4x4 che si possono iscrivere nelle categorie Raid (Adventure o Advance) e Touring (Raid o Tour). Fra le novità di questa edizione invernale c'è il Trofeo Femminile dedicato a tutti gli equipaggi rosa (pilota e co pilota) che potranno partecipare con un veicolo 4x4 con riduttore senza limite di immatricolazione del veicolo (per i 4x2 rimane il limite del 1997) con premi per i primi 3 classificati nelle categorie AT (Adventure) e GR (Advance). **Per info: www.marocchallnege.it** e **marion@marocchallenge.org (per trofeo femminile)**

by Sonia Vietto Ramus

CON SAHARAMONAMOUR IN ETIOPIA

Viaggio avventura di 15 giorni con noleggio 4x4 in Dancalia, uno dei più suggestivi territori dell'Etiopia, in compagnia di Saharamonamour, con partenza l'8 Novembre da Milano/Roma su volo Ethiopian Airlines verso Adis Abeba e rientro in Italia il 23 Novembre. Dagli altopiani della capitale sino alla Rift Valley alla scoperta delle bellezze di questo angolo d'Africa a cominciare dal vulcano Erta Ale sino ai villaggi di "sale" della piana di Dodom e al Dallol, isolotto nell'area settentrionale del lago As-Ale, ai confini con l'Eritrea e alle montagne di Gheralta dove si trovano alcune delle chiese rupestri più importanti di tutto il paese. Per chi non potesse partecipare a questo viaggio, Saharamonamour ne organizza un altro, sempre in Dancalia, nelle date 20 Dicembre – 3 Gennaio. **Info su www.saharamonamour.com, saharamonamour@gmail.com e 333.3514957**

Per essere inseriti nella APP di :
Fuoristradisti.it
Si invitano : i Club 4x4
I Tour operator
Gli Organizzatori di eventi 4x4
Ad inviare mail ad info@fuoristradisti.it
Per tenere aggiornati tutti gli amici
fuoristradisti.it
vivere in 4x4

by Sonia Vietto Ramus

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

GRAND ERG ORIENTALE

A tutta sabbia. Un raid off road dedicato a tutti i possessori di fuoristrada con buona esperienza di guida (livello di difficoltà: medio-alto impegnativo) che accompagnerà lungo i tracciati meno turistici del Grand Erg Orientale in Tunsia. Ad organizzare il viaggio – previsto dal 6 al 16 Dicembre - lo staff di Desert Experience. Da Ksar Ghilane a Gouiret el-Hab per spingersi più a sud sino a Bir Aouin e Ain Ouadette senza dimenticare Tembaine e Douz. **Per info e prenotazioni: www.desertexperience.eu oppure 328.8410698**

by Sonia Vietto Ramus

29^ EDIZIONE RADUNO DI GRADISCA

E' in programma Domenica 8 Dicembre la 29^ edizione del raduno internazionale Città di Gradisca organizzato dal G.F.I. Alpe Adria. Ai partecipanti che affronteranno il raduno a bordo di "sport utility"sarà consigliato un percorso estremamente turistico mentre i fuoristradisti più esperti potranno destreggiarsi fra varianti impegnative allestite lungo il tracciato off road. Le iscrizioni si potranno effettuare da sabato pomeriggio sino alle 20.00 e domenica sino alle 10.00; la partenza del raduno è prevista per le ore 8.30 dell'8 Dicembre. I percorsi comprendono sterrati, carrarecce di campo, sa-

liscendi lungo le colline friulane con strade panoramiche per la categoria Suv mentre per quelli con varianti hard mulattiere, ghiaioni di torrenti (se in secca) e guadi profondi per un totale di 100 km. Colazione alla partenza e due-tre soste ristoro lungo il tracciato con degustazione di prodotti tipici agresti del Friuli e dell'Isontino. Nel pomeriggio è previsto il rientro a Gradisca per le premiazioni dei club partecipanti e delle prove a carattere culturale. Si consiglia la preiscrizione entro il 20 Novembre. Costi di partecipazione per veicolo (qualunque sia il numero dei componenti l'equipaggio) 150,00 Euro ridotti a 105,00 Euro per i soci 2013 del Gruppo Fuoristradistico. In caso di forte maltempo il raduno potrà essere rinviato a Domenica 2 Febbraio 2014: la comunicazione del rinvio sarà comunicata sui siti di riferimento (www.gradisca4x4.com, www.gfi4x4.it e www.fuoristrada4x4.it) entro il 5 Dicembre. **Per info: 0481.960860 (fax), info@gfi4x4.it e 347.5384222**

by Sonia Vietto Ramus

Libia Rally 2014

A seguito del successo delle precedenti edizioni , il nuovo - già leggenda - tracce per il 2014 e le presentazioni nazionali ben frequentato degli ultimi giorni / settimane (con 100 visitatori nelle Fiandre , 40 in Vallonia , 125 in Olanda) le registrazioni stanno arrivando in fretta . Quad, moto, auto , SSV e da ieri anche camion da corsa sono la firma di questi tempi .

La prossima settimana avremo una presentazione nazionale nelle cantine della Porche pilota Agostino Rizzardi , dalle rive del Lago di Garda, nel nord Italia . Già 75 gli italiani interessati e austriaci hanno firmato . Sembra che il nostro obiettivo di 200 partecipanti si sta avvicinando ogni giorno .

Per coloro che ancora esitano :

Ecco che cosa è la Libia Rally 2014 sarà tutto su :

• Un vero e proprio rally cross-country (inizio a Fez , finire in Agadir)

• 2600 km in 7 tappe (una media non inferiore a 370 km / giorno)

• Tutti i tipi di terreno : pianure desertiche , montagne , un sacco di dune e sabbia , e anche la spiaggia.

fasi digiuni , nonché le fasi tecniche

• Aperto a tutti i livelli di esperienza (3 scelte : rally / RAID / scoperta)

• Ottima assistenza medica , con 7 medici e minimo 1 elicottero

• Fingerlicking buona ristorazione (mai vista prima su qualsiasi rally-raid)

• Numero sufficiente di spazzatrici camion (lasciamo nessuno dietro)

• libri stradali perfette

• L' avventura di una vita

• E tutto questo a partire da 2300 € a persona

Libia Rally 2014 ha un camion di rango !

Come parte del suo nuovo approccio di comunicazione Living Projects Stone Ltd ha costruito un nuovo sito web per la Libia Rally 2014. A, sito molto grafico molto chiaro , con un sacco di informazioni , il video di , le immagini di tutte le precedenti edizioni del rally. Quindi, andare a www.libya - rally.com e metterlo nella vostra lista di preferiti .

Questo è tutto per ora!

Sportiva saluti e la speranza di sentire da voi presto

Gert

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

i tuoi foto annunci GRATUITI su fuoristradisti.it

www.fuoristradisti.it
vivere in 4x4

inserisci un annuncio gratis

338
annunci in questo momento!

1 Cerca nella tua regione

2 Contatta il venditore

3 Concludi un buon affare

Valle d'Aosta
Piemonte
Liguria
Lombardia
Trentino-Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Lazio
Marche
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sardegna
Sicilia

Dalmazzini-Albertini vincono la seconda edizione della Cannoball Race

Sabato 19 e Domenica 20 ottobre 2013

Anche quest'anno lo Sport Village ha ospitato "**The Cannonball Race**" una manifestazione di regolaritàfuoristrada organizzata in collaborazione con UISP Reparto Corse Fuoristrada.

Sedici le vetture iscritte e due le tappe da affrontare divise in 5 settori selettivi. Più di chilometri di fuoristrada da percorrere tra sabato e domenica.

I veicoli ammessi erano i **Gruppo T1**, veicoli conformi al regolamento FIA T1 Cross Country Rally, il**Gruppo T2**, veicoli conformi al regolamento FIA T1 Cross Country Rally, conformi a fiche FIA T2 anche se scaduta di omologazione e il **Gruppo OPEN**, veicoli di derivazione automobilistica con carrozzeria assimilabile a veicolo commercializzato e motore di derivazione automobilistica, munito obbligatoriamente di cinture a 4 punti, sedili da competizione in buono stato, roll bar a gabbia ed estintore brandeggiabile.

L'ordine di partenza delle vetture è stato diverso per ogni settore selettivo. Per il primo è stato tenuto conto delle priorità acquisite per meriti da ogni pilota mentre per tutti i settori selettivi successivi è stato considerato l'ordine di uscita del settore selettivo precedentemente effettuato.

MITSUBISHI MOTORS
DRIVEVENT SCUOLA PILOTAGGIO
www. DRIVEVENT .it
SPORT VILLAGE

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Per tutti i settori selettivi, i piloti avevano un tempo imposto.
Alle 16,00 di sabato, dopo le verifiche e la consegna dei Road Book, il via della prima auto sulla Tappa 1 per poi ripetere la prova alle 17,00.
La classifica assoluta alla fine della prima giornata si è conclude con l'equipaggio Dalmazzini A. - Albertini al comando.
A fine giornata per qualche team si sono presentati alcuni problemi con le vetture e l'ordine di partenza della domenica mattina era già ridotto.
Infatti alla partenza della Tappa 2 le auto in Parco Assistenza erano undici. I settori selettivi da affrontare per migliorare i propri tempi erano tre con assistenza tra uno e l'altro.
Alla pubblicazione delle classifica finale, il risultato non è stato inaspettato perché l'equipaggio vincitore si è dimostrato agguerrito in ogni prova, posizionandosi sempre tra i primi posti delle classifiche di fine settore.
Infatti Dalmazzini A. e Albertini con il loro Suzuki Gran Vitara si sono aggiudicati la vittoria della "II Cannonball Race" seguiti da Dalmazzini-Amadori su Mitsubishi Pajero saliti sul secondo gradino del podio. Al terzo posto il Toyota dell'equipaggio Spinelli-Barghini.

Ottime comunque le prestazioni di tutte le vetture rimaste in gara che hanno chiuse le prove con tempi sempre molto buoni e non lontanissimi dai vincitori.
Il fondo dei percorsi, le sassaie e le salite/discese molto impegnative hanno messo a dura prova tutti i concorrenti che crediamo siano usciti comunque soddisfatti da questa seconda edizione.
L'appuntamento è al 2014.
In allegato la classifica finale completa.

Ufficio Stampa drivEvent

CON IL MUDRANGERS DAY 4X4 ARRIVA IL RADUNO FUORISTRADA NELLE COLLINE DI SAN MINIATO

San Miniato (PI), 5 novembre 2013 - Domenica 10 novembre l'ASD NOS di San Miniato, in collaborazione con Mud Rangers e Jeepers Service, ha organizzato il Raduno Mudrangers Day delle Colline Sanminiatesi. La manifestazione aperta a tutti i possessori di veicoli fuoristrada ben equipaggiati per escursioni, sia di serie che preparati, sia vintage che appena acquistate. L'organizzazione ha approntato un percorso interessante che ha permesso ai partecipanti di percorrere una trentina di chilometri attraverso le colline sanminiatesi.

Il fascino che può regalare questo tipo di avventura, che rende possibile itinerari inaccessibili alle normali vetture stradali, è immenso e l'appassionato sa bene che è impossibile non rimanere colpiti da queste prove di abilità, non si è trattato di prove estreme di fuoristrada, ma un incontro conviviale dove si possono mettere alla prova le qualità off-road.

Con questa accattivante iniziativa il fascino e la passione si fondano offrendo agli appassionati del "fuoristrada 4×4" e ai loro passeggeri, di ammirare scorci da cartolina, da un punto

di vista paesaggistico. L'evento favorisce anche lo sviluppo turistico del territorio contribuendo all'integrazione dei settori culturali, ambientali ed eno-gastronomici.
L'evento è stato organizzato dall'associazione sanminiatese ASD NOS in collaborazione con il Mud Rangers Club 4x4 Empoli ed ha il patrocinio del Comune di San Miniato e l'egida della Federazione Italiana Fuoristrada.
Gli organizzatori del Mudrangers Day, hanno fissato la base del raduno presso il centro sportivo di Casa Bonello da dove i mezzi si muoveranno in direzione de La Serra, Bucciano e dintorni di San Miniato su un percorso di circa 30 km. Due le frazioni, una al mattino con successiva sosta per il pranzo, e una tecnica nel pomeriggio.
Il percorso sarà di difficoltà media, ma questo dipenderà anche dalle condizioni atmosferiche e quindi del terreno. All'arrivo nell'area prove i più ardimentosi potranno mettere alla prova le proprie capacità di guida e dei loro mezzi con prove tecniche hard, facoltative.

Raduno per soli veicoli fuoristrada dotati di buon equipaggiamento per un miglior disbrigo in ogni situazione. Maggiori info su: www.nosracing.it o www.mudrangers.it
cell. Massimo 329.2155642 nosracing@libero.it

L'offroad 4x4 ha conquistato San Miniato

San Miniato (PI), 12 novembre 2013 -

Poco meno di una cinquantina gli avventurieri che hanno dato vita all'incontroMudrangers Day delle Colline Sanminiatesi, gestito dall'ASD NOS di San Miniato in collaborazione con Mud Rangers eJeepers Service.

L'appuntamento era presso il centro sportivo di Casa Bonello e poi, per il bel gruppo di mezzi, è iniziata una marcia in direzione di un percorso con numerosi saliscendi tracciati sapientemente dagli organizzatori locali. Questi i protagonisti principali di un giro di circa trenta chilometri, frenato in parte dalle abbondanti piogge cadute dalla notte del sabato e per quasi tutta la giornata di domenica. Il prologo dalla città di San Miniato alle campagne della cittadina famosa anche per il Tartufo, ha anticipato il percorso a road book che ha saggiato la tecnica di guida dei concorrenti, senza dimenticarsi la buona dose di fango che, in qualche caso, ha cambiato la livrea dei fuoristrada.

A fine gita tutti a pranzo per commentare la spensierata giornata di divertimento. Messa in archivio questa prima edizione, gli organizzatori stanno già pensando a replicare la prossima stagione proponendo un percorso ancora più interessante e vario, e questo grazie anche al supporto di validi sponsor che hanno creduto in questo bel raduno, tra questi corre l'obbligo citare un'istituzione nella vendita di auto della zona come Scotti Auto.

Press Office ASD NOS
Claudio Orlandani
Cel. +39 338.8335830
Fax +39 0571.0831164
web: www.asnos.it

Tiberius club 4x4 e Seng'd'Sierp' organizzano

Sperlonga - Itri

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

30 Novembre 1 Dicembre

LEOGROUP
SPERLONGA TURISMO
FUORIRADE 4x4

3 Raduno Riviera di Ulisse

RADUNO NAZIONALE DI FUORISTRADA TIPOLOGIA TURISTICA
CON VARIANTI FACOLTATIVE HARD

Programma

Sabato 30 Novembre ore 14,00 apertura dell'evento ore 15,00 Lago Lungo giochi in spiaggia. Domenica 1° Dicembre ritrovo e partenza si terranno nella zona Piazza Municipio di Sperlonga successivamente si attraverseranno incantevoli vallate fino al comune di Itri per poi proseguire verso Fondi località San Raffaele e far rientro a Sperlonga dove si percorreranno circa 5 km di spiaggia.
Costo iscrizione: tesserati FIF € 65 non tesserati FIF € 80 ad equipaggio di 2 persone comprensivo di: colazione sosta Gastronomica e pranzo presso il ristorante "RE TROMBONE"

Ristorante Trombone
sky APERTO A PRANZO E CENA
Via Roma Km 0,400 - 04022 Fondi (LT)
cell. 348.5268921 - 339.4074752 - tel. 0771.599055

ospite aggiunto € 25

Info: Rocco Pannozzo 3331542506 Tel. 0771548689
Claudio Capotosto 3287591754 mail: pannozzo@alice.it

HORIZON SARDEGNA

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

4X4

HORIZON SARDEGNA invita gli appassionati del 4x4 alla scoperta di una Sardegna Autentica e magica, lungo percorsi capaci di rivelare la sua anima più selvaggia ed incontaminata. Una vera e propria avventura durante la quale sarete catturati da colori, profumi, e panorami mozzafiato fra mare e montagna. Saranno le nostre guide, rigorosamente sarde, a condurvi con passione lungo sentieri pieni di fascino e sorprese che solo questa terra è in grado di regalare.

Date Tours 4x4 2013:

Dal 28 Dicembre 2013 al 2 Gennaui 2014: Tour San Silvestro

E TUTTO L'ANNO SU RICHIESTA!!!

Date Tours 4x4 2014:

Dal 27 Febbraio al 4 Marzo: Tour di Carnavale
Dal 19 al 24 Aprile: Pasqua
Dal 11 al 16 Maggio
Dal 25 al 30 Maggio
Dal 1 al 6 Giugno
Dal 13 al 18 Luglio
Dal 10 al 15 Agosto
Dal 21 al 26 Settembre
Dal 26 al 31 Ottobre
Dal 28 Dicembre 2013 al 2 Gennaio 2015: Tour San Silvestro

E TUTTO L'ANNO SU RICHIESTA!!!

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Silk Trail 2013

Un'entusiasmante spedizione a bordo di tre Range Rover Hybrid, messe a dura prova per oltre 16.000 km.

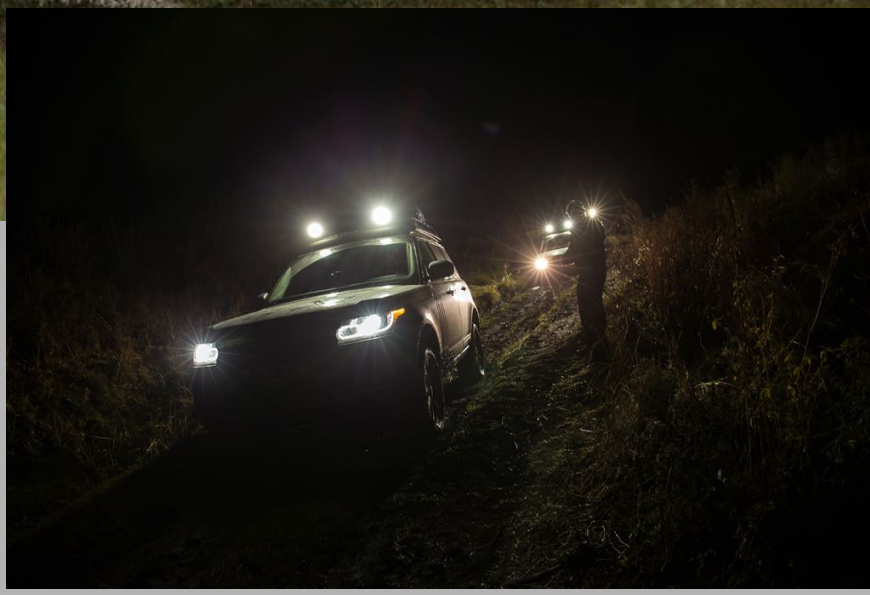
Denominata Silk Trail 2013, quest'avventura dal sapore antico, è partita da Solihull nel Regno Unito il 22 agosto scorso, per concludersi in India, presso la sede del Gruppo Tata a Mumbai (l'arrivo è previsto per il 15 ottobre). Un viaggio di oltre 16.000 km attraverso 12 paesi, che servirà per dimostrare le ottime qualità raggiunte dai nuovi modelli ibridi della casa inglese, in arrivo a settembre sul mercato italiano. Il gruppo di fuoristrada ha iniziato a muoversi dirigendosi verso sud, attraverso l'Inghilterra, e poi a est tramite Francia, Belgio, Paesi Bassi e Germania e sud-est attraverso Polonia e Ucraina, venendo subito a contatto con i primi problemi derivanti dal traffico urbano.

. Dopo aver superato la maggior parte del viaggio sulle strade asfaltate, i 3 modelli della Range Rover Hybrid che stanno affrontando il Silk Trail 2013, sono entrati prima in Russia e poi in Kazakistan, dove hanno percorso parte dell'antica Via della Seta, antico crocevia per gli

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

scambi commerciali di quasi 6.400 km, che collegava l'Asia al Mediterraneo. Nel Kirghizistan, undicesimo Paese dei quattordici attraversati lungo l'intero percorso, le tre Range Rover ibride hanno affrontato finora le prove più dure della spedizione, soprattutto nell'ascesa alla catena montuosa di Fergana.

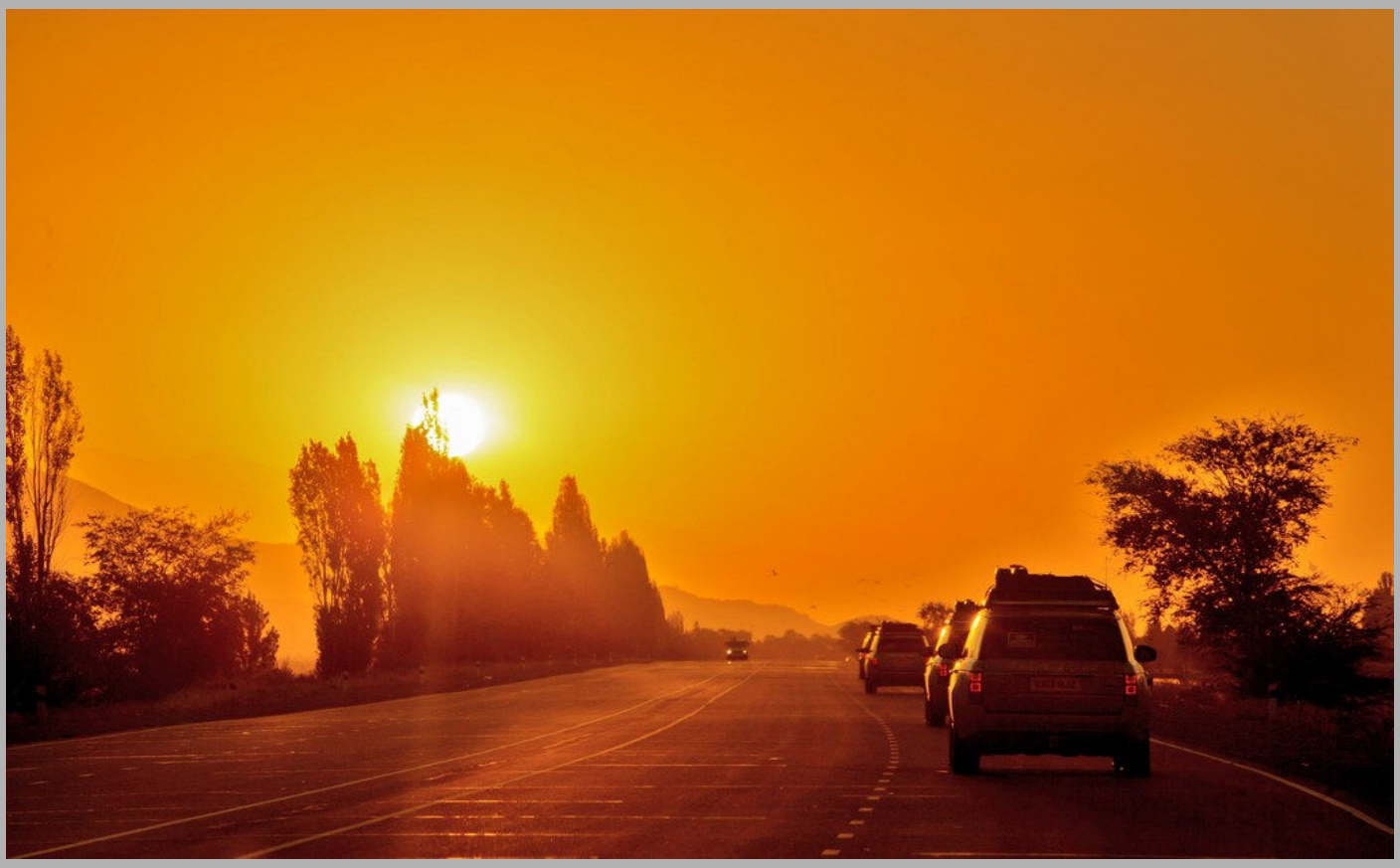
fuoristradisti.it
vivere in 4x4



Non solo i duri percorsi in fuoristrada, caratterizzati da fango e pietre hanno messo a dura prova i veicoli, ma anche le condizioni ambientali piuttosto mutevoli si sono fatte sentire sui piloti, con temperature esterne oscillanti dai -17 a +43 C° e altitudini di oltre 3.500 metri. Ad assistere il convoglio, ci sono comunque, un paio di Discovery4 per la logistica generale e l'eventuale manutenzione straordinaria, oltre naturalmente ad una equipe di medici al seguito.

L'obbiettivo di questa "missione" è quello di fare un ultimo severissimo test e raccogliere importanti dati in tutte le condizioni d'uso sui nuovi modelli ibridi della casa dall'ovale verde. Quale miglior occasione se non il Silk Trail, spedizione divisa in dieci tappe separate, durante le quali le Range Rover ibride saranno guidate dagli ingegneri della R&S Land Rover e dai giornalisti invitati all'evento.

Veniamo ora all'auto descritta da Land Rover: "*La propulsione della nuova Range Rover Hybrid presenta tre diverse modalità selezionabili dal guidatore e combina il popolare diesel 3.0 litri SDV6 con un motore elettrico da 35 kW integrato alla trasmissione automatica ZF a 8 rapporti. Il sistema ibrido, includendo la batteria agli ioni di litio,*



l'inverter e il motore elettrico, pesa meno di 120 kg. Il motore elettrico eroga una coppia di 170 Nm che incrementa l'accelerazione e attiva il veicolo in modalità EV. Questo motore agisce inoltre da generatore, recuperando energia cinetica tramite la frenata rigenerativa e ricaricando la batteria quando il veicolo rallenta. In modalità EV (elettrica), selezionabile dal guidatore, la Range Rover Hybrid può viaggiare a una velocità che raggiunge 48 km/h per 1,6 km, prima che il diesel riparta dolcemente. Congiuntamente, il motore elettrico e il diesel erogano 340 CV a 4.000 giri/min, con una coppia di ben 700 Nm fra i 1.500 ed I 3.000 giri/min, garantendo prestazioni sbalorditive, in stile SDV8.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Entrambi i modelli accelerano da 0 a 100 km/h in un tempo inferiore ai 7 secondi, con ottime prestazioni sui transienti e nella gamma centrale dei regimi di rotazione, e una velocità massima di 218 km/h. Il tutto combinato con un 26% di riduzione del CO_2 (169 g/km) e con consumi equivalenti a 6,4 l/100 km nel ciclo combinato. L'ultima generazione dei modelli Range Rover è stata progettata per integrare un sistema ibrido. Di conseguenza la batteria raffreddata a liquido è montata sotto il pianale del veicolo, in un supporto protettivo di acciaio al boro, senza incidere in alcun modo sugli spazi riservati alla cabina ed al bagagliaio. La Range Rover Hybrid ha la stessa capacità di sette posti e spazio per i bagagli della versione standard, conservando la ruota di scorta full-size. Questa filosofia senza compromessi è ripresa dalla Range Rover Sport Hybrid il cui interno è invariato rispetto alla versione standard, fino alla disponibilità dei 5+2 posti. Entrambi i modelli ibridi continuano a offrire una versatilità e una gamma di capacità da primato della categoria, sottolineate dall'erogazione eccezionalmente lineare della coppia motrice, dalla presenza dell'impareggiabile trazione integrale Land Rover – incluso il Terrain Response 2 – dall'ottima altezza da terra e dalla capacità di guado senza compromessi».

Lorenzo Gentile

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

E' possibile richiederlo presso i migliori autoaccessori o nella sezione Abbigliamento e Gadget del sito www.simoniracing.com oppure sfogliarlo mese dopo mese nella sezione calendario del sito web www.simoniracing.com o seguiteci sui social Facebook e Twitter.

Make your choice...

simoniracing.com

SIMONI RACING
Simoni Sport Action

CALENDARIO SIMONI RACING 2014
www.simoniracing.com

"YANKEE 4x4 OFFROAD"

Federazione Italiana Fuoristrada

CECCANO SUPINO PATRICA

www.yankee4x4.it

www.fif4x4.it

6° RADUNO FUORISTRADA CITTA' DI CECCANO
MEMORIAL GIOVANNI DEL BROCCO
10 NOVEMBRE 2013

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

alcuni scatti....

fuoristradisti.it

vivere in 4x4

... del raduno

Emozionanti Rally Show, Spazio Piloti e Accessori Speciali: grande afflusso di pubblico per RTeam al 4x4 Fest

Bilancio più che positivo per RTeam alla 13° edizione del 4X4 Fest che si è svolta presso Carrara Fiere dall'11 al 13 ottobre.

All'interno del Salone Nazionale dell'Auto a trazione integrale, RTeam, la più importante struttura italiana specializzata nella gestione e nel noleggio di vetture da competizione per rally-raid in tutto il mondo, da più di 20 anni nel settore dell'off-road internazionale e Campione del Mondo T2 2012, ha accolto piloti, clienti e appassionati in un ampio e funzionale stand, dedicato in principal modo a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo delle corse, dagli esordienti, alla loro prima esperienza, ai driver già esperti, fino ai veri e propri professionisti che trovano nello staff RTeam una realtà di grande qualità, efficienza ed esperienza. Con un'ampia assistenza in gara tramite camion T4 e T5, appositamente allestiti con un'attrezzatura completa per agire velocemente di fronte a qualsiasi tipo di necessità, RTeam si contraddistingue come **squadra leader nella gamma di servizi per il pilota**che può scegliere vetture di tutte le categorie FIA (T1, T2, T3, T4) preparate con elaborazioni mirate alla massima affidabilità e velocità.

Presso lo stand RTeam è stato inoltre possibile visionare ed acquistare tutta la gamma di **accessori speciali** presenti sul sito www.rteamstore.it, creati dall'azienda per sfruttare al meglio le qualità dei fuoristrada Mitsubishi e rendere la guida ancora più emozionante. Tra i prodotti di punta le protezioni sottoscocca, i paraurti speciali in ferro, il kit verricello a scomparsa, il volano monomassa per Pajero, i dischi freno, gli snorkel e il kit rimozione FAP e incremento potenza.

Nella pista esterna, allestita per l'occasione, si sono alternate le vetture da gara che partecipano alla Coppa del Mondo FIA for Cross Country Rallies, con cui i piloti esperti del team si sono esibiti in**emozionanti Rally Show** per 3 giorni consecutivi, sotto gli occhi di migliaia di persone arrivate da tutta Italia. I potenti mezzi hanno fatto divertire il pubblico con adrenaliniche performance, dando un assaggio delle prove che nel corso della stagione agonistica realizzano nei più ostici percorsi off-road mondiali.

Dopo la tre giorni dedicata ai motori, RTeam si prepara per la conclusione della stagione 2013 della Coppa del Mondo Cross Country con la Baja Portalegre, dove due equipaggi del team competono per conquistare il Titolo Assoluto T2, e la competizione per eccellenza, ovvero la Dakar 2014.

Per informazioni sulle attività del team visitare il sito **www.rteam.it**

Ufficio Stampa RTeam

AvMap SATELLITE NAVIGATION
3 MASTER ALFATRE S.r.l.
DEPUR PADANA ACQUE
EUROCOLOR
Gold
IAP
WÜRTH
Castrol

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Coppa del Mondo FIA Cros Country Rallies 2013

Con la vittoria in Portogallo il team RalliArt Off Road Italy conquista ufficialmente tutte le gare Baja della Coppa del Mondo FIA Cross Country Rallies 2013

La squadra italiana vince la classifica T2 alla Baja Portalegre con Elvis Borsoi, che si conferma pilota competitivo a livelli mondiali, e conclude la Coppa Mondiale con 5 vittorie su 5 competizioni Baja disputate

Ralliart piazza nella classifica mondiale 3 vetture nei primi 4 posti ma a causa di uno "stregato incidente" non conquista il Titolo, nonostante la vittoria di tutte le gare Baja

RALLI ART OFF ROAD TEAM ITALY
R TEAM WWW.RTEAM.IT
MITSUBISHI MOTORS

La Coppa del Mondo FIA Cross Country Rallies 2013 si è conclusa con la Baja Portalegre, dove RalliArt Off Road Italy ha sferrato un altro attacco vincente, conquistando la vetta della classifica T2 con il pilota Elvis Borsoi, navigato da Stefano Rossi.

La vittoria in Portogallo si va ad aggiungere con gli altri numerosi successi ottenuti dal team durante tutta la stagione, in cui **le vetture T2 RalliArt hanno vinto tutte le gare Baja** presenti in calendario, sommando abbastanza punti per vincere il Titolo Mondiale Team, che però, a causa di posizioni della CSAI, non condivise, riguardanti le licenze, anche quest'anno non è stato attribuito alla squadra italiana.

Protagonisti indiscussi della stagione 2013 della Coppa del Mondo Cross Country sono stati i due equipaggi RalliArt formati da **Ròmulo Branco**, navigato da **João Serôdio**, e **Marcos Moraes** con il navigatore **Eduardo Du Sach**. Gli angolani-portoghesi e i brasiliani si sono alternati in vetta alla classifica T2 a colpi di vittorie e podi sui diversi e ardui tracciati mondiali, mostrando ogni volta la propria bravura

alla guida, velocità, precisione e concentrazione, ben assistiti dai performanti ed affidabili mezzi del team. L'incidente in Portogallo, in cui ben 4 vetture RalliArt hanno colpito inspiegabilmente lo stesso albero posizionato in una curva del percorso, quasi fosse stata una "maledizione", ha rovinato la gara di entrambi gli equipaggi che per un soffio hanno perso la vetta della classifica T2 2013, ottenuta dal russo Alexander Baranenko che, nonostante non abbia particolarmente bril-

lato durante la stagione, ha conquistato molti punti con la vittoria in Qatar, dove il punteggio è stato considerato doppio secondo il regolamento di gara. **Al secondo posto** si è posizionato **Branco**, vincitore in Spagna e in Ungheria, **al terzo Moraes**, che ha conquistato la vittoria all'Italian Baja e in Polonia, ed **al quarto Elvis Borsoi**.

Ed il vero Re del Portogallo è stato proprio Borsoi, pilota italiano di grande esperienza che ha sempre raggiunto le prime posizioni in ogni gara affrontata durante la stagione e che si è quindi guadagnato di diritto il posto tra i migliori piloti cross-country a livello mondiale, con grande potenziale di vittoria per il prossimo campionato. Con il Mitsubishi Pajero T2 RalliArt, Borsoi, navigato da **Stefano Rossi**, ha effettuato una gara costante e veloce fino alla vittoria finale, nonostante il tracciato arduo e selettivo, a tratti particolarmente scivoloso, e lo scontro con il solito albero che ha fermato Moraes e Trivini e rallentato la gara di Branco.

Un'ottima performance anche quella di **Carmine Salvi**, navigato dal fratello **Lucio Salvi**, che è rimasto tra i primi in classifica in ogni settore della Baja Portalegre. Peccato per la doppia foratura alle gomme che ha fatto perdere il podio all'equipaggio aquilano, arrivando comunque 4° in classifica finale. La stagione 2013 dei fratelli Salvi è stata ricca di buoni piazzamenti, sempre nelle prime posizioni T2 nonostante i diversi tracciati affrontati e l'elevata concorrenza internazionale, dimostrando una straordinaria bravura e concentrazione alla guida del Pajero Mitsubishi.

Alla sua prima esperienza con il T2, in Portogallo si è fatto notare anche l'esperto pilota **Riccardo Colombo**, in coppia con **Rudy Briani**, che negli ultimi anni ha disputato alcune competizioni mondiali a bordo del L200 T1. Colombo ha mostrato la sua indiscussa bravura anche con il Pajero T2, guadagnando posizioni in ogni settore selettivo. Nonostante nella prima prova di 200 km l'equipaggio, con un gesto encomiabile a livello sportivo, abbia perso tempo prezioso per soccorrere un'altra vettura del team che si era scontrata con un albero, Colombo ha saputo ben recuperare nella seconda prova in cui ha conquistato la 3° posizione, ottenendo il 6° posto finale.

Dopo il buon piazzamento in Ungheria, l'equipaggio formato da **Alessandro e Paolo Trivini Bellini** ha affrontato il Portogallo con una bella performance iniziale, che però si è purtroppo conclusa prima della fine a causa dello scontro con l'albero ormai rinominato della "malasorte", nel quale Paolo Trivini si è rotto una vertebra ed ha quindi dovuto lasciare la gara.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Alla sua prima competizione con il team, il portoghese **Lucas Moraes**, navigato da **Alberto Neto**, ha subito dato prova di grande potenzialità ed esperienza, nonostante la sua giovane età. In gara con il Pajero T1 ha ottenuto un ottimo 6° tempo assoluto nella seconda prova, dimostrando il potenziale del mezzo T1 RalliArt.

Il team RalliArt Off Road Italy si prepara adesso per la prossima stagione della **Coppa del Mondo FIA Cross Country Rallies**, che sarà formata da ben **10 competizioni** in quanto all'Italian Baja, l'Abu Dhabi Desert Challenge, il Sea Line Cross Country, la Baja Espana, l'Hungarian Baja, la Baja Poland, il Rally dei Faraoni e la Baja Portalegre, si aggiungeranno la gara in Russia e quella in Marocco.

Inoltre, il team RalliArt potrebbe disputare il **Campionato Italiano** composto da **6 gare**, nel caso ci sia da parte della CSAI una chiara e corretta regolamentazione ed un'equilibrata promozione dei partecipanti.

Quello che è certo è che la squadra schiererà vetture sempre più veloci, affidabili e competitive a livello mondiale, appositamente preparate con elaborazioni mirate per ogni categoria FIA, oltre a fornire ai piloti un servizio di assistenza efficace ed efficiente, con camion T4 e T5 allestiti con un'attrezzatura completa per agire velocemente di fronte a qualsiasi tipo di necessità.

Ufficio **Stampa RalliArt Off Road Italy**

RALLIART OFF ROAD TEAM ITALY
R TEAM WWW.RTEAM.IT
MITSUBISHI MOTORS

A.F.P. FRA OFF ROAD & VOLONTARIATO

Corsi di guida 4x4, monitoraggio in calamità naturali e progetti di cartografia digitalizzata: ecco alcune delle tante attività a trazione integrale organizzate dagli amici del sodalizio fuoristradistico piemontese

Photo credits: Sonja Vietto Ramus e archivio A.F.P.

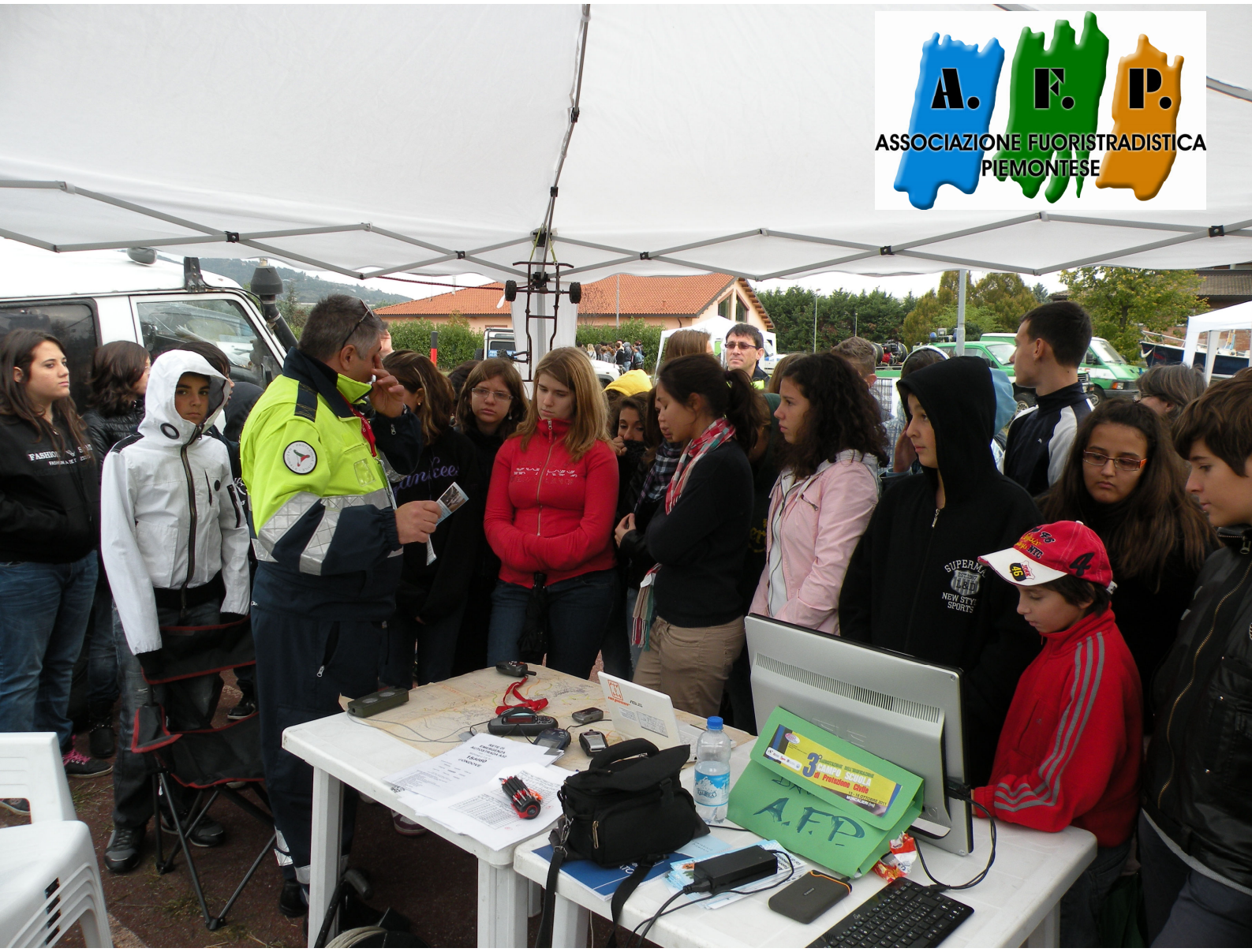
Fondata nel 1989 da alcuni amici appassionati delle quattro ruote motrici, l'Associazione Fuoristradistica Piemontese O.N.L.U.S. – che l'anno successivo sarà anche fra le creatrici della Consulta del Volontariato di Protezione Civile di Torino – è una fra i più prestigiosi sodalizi off road, e non solo, di questo angolo di territorio italiano. Nel 1993

l'A.F.P. viene iscritta, unica associazione specializzata in questo settore, nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato mentre nel '96, a riconoscimento dell'importante lavoro svolto e dell'impegno profuso, entra a far parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Nel 2003, il 6 Novembre per l'esattezza, viene costituita la delegazione locale Val di Susa.

Fra le tante, quali sono le attività che caratterizzano l'A.F.P.?

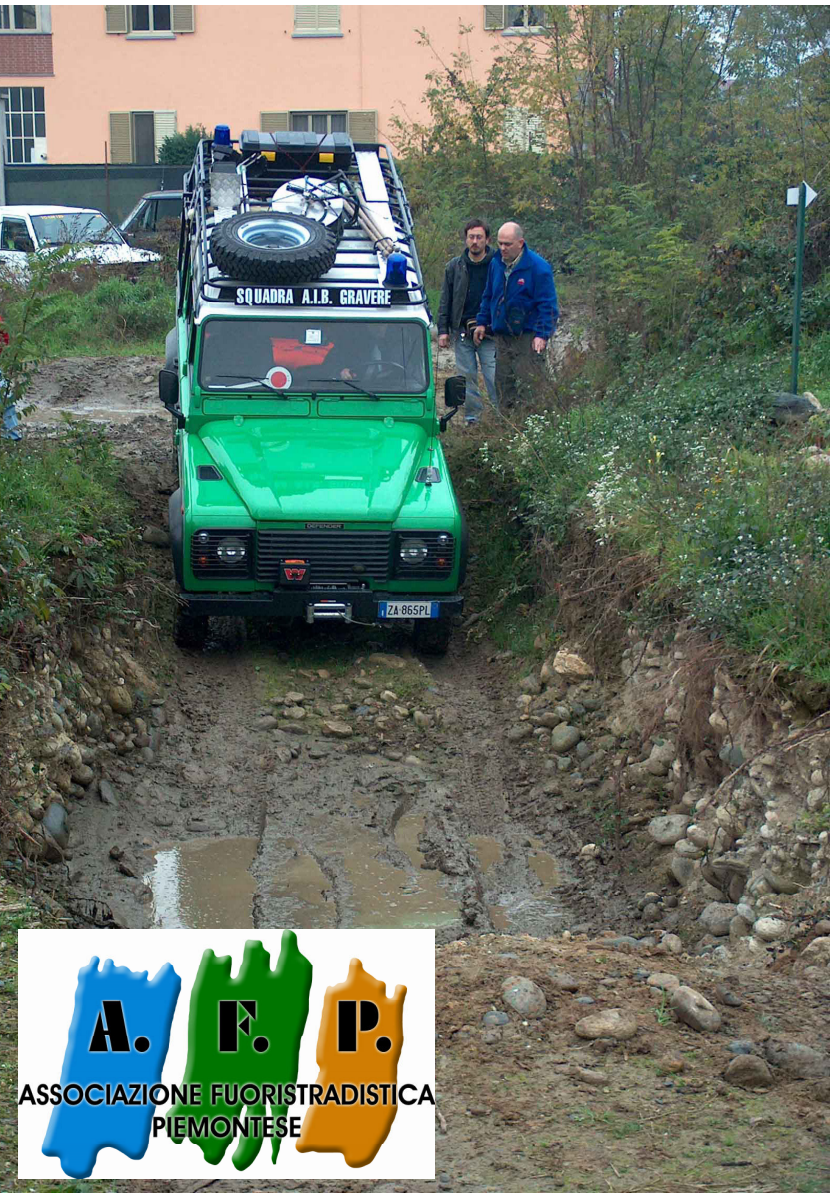
"L'associazione si occupa di monitoraggio e prevenzione sul territorio, di interventi in caso di emergenza e calamità naturali oltre che di diffondere la pratica dell'attività fuoristradistica nel totale rispetto dell'ambiente attraverso corsi di avvicinamento al 4x4 – spiega Davide Pasero, presidente provinciale di Torino – *Ma non solo. Lavoriamo a progetti di cartografia con vari enti istituzionali per individuare strade alternative alla viabilità ordinaria da utilizzarsi in caso di emergenza e organizziamo corsi di avvicinamento all'uso corretto del fuoristrada per enti e associazioni di Protezione Civile (corsi riconosciuti, per metodologia e qualità, dall'ISPRO).*

Con grande passione e competenza forniamo il supporto logistico nelle situazioni di calamità e grazie ai mezzi messi a disposizione dai nostri



iscritti - su cui si trasportano materiali, attrezzature, unità cinofile e presidi medici -riusciamo a raggiungere le zone di crisi". Sin dal 1995, quando divenne operativa la legge regionale 38/94, il sodalizio piemontese si è attivato per presentare progetti di cartografia per costruire la "R.E.Te.Di" (acronimo di "rete di emergenza territoriale digitalizzata"): obiettivo principale è da sempre quello di creare una mappatura della viabilità alternativa a quella ordinaria per permettere di raggiungere e prestare soccorso a località isolate, ferrovie e tratti autostradali a seguito di eventi calamitosi.

I volontari dell'A.F.P., oltre ad esser stati impegnati nelle alluvioni del 1994, 2000 e 2008, in varie situazioni di emergenza neve e aver partecipato all'esercitazione PRO-CIV'05, hanno fornito anche un prezioso supporto logistico durante le Olimpiadi di Torino nel 2006. Grazie alle varie delegazioni costituite, le attività a trazione integrale in esercitazioni e micro emergenze gestite dalle provincie e dai coordinamenti provinciali del volontariato sono diventate uno dei fiori all'occhiello dell'A.F.P. Tanto che a fine 2005 il sodalizio piemontese è entrato a far parte di un coordinamento nazionale composto da tutte quelle strutture fuoristradistiche che si riconoscono nelle finalità di volontariato di Protezione Civile che nel 2006 ha portato alla nascita del C.F.N. (Coordinamento Fuoristradistico Nazionale) che ad oggi vede coinvolte ben sei regioni italiane.



Fra le tante iniziative a cui l'A.F.P. ha preso parte si possono ricordare la Fiera di Primavera a Susa (To), la Marathon On/Off a Rubiana (To), la Festa della Birra a Villarfocchiardo (To) dove non sono mancate esposizioni dinamiche dei 4x4 dell'associazione con percorsi off road da affrontare su ostacoli artificiali. Senza dimenticare poi i campi scuola di Protezione Civile (fra cui quelli a Bussoleno), i corsi di avvicinamento alla guida Four Wheel Drive per altre associazioni ed enti e gli incontri con i ragazzi delle scuole per sensibilizzarli all'importanza del volontariato e del corretto utilizzo di un 4x4. Il Direttivo dell'A.F.P. è composto dal presidente Enrique Cosme Scrimieri coadiuvato da Franco Grimal (segretario), Luca Giacone (tesoriere), Massimo Gennuso (responsabile emergenze) e Davide Pasero (responsabile relazioni esterne). Per informazioni sull'associazione e sulle attività in programma: www.afp.valdisusa.it, info@afp-valdisusa.it, 347.0860521 e 329.1857882.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

FINALE DELLA STAGIONE WTI 2013

A CONQUISTARE LA FINALE DELLA STAGIONE WTI 2013 DISPUTATA A VALDAGNO NEL WEEK END DEL 19 E 20 OTTOBRE SONO STATI IL TEAM BDS E IL TEAM DOLFI RISPETTIVAMENTE NELLE CATEGORIE EXTREME E LIMITED 38. A LAUREARSI CAMPIONI ASSOLUTI DEL CAMPIONATO ITALIANO ESTREMO 2013, FRA GLI APPLAUSI DEL PUBBLICO, SONO IVAN BRANDIMARTE E ENRICO GRAFAS, SU PROTO JIMMYS BUGGY E WRANGLER TJ

Valdagno (Vicenza) – Sono stati i tracciati a trazione integrale dell'entroterra veneto ad ospitare la finale del Campionato Italiano di Fuoristrada Estremo 2013 organizzato dalla DeadDogs Promotion di Riccardo Pisani che nel week end del 19 e 20 Ottobre ha visto gli equipaggi del Warn Trophy Italia affrontarsi in quel di Valdagno, in provincia di Vicenza. Dopo essere stati perfetta location per la terza manche di questa stagione del WTI, i percorsi off road vicentini hanno visto lo svolgimento della manche conclusiva del Warn Trophy che ancora una volta ha fatto scendere in pista i migliori equipaggi

della “Limited 38” e dell’ “Extreme”. Sette prove speciali (di cui l’ormai immancabile prova in notturna) sapientemente allestite da Pisani, in collaborazione con l’U.S.M. Adventure Team di Sergio Urbani, per i dieci team schierati ai nastri di partenza di questa finalissima della stagione che ha assegnato i titoli italiani assoluti per entrambe le ca-

tegorie. A schierarsi tra le fila degli “Extreme” tre equipaggi: Ivan Brandimarte, navigato da Nikolai Elistratov, con il suo Proto Jimmys Buggy – tubolare made in USA – con i colori del Team BDS; Mattia Dal Toso e Mattia Caramaschi su Suzuki 1.6 ex Overjoy; Francesco Nano su Proto 6.0 V8 con la scuderia Doc Crawler.

A contendersi invece la vittoria della “Limited 38” ben sette team fra cui Ciani Renegade Verde e Dolfi (in lizza per il titolo 2013), Goe Secche, Spider TJ, Savona Fuoristrada, Ciuenda Garage e Equipe Dream Team (con Ferdinando Bartolucci & Luca Chelini di nuovo

in gara sui tracciati WTI). Nella mattinata di sabato, dopo il briefing nel campo base ospitato al polo culturale “ex inceneritore”, piloti e co driver hanno raggiunto lo start dei 4 settori selettivi in programma per la prima frazione di questa finale che si è rivelata sin da subito fra le più agguerrite delle ultime stagioni del Warn Trophy. Per gli “Extreme” ad aggiudicarsi il miglior crono nella PS 1 è stato il Team BDS che ha tagliato il traguardo in 17 minuti e 35 secondi davanti a Doc Crawler (21’49”) e al Team Dalto (31’27”). Stesse posizioni anche nella prova speciale 2 con un concentratissimo Brandimarte che ha saputo concludere il tracciato in poco meno di 4 minuti piazzandosi davanti a Francesco Nano e Mattia Dal Toso che si sono classificati rispettivamente

secondo e terzo con pochi secondi di distacco l'uno dall'altro (11'05" contro 11'21"). Performance e affidabilità del tubolare di fabbricazione a stelle e strisce si sono rivelate ottimo biglietto da visita per la conquista della vittoria del pilota

marchigiano che anche nel SS 3 ha staccato il miglior tempo portando il suo Proto sul gradino più alto del podio in 8 minuti e 52 secondi; a seguirlo Dal Toso e Caramaschi che hanno fatto letteralmente volare il piccolo Suzuki 1.6 piazzandosi al secondo posto con 13'31" precedendo Doc Crawler di poco meno di un minuto.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Il giovane team piemontese, al debutto quest'anno fra le fila della massima categoria del Warn Trophy, ha dimostrato di possedere eccellenti qualità di guida e di affiatamento fra driver e navigatore rivelandosi così un'interessante sorpresa del panorama fuoristradistico estremo italiano. A dir poco spettacolare la prestazione di Brandimarte anche nel settore selettivo 4 completato in 9 minuti e 57 secondi seguito dal Team Dalto (20'08") e da Doc Crawler (28'03") attardato quest'ultimo al finish.

La bagarre non è mancata neppure fra gli schieramenti della "Limited 38" nonostante alcuni team siano stati penalizzati da importanti rotture meccaniche che ne hanno rallentato la corsa al traguardo ad iniziare dal Team Ciani Renegade Verde

in ritardo per via di due alberi di trasmissione out sul Wrangler TJ. Se il Team Spider TJ è stato costretto a sostituire semiasse esterno e crociera del Dana 60 (fuori uso dopo aver urtato un ostacolo), anche al Ciuenda Garage di Stefano & Ettore Scaglione su TJ 2.5 (ex Civf di Andrea Lorenzetti) non è andata meglio a causa della rottura (per ben due

volte) del differenziale anteriore. Una prima frazione di gara molto selettiva quella di sabato resa ancor più impegnativa dal terreno reso fangoso dalle abbondanti piogge dei giorni precedenti. A conquistare la prova speciale 1 è stato l'equipaggio Grafas/Donati in 9 minuti e 19 secondi davanti a Dolfi (10'31") e a Equipe Dream Team (18'37"). Da segnalare anche il buon tempo fatto registrare dal Savona Fuoristrada su Wrangler motorizzato Dodge 5.9 V8 (20'06"). La PS 2 ha visto la supremazia assoluta di Filippo Dolfi, navigato da Jacopo Baroni, al traguardo con il crono di 8'24" davanti ad un agguerrito equipaggio ligure

(quello di Giovanni Baglietto e dei fratelli Carlo e Federico Boristene) al finish in poco meno di dieci minuti. Al terzo piazzamento Equipe (10’15”) con Goe Secche e Ciani Renegade Verde a completare la top five. La manche 3 ha assegnato il crono migliore a Grafas/Donati al finish in 5’41” seguiti daDolfi, Equipe, Spider TJ, Goe Secche e Savona Fuoristrada. Decisamente combattuta la pole provvisoria della PS 4 con Dolfi e Ciani Renegade Verde che si sono sfidati con manovre al limite del ribaltamento: alla fine ad avere la meglio sono stati Grafas/Donati con 4 minuti e 19 secondi davanti a Dolfi/Baroni con 4 minuti e 52 secondi. Buon risultato per Girolamo Rocca, navigato da Andrea Calandra, che su Wrangler TJ ha conquistato il terzo piazzamento classificandosi davanti al team genovese Goe Secche e all’equipaggio toscano dell’Equipe. Ultimo settore selettivo del sabato, il 5°, quello in notturna, anch’esso valido ai fini della classifica finale, che in un’area illuminata artificialmente, ha visto il numeroso pubblico di appassionati applaudire le acrobazie degli equipaggi del WTI. Il miglior crono fra gli “Extreme” è andato al Team BDS che ha completato il percorso della PS in 2 minuti e 57 secondi davanti a Doc Crawler e al Team Dalto, rispettivamente in 7’35” e 15’38”. Per la “Limited 38” il gradino più alto del podio è andato a Dolfi che ha fatto staccare il crono in 3 minuti e 10 secondi davanti al Savona Fuoristrada (8’24”) e a Goe Secche (10’19”). Due i settori selettivi che hanno impegnato piloti e co driver nella seconda frazione di gara con il tracciato della PS 6 uguale per entrambe le categorie. Ad aggiudicarsi il best lap per gli “Extreme” è stato ancora una volta Brandimarte che in 18’16” ha completato un percorso fra i più impegnativi della stagione 2013. Al secondo piazzamento Dal Toso e Caramaschi (30’55”) e al terzo Doc Crawler (51 minuti netti). Brandimarte/Elistratov si sono così aggiudicati la vittoria della manche di Valdagno con un tempo di 1 ora 4 minuti e 35 secondi davanti al Team Dalto (2h13’20”) e a Doc Crawler (2h19’28”).

Oltre al primo gradino del podio nella finale vicentina, al Team BDS è andato anche il titolo assoluto di campione italiano “Extreme” per la stagione 2013 con 77 punti seguito da Doc Crawler (secondo con 46 punti) e dal Team Tekno Auto di Andrea Protano che di punti ne ha totalizzati 37. Non meno combattute le due PS di domenica tra le fila della “Limited 38” con Dolfi autore del best lap nella prova speciale 6 conclusa in 16’37”. A completare la top five: Ciani Renegade Verde (20’04”), Equipe (30’48”), Goe Secche (33'362) e Savona Fuoristrada (41’02”). Sul gradino più alto del podio anche nel SS 7 con 4 minuti e 7 secondi Dolfi/Baroni con Grafas/Donati e Bartolucci/Chelini rispettivamente al secondo e terzo piazzamento. A portarsi a casa la vittoria di Valdagno è stato l’equipaggio del Team Dolfi che ha chiuso al primo posto con un tempo totale di 54 minuti e 48 secondi davanti a Ciani Renegade Verde (1h35’23”) e a Equipe (1h42’42”). Nonostante qualche noia meccanica che in questa finale in provincia di Vicenza li ha attardati al traguardo, il titolo di campioni italiani 2013 per la categoria “Limited 38” è andato a Enrico Grafas e Paolocarlo Donati al comando della classifica generale con 94 punti. Al secondo posto, con 91 punti, Filippo Dolfi e Jacopo Baroni, protagonisti di una altrettanto eccellente stagione motoristica. Al terzo piazzamento, Girolamo Rocca (che in questa edizione del Warn Trophy ha gareggiato in entrambe le categorie) con 35 punti. Per informazioni sulla prossima stagione del Campionato Italiano di Fuoristrada Estremo: www.deaddogs.it. A.S.DeadDogs ringrazia 4Technique, Geta s.r.l., Rock’s 4x4, Traction 4x4, 4WD Italia, SRM Garage, Warn, ARB e MB Corse (sponsor

2013); Amministrazione Comunale di Valdagno; U.S.M. Adventure Team di Valdagno con il presidente Sergio Urbani; Faedo Marmi per aver concesso i terreni su cui si è svolta la gara; gli abitanti delle frazioni Gobbi Bassi e Gobbi Alti per le aree destinate ai parcheggi; Ce-Ba s.r.l. di Padova per i materiali messi a disposizione per allestire la prova notturna e i mezzi movimento terra per tracciare il percorso; tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione della manche vicentina e della stagione 2013 (fra cui Roberto Nardecchia, Beppe, Riccardo, Zi Antony e i ragazzi del Gruppo Fuoristrada Indipendente, Michele Roccia, Alberto, Ronnie, Paolo, Gianni, i ragazzi delle Nutrie e del Savona Fuoristrada) sia per la pulizia dei percorsi che come cronometristi; Licia, Michela e Miky Rosy per le foto e riprese delle varie manche; AutomotoTV Canale Sky 139 con Federico; tutti i team italiani e stranieri che hanno partecipato al campionato e il numeroso pubblico presente.

Classifica WTI 2013 dopo 5^ tappa di Valdagno:

EXTREME: Team BDS Brandimarte 77 pt; Team Doc Crawler 46 pt; Team Tekno Auto Protano 37 pt; Team Dalto Extreme 37 pt; Team Deep Blu 20 pt; Team Tekno Auto Santagata 18 pt; Team Wild Crawler 17 pt; Team Pitass 14 pt; Team Offroad Terror 14 pt; Team Tekno Auto Spadari 10 pt; Team Bibinu 7 pt; Team Spider TJ Extreme 4 pt; Team Tancredi 1 pt.

LIMITED 38: Team Ciani Renegade Verde 94 pt; Team Dolfi 91 pt; Team Spider TJ Limited 35 pt; Team Jeemmiridimmi 24 pt; Team Savona Fuoristrada 21 pt; Team Equipe 18 pt; Team Tekno Auto Pisaturo 14 pt; Team Goe Secche 14 pt; Team Cardio 11 pt; Team Nutrie 11 pt; Team Dalto Limited 10 pt; Team Omega Mazzega 10 pt; Team Protozoico The Rock 7 pt; Team Trimarchi

4 pt; Team Omega Marchiori 1 pt; Team Ciuenda 1 pt; Team Fa e Desfa 1 pt.

Testo Sonja Vietto Ramus

Foto Licia Cornali

fuoristradisti.it
vivere in 4x4
EXTREME 4 FUN
Finale 2013
23 e 24 Novembre
Extreme 4 Fun
OffRoad Village Valmontone
località La Voleca (Valmontone)
via Casilina km 46,700 tra Colleferro e Valmontone,
altezza rotatoria Outlet.
Ex Parco Avventura
PARTS 4 JEEP.NET
JEEP 4 FUN.NET
WWW.WALKIRIA4X4.COM
Disco Bar
Le petit café
Sorreggimi
Fuoristrada
Italia
Coni

TOYOTA LAND CRUISER KZJ70 3.0 TD

by GIORGIO VENTURI

Indistruttibile e inarrestabile come recita la scritta “dove finiscono i sogni degli altri, noi scaliamo una marcia e andiamo avanti…” . Robusto e affidabile grazie anche alla meccanica vecchio stile Toyota, il Land Cruiser KZJ70 – in questo servizio nella versione turbo diesel motorizzato 3.0 e con assetto mix fra Hot-Bits & Old Man Emu - è uno dei 4x4 più apprezzati del marchio giapponese per l’utilizzo in off road su percorsi nostrani e nel deserto. Alimentato da ben 143 cavalli, questo passo corto in allestimento LX si è dimostrato perfettamente a suo agio sui tracciati fuoristradistici più impegnativi tra Forlì e dintorni dove, grazie anche alle dimensioni estremamente compatte, è stato protagonista di passaggi trial al limite dell’incredibile.

A renderlo così performante e con un’escursione da far invidia agli assetti dei marchi più conosciuti non poteva che essere Giorgio Venturi, autore dell’allestimento interno ed esterno del 4x4 nella sua officina di Forlimpopoli (Via Maestri del Lavoro d’Italia 266, Forlì-Cesena, tel 0543.740195 cell 340.2241501).

Appassionato di motori e off road sin da giovanissimo (tanto da lavorare 5 anni in Bmw per poi aprire la prima officina meccanica nel febbraio del 1978), Venturi è uno di quei personaggi che nel panorama fuoristradistico italiano hanno lasciato, e ancora oggi, lasciano il segno. Socio fondatore del 4x4 Romagna Team con Ezio Casadei, il preparatore romagnolo è stato non solo anima delle tante iniziative organizzate dal club di Castrocaro Terme ma anche protagonista di

competizioni a livello nazionale, raduni e uscite off road, viaggi in Africa e campionati italiani trial e challenge.

Dopo l'esordio su un proto Range Rover 3.5 V8 in Libia e un tour 4x4 in Tunisia alla guida di un Terrano II (in coppia con Casadei), per Venturi è iniziata l'avventura Toyota che, meno di un anno fa, lo ha portato ad acquistare un KZJ70 del 1996 con 106 mila km di cui quasi 6 mila percorsi su e giù per gli sterrati dell'Emilia Romagna partecipando a decine di uscite fra cui quelle di Forlimpopoli e di Imola con gli amici del club Cinghiali del Santerno. Prossima destinazione? *"Sicuramente l'Africa per testare questo performante 3.0 sulle piste di Tunisia e Libia* – spiega Venturi –

E' un gran fuoristrada adatto, se equipaggiato con i giusti pneumatici, a percorrere gli sterrati più impegnativi dei nostri boschi anche con neve e fango! Ha un'ottima guidabilità ed è estremamente stabile anche nei passaggi laterali dimostrando massima aderenza sui terreni più sconnessi. E' grintoso e scattante sin dai bassi regimi ed è in grado di sfoderare tutti i suoi cavalli non appena glielo si

chiede…In una parola direi che è inarrestabile! L'unico difetto, se proprio vogliamo trovargliene uno, è il peso del retrotreno un po' troppo leggero, nonostante la presenza del serbatoio supplementare". Ma vediamo in dettaglio, modifiche e accessori (quasi tutti di produzione artigianale) realizzati su questo 3.0 di casa Toyota.

143 cavalli per il KZJ motorizzato 3.0

E' un performante turbo diesel motorizzato 3.0 il cuore propulsivo di questo modello passo corto del marchio giapponese che, grazie ad alcune specifiche modifiche apportate dal preparatore, ha guadagnato una decina di cavalli passando così dai 132 di serie agli attuali 143. Per rendere più scattante il 4 cilindri in linea si è intervenuti

prima sulla turbina originale aumentandone la pressione, portata a 1 bar, e poi regolando la pompa di iniezione con relativa ritaratura degli iniettori. Se il motore è stato dunque oggetto di sostanziali interventi di potenziamento, l'impianto elettrico è rimasto invece quasi completamente di serie ad eccezione della sostituzione della batteria in dotazione sull'LX rimpiazzata con una al gel, marca Daewoo, da 90 ampere, alloggiata nel vano motore lato guida, scelta perché più resistente alle sollecitazioni della guida in off road e per la durata superiore rispetto a quelle tradizionali.

Di fabbricazione artigianale lo scarico con cui è stato equipaggiato questo Toyota: costruito interamente in acciaio inox, il nuovo impianto è stato adottato in sostituzione di quello originale, ora ancor più performante soprattutto in fase di accelerazione.

Roll bar e accessori racing

E' realizzato con tubi di tipo Mannesmann, senza saldatura, il robusto roll bar interno scelto come dotazione di sicurezza per questo 70 versione LX. Di fabbricazione artigianale, l'intelaiatura del roll bar è stata progettata e costruita utilizzando una struttura in tubolare con diametro 42 e spessore 3 mm: imbullonata con apposite staffe di fissaggio sia sul tetto, all'altezza dei poggiatesta, che al telaio, sul lato destro e sinistro del vano bagagli, fornisce un'adeguata protezione sui percorsi off road più impegnativi così come in caso di appoggio laterale.

Essenziale ma estremamente funzionale l'allestimento in stile racing dell'abitacolo anteriore dove nella parte centrale del cruscotto, sopra l'impianto radio cd, trova spazio il Terratrip Mega, dotato di doppia lettura e con schermo a cristalli liquidi, indispensabile per effettuare percorsi a road book. A completare la strumentazione di bordo c'è poi la radiotrasmittente CB, qui nella versione Midland Alan, alloggiata nel cassetto porta oggetti lato passeggero, con microfono altoparlante e antenna esterna (posizionata al centro del tetto). In sostituzione del volante di serie il preparatore ha scelto di adottarne uno più sportivo, a calice e in pelle nera, prodotto dall'italiana Sparco, mentre i sedili del Land Cruiser, già avvolgenti e con schienale reclinabile, sono rimasti quelli originali come pure le due slitte guida per lo scorrimento dei sedili stessi.

Nel bagagliaio è stato collocato un capiente serbatoio da 105 litri destinato al carburante realizzato artigianalmente in acciaio inox e con al suo interno apposite paratie anti sciacquio.

Posizionato fra i sedili e il cassettone in legno marino (spessore 2 cm) ancorato al pianale del Toyota con apposite staffe, il serbatoio aggiuntivo è collegato a quello di serie (da 80 litri) tramite una pompa elettrica che permette un facile travaso del gasolio anche in movimento. Il gavone home made realizzato con pannelli di legno impermeabile e con più scompartimenti si trasforma in un ottimo contenitore adatto allo stivaggio di accessori, attrezzatura da off road e di

normale manutenzione del 70. Fissata con corde elastiche all'intelaiatura del roll bar, sempre nel vano bagagli lato passeggero del tre porte, si è scelto di alloggiare una pratica quanto indispensabile binda – una Hi-Lift da 120 cm. Non mancano poi ruota di scorta, crick idraulico, frigorifero e molle/ammortizzatori di ricambio posizionate all'interno del bagagliaio. Infine, per una migliore illuminazione del vano posteriore, è stato installato un faro brandeggiante regolabile dotato di luce da 45 watt: fissato al tetto tramite un'apposita piastra in alluminio mandorlato, permette di avere a disposizione un buon

luminoso anche all'esterno utilizzabile in caso di manovre o di allestimento di campi tendati.

Look esterno by Venturi

E' sobrio ed elegante il look total white di questo 3 porte del marchio Toyota a cui i paraurti artigianali, verniciati in nero opaco, conferiscono un aspetto decisamente sportivo, stile racing. Per l'anteriore il preparatore ha realizzato un paraurti in alluminio con struttura tubolare in lamiera dello spessore di 5 mm ancorato al telaio del KZJ con appositi fissaggi. Predisposto per l'alloggiamento del verricello, un Come Up 9000 con bocca in ghisa e cavo tessile da 40 metri, sul lato sinistro del paraurti trova spazio anche l'attacco rapido per l'impianto aria utilizzato per il gonfiaggio dei pneumatici . Sopra, ai lati della targa, sono invece stati posizionati due fari supplementari, marca Hella, con luce da 100 watt l'uno. A protezione del posteriore, si è scelto di installare un altro paraurti di produzione artigianale, sempre in alluminio con spessore 5 mm, più robusto rispetto all'originale e con linea sagomata per garantire un migliore angolo di attacco in fase di off road. Al centro della barra di protezione, in posizione ottimale nel caso di recuperi di altri fuoristrada, è stato fissato un apposito gancio per il traino.

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

A completare l'equipaggiamento del KZJ70 c'è anche lo snorkel marca B.I.T., specifico per Land Cruiser, in materiale PVC color nero, fissato al telaio sul lato passeggero con apposite staffe. Rinforzate anche le pedane sottoporta del 4x4 di casa Toyota su cui si è intervenuti con il fissaggio di parafanghini supplementari a cui si è provveduto ad aggiungere anche strisce protettive in gomma di 5 cm.

Sottoscocca e sospensioni

Per il reparto sospensioni del 3.0 Venturi ha scelto di adottare sia all'avantreno che al retrotreno dei robusti ammortizzatori Hot-Bits, regolabili dall'esterno, in sostituzione degli originali meno performanti. A completare l'assetto ci sono due molle Old Man Emu + 5" che garantiscono al 70 un'ottima escursione anche nei passaggi laterali e nei twist più impegnativi. Fra le altre modifiche realizzate, per i puntoni sono stati adottati dei silent block in teflon, più resistenti rispetto a quelli di serie. Grande attenzione nella preparazione è stata rivolta anche alla protezione del reparto sottoscocca del Toyota che monta una piastra para riduttore realizzata artigianalmente in acciaio inox con lamiera spessore 4 mm. Al posteriore si è inoltre intervenuti con l'installazione del blocco del differenziale, un ARB, inseribile manualmente tramite mozzi. Sostituiti anche i tubi del bloccaggio del differenziale, anch'essi in materiale teflon come i silent block.

Al centro del sottoscocca, lato passeggero, trova spazio anche una pratica bombola aggiuntiva della capacità di 10 litri che completa l'impianto di aria compressa scelto per il 70: presa dal vecchio allestimento di un Range Rover, è stata adattata per l'alloggiamento nel KZJ su cui è fissata con robuste piastre di sostegno. Per l'off road su fango e sterrati nostrani sono stati scelti dei pneumatici tassellati marca Ziarelli, modello Maxi, nella misura 235/75 R15 montati su cerchi in ferro, verniciati in nero opaco, versione Baja 7x15 con offset + 20. Di serie, sia all'anteriore che al posteriore, i freni del Toyota, rispettivamente a disco autoventilati e a tamburo. Fra gli interventi in programma c'è già la sostituzione dei tubi freni originali con altri di tipo aeronautico, in treccia metallica e rivestiti in teflon.

Testo e foto Sonja Vietto Ramus

OFF ROAD IN UNITED KINGDOM

Sonya Vietto Ramus

Per gli appassionati del marchio automobilistico britannico (ma non solo) niente di meglio che una lezione a trazione integrale sui tracciati della Land Rover Experience presso l'Heritage Motor Centre di Gaydon

The heart of adventure. Ovvero il cuore dell'avventura. Non poteva essere più azzeccato lo slogan scelto per pubblicizzare l'area 4x4 ospitata a Gaydon, fra i suggestivi panorami UK del Warwickshire, e dedicata a chi del marchio Land Rover ne ha fatto una filosofia di vita. L'Heritage Motor Centre accoglie infatti i tracciati a trazione integrale protagonisti dei corsi Four Wheel Drive organizzati dalla Land Rover Experience di Gaydon (e dal suo staff di esperti istruttori) per chi vuole avvicinarsi al mondo dell'off road e della guida a quattro ruote motrici. Su una 4x4 di casa LR – si può scegliere fra Defender, Freelander 2, Discovery, Range Rover Evoque e Sport, tutte rigorosamente con livrea total grey – si affrontano i divertenti percorsi fuoristradistici immersi nel verde della campagna inglese, a due passi dal centro di design della Land Rover.

Un'opportunità da non perdere per chi si trova nel Regno Unito e ha una simpatia per le 4x4 di questa storica casa automobilistica.

La pista di Gaydon offre la possibilità di avvicinarsi al mondo delle quattro ruote motrici oltre che di perfezionare le tecniche di guida già acquisite affrontando ostacoli naturali e artificiali ben più impegnativi. Dopo la scelta della 4x4 (noi siamo saliti su una Range Rover Sport) e il briefing dell'istruttore che accompagna durante l'off road experience, mettersi al volante per sperimentare le proprie potenzialità di driver e quelle del veicolo LR è a dir poco emozionante. Si può scegliere di iscriversi ad un "Half Day Experience" della durata di 3 ore che permette di acquisire le conoscenze base delle tecnologie del mezzo su cui si viaggia per poi testarle su varie tipologie di terreno, dallo sterrato al sassoso sino al guado di ruscelli, con pendenze laterali e discese ripide.

Grazie ai preziosi consigli tecnici forniti dall'off road driving instructor, l'aspirante driver acquisisce (o migliora) l'esatta metodologia con cui affrontare qualsiasi ostacolo nei più disparati ambienti naturali sfruttando tutto ciò che offre di serie la 4x4 e guidando in totale sicurezza. Questo "pacchetto off road" (che include kit di benvenuto, punti ristoro, nozioni teoriche e 3 ore di guida) è pensato anche per chi desidera dividere esperienza e volante con un'altra persona dandosi cioè il cambio durante la guida. Il costo si aggira sulle 225 sterline (270 Euro) per il pilota e sulle 75 sterline (90 Euro) per chi invece preferisce stare comodamente seduto nei sedili posteriori e godersi l'Experience come semplice passeggero (vi assicuriamo che merita anche solo questo). Per chi di tempo ne ha poco o desidera semplicemente iscriversi ad un corso introduttivo della durata di 1 ora ecco il "Taster Drive" (99 sterline per il pilota – circa 118 Euro) con il quale apprendere maggiore sicurezza nelle proprie capacità di guida off road destreggiandosi fra pendenze, discese e passaggi su tronchi e sassi.

Una breve panoramica sulle tecnologie del mezzo e cenni su come impostare le manovre di guida di fronte agli ostacoli danno il via a questo test a trazione integrale. E per chi invece volesse provare l'ebbrezza di una corsa (come passeggero) su una vecchia Land Rover per apprezzarne le abilità a trazione integrale? Detto fatto. A Gaydon si può fare infatti anche un passo indietro nel tempo grazie ai Serie I Hard Top, Serie II, Serie III Station Wagon, Range Rover

Classic e Discovery 2 G4 Challenge. Per un vero e proprio tuffo nostalgico nella storia della tecnologia e del design LR. Dopo aver scelto il veicolo preferito ed esserne saliti a bordo, si effettuerà un tracciato – sia su strada che in off road – di 30 minuti accompagnati dall'istruttore. Per l' "Heritage Drives" (questo il nome del pacchetto studiato appositamente per gli appassionati delle vecchie glorie) il costo è di circa 75 sterline (90 Euro) a persona. Per maggiori informazioni su corsi e iniziative 4WD: gaydon@landroverexperience.com, www.facebook.com/landroverexperiencegaydon e +44 (0) 1926645001.

Heritage Motor Centre

Dopo aver affrontato (come pilota o passeggero) i tracciati dell'area 4x4 di Gaydon, consigliamo una visita all'Heritage Motor Centre (www.heritage-motor-centre.co.uk) che ospita al suo interno la più grande collezione al mondo di auto d'epoca oltre che un'interessantissima sezione dedicata al mondo del 4x4 con esemplari davvero unici. Che sia la stranezza delle automobili più antiche, lo splendore di una limousine edoardiana, una vettura sportiva, un modello da corsa, l'ultima supercar o semplicemente uno dei prodotti britannici che ha abbellito le strade del Regno Unito, l'area museale accoglie più di un secolo di storia automobilistica. Fra le 4x4 esposte ve ne sono alcune costruite appositamente per set cinematografici fra cui il 110 pick up per Tomb Raider con Angelina Jolie nel ruolo di Lara Croft e il V8 3.6 cc "city cab" per il film "Judge Dredd" con protagonista Sylvester Stallone. Fra le off road più fotografate, la prima concept car LR, la Range Rover "Stormer" del 2004, V8 4.2 cc e sportelli ad ala di gabbiano, il milionesimo esemplare di Discovery utilizzato per la traversata da Birmingham a Pechino, e una Land Rover Serie I Station Wagon del 1949.

CLUB FUORISTRADA JI CICNALI EXTREME 4X4

2° Raduno nazionale FIF

TORNIMPARTE-CITTA' DI L'AQUILA

Raduno panoramico con selezione, da parte dello staff, alla partenza per il tipo di percorso HARD o SOFT a seconda della preparazione del veicolo

ore 8 inizio iscrizioni

ore 9 partenza prima vettura

ristoro durante il percorso.

QUOTE ISCRIZIONE:

- **TESSERATI FIF 30 EURO A VETTURA**
- **NON TESSERATI FIF 30 EURO + 15 EURO PER TESSERA GIORNALIERA FIF (ASSICURAZIONE)**

DATE LE POSSIBILI AVVERSE CONDIZIONI METEO SONO OBBLIGATORIE GOMME TASSELLATE E STROPS E GRILLI A BORDO VETTURA PER TUTTI I PARTECIPANTI SENZA ALCUNA DISTINZIONE

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

A FINE RADUNO PER CHI FOSSE INTERESSATO AL COSTO DI 25 EURO A PERSONA PRANZO PRESSO "LA LOCANDA DEL CARRETTIERE"

INFO: Marco 3452361669- MASSIMETTO 3409056918

PAOLO 3454123381- GIAMPIERO 3281278794

FEDERAZIONE ITALIANA FUORISTRADA

Club tutto calabrese con sede in PETRONA' provincia di CATANZARO

Il regno dell' OFF ROAD si può considerare nelle manifestazioni organizzate dal PETRONA' CLUB 4X4 OFF ROAD per la gioia di tutti i partecipanti e gli amanti del fuoristrada.

Il 10 Novembre 2013 è stata la 7° tappa di un evento ormai famosissimo e amato da tutti, ai piedi della Sila Piccola Catanzarese nel comune di Petronà, dove esiste un organico affiatato che porta avanti ormai come tradizione la manifestazione denominata il VII° RADUNO DELLA CASTAGNA.

Quest'anno ha avuto un grosso successo con ben 103 equipaggi provenienti da tutta la Calabria , Sicilia e Puglia, presenti anche esponenti del direttivo M.I.F. e il Presidente Nanni Coluccio, che si sono divertiti in ben 31 km di percorso SOFT con road-book e le più svariate varianti HARD ed prove EXSTREME a limite della immaginazione,

per poi finire tutti insieme a festeggiare in una pista off road allestita dal club per la gioia di tutti gli equipaggi dove sono stati premiati il Club proveniente da più lontano e il club piu' numeroso. Il clima è stato come tutti gli anni la cornice di un atmosfera suggestiva da lupi che ha esaltato le caratteristiche della montagna invernale ricca di insidie e di difficoltà per veri intenditori in situazioni climatiche estreme.

Il presidente del Petronà club 4x4 off road, Aquino Brescia si sente soddisfatto per il grande successo ottenuto, ringraziando tutto lo STAFF dei suoi Soci che lo hanno aiutato ad organizzare questo magnifico evento, ringraziando tutti gli Enti preposti per le autorizzazioni, Sponsor e tutti i partecipanti.

Il PETRONA' CLUB 4X4 OFF ROAD affiliato MIF si prepara con un lungo travaglio ad organizzare il prossimo evento con nuove idee per non ricadere sempre nelle solite routine .

NB: le foto le potete attingere dal gruppo facebook il link e sotto mensionato.

Contatto gruppo facebook : https://www.facebook.com/groups/111113237489/

Petronà li 11/11/2013

Il Presidente

Aquino Brescia

Il Portale...!!!

fuoristradisti.it
vivere in 4x4

Il Portale nasce dall' idea di creare un punto di aggregazione per gli amanti del Fuoristrada. Totalmente gratuito ed amatoriale.
Fatto con il contributo di tanti Fuoristradisti...

chat

magazine online

Foto annunci gratuiti

Forum

la APP

Gallerie Foto e Video